

Prefazione

La presente relazione riguarda l'attività svolta nell'Università de L'Aquila negli anni 2005-2006. Essa è stata redatta dal Nucleo di Valutazione dell'Università dell'Aquila istituito, in osservanza dell'art.1 della L.370/99 quale organo collegiale che, secondo quanto previsto dalla legge, assolve ai compiti di effettuare la valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, e della verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, della produttività della ricerca e della didattica, nonché della imparzialità e del buon andamento dell'attività amministrativa.

Il Nucleo è stato nominato con DD.RR. N° 800 del 19/3/2007, N° 2349 del 2/8/2007 nelle seguenti persone:

Enrico Cinieri (Presidente)
Paola Olimpia Achard (Membro)
Giorgio Cerichelli (Membro)
Alessandro Conti (Membro)
Angiolino D'Orazio (Membro esterno)
Giovanni Pacioni (Membro)
Roberto Marzetti (Membro esterno)
Stefano Necozone (Membro)
Cristina Palombizio (Membro esterno)

Con DR n° 7 del 2/1/2008 è stata nominata la prof.ssa Anna Maria Cimini in sostituzione del Prof. Giovanni Pacioni che aveva optato per le funzioni di Consigliere di Amministrazione.

Il Nucleo si è valso per la raccolta dei dati e per la loro rielaborazione della attiva collaborazione dell' Ufficio di Supporto del Nucleo e dell'Osservatorio Statistico di Ateneo in particolare della Dott.ssa Emanuela Ciammola, del Sig. Stefano Valentini, del Sig. Graziano Battisti, ai quali in questa sede è grato esprimere un doveroso ringraziamento.

L'Università de L'Aquila si colloca tra le Università di media dimensione. Con l'attivazione, nel corso del biennio in esame, di due nuove Facoltà (di Biotecnologie e di Psicologia), il numero delle Facoltà attive nell'Università de L'Aquila si è portato a 9 (Economia, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione, Scienze MM.FF.NN, Scienze motorie, Biotecnologie, Psicologia). L'attività di ricerca e quella di supporto alla didattica è esercitata in 17 Dipartimenti, cui afferiscono circa 600 docenti. Il personale non docente operante all'interno dell'Ateneo è pari a circa 500 tra tecnici e amministrativi. Il biennio 2005-2006 ha visto crescere il numero degli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea specialistica di circa il 6%, il numero complessivo degli studenti iscritti essendosi attestato intorno alle 20000 unità.

Come per gli anni passati, il Nucleo ha preso visione dei dati caratterizzanti le funzioni esercitate dall'Università de L'Aquila nel corso del biennio in esame, e su di esse si riferisce in questa relazione. Si riferisce inoltre dei risultati dell'indagine effettuata, in osservanza del DM 16.12.2003, dal Comitato di Indirizzo della Valutazione della Ricerca (CIVR) i cui risultati sono apparsi nel corso dell'anno 2006.

La relazione si compone di tre parti: la prima, relativa alla valutazione interna della gestione amministrativa, è stata curata nel dettaglio dai Prof. Achard e dal Dott. Ing. Angiolino D'Orazio; la seconda, riguardante le funzioni didattiche svolte e i risultati ottenuti, sviluppata in particolare dal Prof. Necozone e dalla Sig.na Palombizio; la terza, concernente la valutazione dell'attività di ricerca, curata dai Prof. Cerichelli, Cimini e Cinieri. La relazione è stata discussa dal Nucleo in riunioni tenutesi il 13/6/07, 7/4/08, 28/10/08, 25/11/08, 9/3/09, 19/3/09 e approvata nella sua versione definitiva nella riunione del 8/4/2009.

1 Attività amministrativa

La valutazione dell'attività amministrativa di Ateneo è volta alla verifica:

- del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di Amministrazione;
- della correttezza ed economicità della gestione finanziaria- contabile, contrattuale ed amministrativa dell'Università nel suo complesso.

La gestione attuale aveva tra i suoi obiettivi primari dichiarati da un lato la razionalizzazione delle risorse e dall'altro l'individuazione di nuove risorse in linea con il rinnovato assetto dell'autonomia degli Atenei in campo finanziario.

Come negli anni precedenti, anche per gli anni 2005 e 2006 la valutazione ha riguardato prevalentemente il bilancio consuntivo dell'Ateneo, e si avvalsa in particolare delle preziose relazioni del prof. F. Berti delegato del Rettore al bilancio dell'Ateneo.

Il Nucleo ha ritenuto, inoltre, necessario iniziare a raccogliere elementi per una più ampia valutazione degli assetti strategico-organizzativi dell'Ateneo. La relazione sugli esercizi 2005 e 2006 del Nucleo di valutazione dell'Ateneo dell'Aquila è stata condotta sulla base del Conto Consuntivo, della Relazione del Rettore, del Rendiconto finanziario, della Situazione patrimoniale, del Conto economico, della Situazione amministrativa, della Situazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre (art. 18 del Regolamento di Contabilità), della Relazione del Collegio dei Sindaci. Inoltre, per una visione più ampia si è fatto ricorso ai dati del Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario- CNVSU.

I compiti del nucleo di valutazione interno sono richiamati nei commi 22 e 23, art. 5, della Legge 24 dicembre 1993 n. 537 - in particolare, il compito di verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

Per quanto riguarda L'Ateneo di L'Aquila, i dati di consuntivo (in milioni di euro).

Anno	Entrate	Uscite	Consuntivo
2005	136	120	+16
2006	139	118	+21

L'Ateneo, offre i suoi servizi a circa 17.843 (05) e 18.974 (06) studenti, di cui 12.798 (05) e 12.995 (06) residenti nella regione e 5.045 (05) 5.979 (06) studenti residenti in altre regioni. Nel territorio abruzzese, sono presenti tre atenei che concorrono a formare l'offerta complessiva di livello universitario.

Il confronto tra gli atenei, in termini di numero di iscritti vede al primo posto l'Università di Chieti – Pescara, con circa 35.000 studenti iscritti, cui seguono l'Università di L'Aquila, con circa 19.000 studenti e l'Università di Teramo, con circa 10.000 studenti.

Oltre a confrontare gli atenei della Regione, è stato approfondito lo studio prendendo come parametro di riferimento il numero di iscritti degli Atenei in Italia; gli Atenei che offrono i loro servizi ad un numero simile di studenti, sono l'Ateneo di Modena – Reggio Emilia e di Udine (17.843 per l'Ateneo aquilano, 16.535 per l'Ateneo modenese, 16.615 per l'Ateneo di Udine). Il confronto con questi Atenei evidenzia il differenziale di spesa pro-capite degli studenti universitari che passa da circa 712 € per L'Aquila a 1.220 € per Modena e 1.068 € per Udine. Il confronto fra gli Atenei, in termini di personale docente di ruolo assunto, vede in questo caso, l'Ateneo dell'Aquila ricoprire l'ultimo posto, con 633 unità, preceduto dall'Ateneo di Udine, con 712 docenti ed infine dall'Ateneo di Modena, con 862 docenti (dati 2006).

Il processo di aziendalizzazione del sistema universitario ha evidenziato la necessità di una maggiore focalizzazione dell'economicità e della qualità dei servizi, attraverso l'adozione di specifici sistemi di controllo; in tale ambito delle competenze di tipo legislativo ed amministrativo, assumono un peso rilevante le norme relative ai sistemi di controllo e di valutazione della qualità delle prestazioni, nonché alla disciplina economico-finanziaria. Tale processo ha sollecitato una maggiore attenzione al mercato attraverso le leve della qualità e della comunicazione, oltre ad una penetrante attenzione ai costi, mediante il controllo di gestione e l'attuazione di specifici programmi di razionalizzazione nell'impiego delle risorse, come gli interventi di re-engineering dei processi e di esternalizzazione, nelle diverse forme, delle attività non caratteristiche. Si è fatta sempre più incombente, quindi, l'esigenza di adottare un controllo di gestione capillare e tempestivo, focalizzato sulle variabili critiche dei processi gestionali, con un reporting integrato contenente, oltre le variabili monetarie, quelle fisiche e temporali e quelle attinenti alla qualità dei servizi. Le sollecitazioni principali all'utilizzo del sistema di controllo di gestione sono venute dal processo di autonomia nel quale il sistema di controllo direzionale svolge un ruolo critico di governo dei fenomeni aziendali; dall'obbligo di trasmettere le informazioni sui costi e sui rendimenti al Ministero; dall'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, del bilancio economico annuale e pluriennale di previsione.

Nonostante le molteplici sollecitazioni, in gran parte delle realtà universitarie, l'adozione di un sistema di controllo direzionale che integri, attraverso un adeguato sistema informativo, la contabilità finanziaria, quella economico patrimoniale, la contabilità analitica, il sistema degli standard ed il budget, rimane un obiettivo da perseguire, anche se si sono moltiplicati gli sforzi in tale direzione.

La necessità di disporre di sistemi di rilevazione uniformi, gli obiettivi di normalizzazione dei conti perseguiti dal MIUR, le esigenze statistiche della contabilità nazionale, la necessità di valutare, su base globale, l'assegnazione di risorse agli Atenei, la loro capacità di acquisire risorse in autonomia, l'entità e la tipologia degli impieghi, sono tutti elementi che impediscono la completa abolizione del sistema di contabilità finanziaria. Il Nucleo di Valutazione, tuttavia, non può non rimarcare la necessità di introdurre strumenti complementari che consentano di ottenere le informazioni indispensabili per seguire i fenomeni gestionali ed analizzarne le condizioni di qualità, efficienza ed efficacia.

In tal senso, Nucleo di Valutazione ha accolto molto positivamente lo sforzo di questa amministrazione volto ad armonizzare gli schemi di bilancio centrali e delle strutture autonome in vista di un passaggio a sistemi contabili di natura economico-patrimoniale.

I dati di consuntivo dell'esercizio finanziario 2005 sono riassunti nelle seguenti tabelle 1 e 2. La gestione per competenza, nelle sue voci essenziali, è illustrata nella tabella 3 che evidenzia, inoltre, l'andamento in tutto il periodo 2003/06.

Tab. 1

Conto Consuntivo 2005

Entrate					Spese				
Tipologia di entrata	Previsioni definitive	Entrate Accertate	Δ Residui Attivi	Entrate Incassate	Tipologia di spesa	Previsioni definitive	Spese Impegnate	Δ Residui Passivi	Spese Pagate
ENTRATE CORRENTI	€ 94.129.808	€ 93.285.539	€ 2.326.178	€ 90.959.361	SPESE CORRENTI	€ 103.411.325	€ 89.871.715	€ 1.296.015	€ 88.575.700
ENTRATE CONTO CAPITALE	€ 1.648.894	€ 1.648.894	-€ 918.841	€ 2.567.735	SPESE CONTO CAPITALE	€ 45.191.277	€ 31.038.316	€ 29.179.826	€ 1.858.489
AVANZO	€ 52.823.901	€ 0	€ 0	€ 0					
Partite di Giro	€ 42.725.930	€ 41.416.519	€ 22.955	€ 41.393.565	Partite di Giro	€ 42.725.930	€ 41.393.246	€ 1.116.108	€ 40.277.138
Totale Entrate	€ 191.328.532	€ 136.350.952	€ 1.430.292	€ 134.920.660	Totale Spese	€ 191.328.532	€ 162.303.277	€ 31.591.950	€ 130.711.328

Tab. 2

Conto Consuntivo 2006

Entrate					Spese				
Tipologia di entrata	Previsioni definitive	Entrate Accertate	▲ Residui Attivi	Entrate Incassate	Tipologia di spesa	Previsioni definitive	Spese Impegnate	▲ Residui Passivi	Spese Pagate
ENTRATE CORRENTI	€ 97.100.904	€ 96.646.631	€ 16.386.363	€ 80.260.268	SPESE CORRENTI	€ 110.750.172	€ 95.697.646	€ 4.008.761	€ 91.688.885
ENTRATE CONTO CAPITALE	€ 1.575.723	€ 1.575.723	€ 11.000	€ 1.564.723	SPESE CONTO CAPITALE	€ 18.825.939	€ 5.203.110	- € 329.808	€ 5.532.918
AVANZO	€ 30.899.449	€ 0	€ 0	€ 0					
Partite di Giro	€ 42.645.330	€ 41.144.320	€ 6.580	€ 41.137.740	Partite di Giro	€ 42.645.330	€ 41.159.263	€ 5.492.106	€ 35.667.157
Totale Entrate	€ 172.221.442	€ 139.366.674	€ 16.403.943	€ 122.962.732	Totale Spese	€ 172.221.442	€ 142.060.018	€ 9.171.059	€ 132.888.959

Tab. 3 – GESTIONE PER COMPETENZA – COMPARAZIONE 2003-2004-2005-2006

Gestione CORRENTE <i>SPESE</i>	Anno 2003		Anno 2004		Anno 2005		Anno 2006	
	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Previsioni Definitive	Somme Impegnate
Spese fisse per personale docente e ricercatore	€ 39.831.752	€ 39.822.495	€ 42.062.265	€ 41.939.531	€ 46.347.160	€ 45.955.285	€ 46.584.325	€ 46.541.760
<i>Spese fisse per personale docente I e II fascia</i>	€ 30.564.488	€ 30.555.235	€ 32.246.622	€ 32.150.660	€ 36.204.079	€ 35.904.487	€ 36.766.712	€ 36.727.646
<i>Spese fisse per personale ricercatore</i>	€ 9.267.264	€ 9.267.264	€ 9.815.647	€ 9.788.871	€ 10.143.082	€ 10.050.798	€ 9.817.613	€ 9.814.114
Spese fisse per personale tecnico e amministrativo	€ 14.271.290	€ 14.270.424	€ 14.330.973	€ 14.265.779	€ 15.138.788	€ 15.138.780	€ 16.064.594	€ 16.061.715
Spese access. per personale docente, ricercatore e T/A	€ 6.328.064	€ 5.331.161	€ 5.918.614	€ 5.849.525	€ 5.351.685	€ 4.390.887	€ 6.804.751	€ 6.357.645
<i>Compet. access. per docenti e ricerc.i convenz.</i>	€ 3.862.332	€ 3.017.980	€ 3.629.050	€ 3.629.050	€ 3.555.394	€ 2.947.283	€ 4.502.000	€ 4.248.327
<i>Competenze accessorie T/A</i>	€ 2.100.480	€ 2.071.035	€ 1.812.706	€ 1.802.045	€ 1.269.216	€ 1.176.937	€ 1.763.992	€ 1.742.171
<i>Altri accessori (buoni pasto, ecc.)</i>	€ 337.748	€ 214.642	€ 427.354	€ 388.511	€ 412.075	€ 173.172	€ 413.759	€ 316.789
<i>Formazione, aggiornamento e missioni</i>	€ 27.504	€ 27.504	€ 49.504	€ 29.923	€ 115.000	€ 93.495	€ 125.000	€ 50.358
Spese per personale a tempo determinato	€ 2.651.923	€ 2.414.407	€ 2.911.613	€ 2.376.624	€ 3.183.355	€ 3.045.537	€ 3.728.418	€ 3.640.953
<i>CEL</i>	€ 346.299	€ 346.299	€ 413.964	€ 413.964	€ 352.610	€ 352.610	€ 836.035	€ 836.035
<i>Dirigenti</i>	€ 172.387	€ 172.387	€ 192.890	€ 181.851	€ 254.900	€ 251.917	€ 301.520	€ 266.340
<i>Tempo determinato e collaborazioni</i>	€ 1.561.466	€ 1.372.219	€ 1.302.735	€ 825.806	€ 1.199.857	€ 1.107.700	€ 1.466.327	€ 1.422.708
<i>Affidamenti e contratti</i>	€ 476.905	€ 433.860	€ 641.424	€ 594.424	€ 1.141.992	€ 1.099.310	€ 1.014.536	€ 1.005.870
<i>Altro</i>	€ 94.866	€ 89.642	€ 360.600	€ 360.580	€ 234.000	€ 234.000	€ 110.000	€ 110.000
Borse, assegni di ricerca, collab. scientifiche	€ 13.360.066	€ 5.976.503	€ 13.356.497	€ 10.266.312	€ 8.902.051	€ 6.398.395	€ 9.596.479	€ 7.339.783
Attuazione accordi	€ 3.586.088	€ 1.746.211	€ 3.902.300	€ 843.878	€ 3.353.445	€ 1.103.228	€ 2.672.473	€ 666.410
Trasferimenti a organi interni (Facoltà, dipart., ecc.)	€ 5.605.650	€ 3.094.075	€ 6.369.851	€ 3.859.018	€ 6.056.850	€ 3.189.251	€ 6.747.048	€ 3.796.413
<i>Funzionamento Dipartimenti e altri centri autonomi</i>	€ 777.365	€ 777.365	€ 912.590	€ 902.681	€ 971.776	€ 846.677	€ 723.253	€ 723.253
<i>Per scuole, corsi e master</i>	€ 352.783	€ 124.860	€ 559.919	€ 559.919	€ 123.248	€ 121.039	€ 569.703	€ 305.332
<i>Centri servizi di Facoltà</i>	€ 3.420.355	€ 1.186.253	€ 3.850.297	€ 1.391.865	€ 3.431.251	€ 1.137.560	€ 3.881.716	€ 1.578.476
<i>Per AGESI</i>	€ 655.336	€ 649.511	€ 661.971	€ 657.671	€ 1.009.276	€ 594.754	€ 1.059.130	€ 756.221
<i>Altri centri non autonomi</i>	€ 49.151	€ 44.325	€ 96.000	€ 94.350	€ 135.413	€ 112.751	€ 148.423	€ 89.215
<i>Altri trasferimenti</i>	€ 350.660	€ 311.765	€ 289.074	€ 252.533	€ 385.888	€ 376.470	€ 364.823	€ 343.916
Spese per funzionamento di Ateneo	€ 8.315.504	€ 8.288.714	€ 8.584.355	€ 8.460.692	€ 7.478.392	€ 7.364.427	€ 7.579.275	€ 7.399.861
<i>Commissioni concorsi, assicurazioni, ecc.</i>	€ 627.189	€ 622.974	€ 788.260	€ 720.597	€ 727.162	€ 688.052	€ 738.497	€ 725.188
<i>Fitti passivi</i>	€ 1.100.000	€ 1.100.000	€ 1.100.000	€ 1.100.000	€ 1.005.000	€ 1.005.000	€ 900.000	€ 900.000
<i>Telefoniche e postali</i>	€ 435.000	€ 429.405	€ 455.000	€ 447.984	€ 641.132	€ 640.928	€ 600.055	€ 597.184
<i>Riscaldamento, Enel, acqua</i>	€ 934.463	€ 934.463	€ 1.614.463	€ 1.584.036	€ 1.250.820	€ 1.195.991	€ 1.570.000	€ 1.479.046
<i>Global service</i>	€ 4.852.500	€ 4.852.500	€ 4.162.871	€ 4.162.871	€ 3.264.000	€ 3.264.000	€ 3.195.409	€ 3.195.409
<i>Promozione, immagine, comunicazione</i>	€ 176.730	€ 176.447	€ 178.638	€ 177.722	€ 231.416	€ 224.243	€ 171.763	€ 157.357
<i>Altri spese di funzionamento</i>	€ 189.622	€ 172.924	€ 285.128	€ 267.483	€ 358.862	€ 346.214	€ 403.554	€ 345.677
Spese per organi di Ateneo	€ 338.425	€ 279.607	€ 318.000	€ 272.634	€ 344.000	€ 288.214	€ 326.141	€ 318.203

Spese per interventi e servizi agli studenti	€ 2.739.885	€ 1.979.290	€ 2.688.772	€ 1.724.412	€ 3.001.758	€ 1.971.351	€ 3.006.220	€ 2.186.395
Altre spese correnti	€ 920.215	€ 831.536	€ 4.524.982	€ 929.101	€ 4.253.837	€ 1.026.360	€ 7.640.445	€ 1.388.508
<i>Totale</i>	€ 97.948.871	€ 84.034.425	€ 104.968.230	€ 90.787.511	€ 103.411.325	€ 89.871.715	€ 110.750.172	€ 95.697.646

Gestione CORRENTE	Anno 2003		Anno 2004		Anno 2005		Anno 2006	
	Previsioni Definitive	Somme Accertate	Previsioni Definitive	Somme Accertate	Previsioni Definitive	Somme Accertate	Previsioni Definitive	Somme Accertate
<i>ENTRATE</i>								
Entrate Contributive	€ 10.345.970	€ 10.345.855	€ 11.423.556	€ 11.423.556	€ 12.743.554	€ 12.733.698	€ 13.878.747	€ 13.878.747
Entrate da FFO - Miur	€ 61.246.978	€ 61.246.978	€ 62.918.735	€ 62.918.735	€ 65.165.350	€ 65.165.350	€ 65.567.711	€ 65.567.711
Altre entrate da Miur	€ 7.554.785	€ 7.554.785	€ 7.736.866	€ 7.487.481	€ 7.890.961	€ 7.890.961	€ 7.628.694	€ 7.628.694
Entrate da ASL per comp. Person. convenz.	€ 3.667.140	€ 2.782.357	€ 3.929.140	€ 3.024.781	€ 3.850.000	€ 3.159.445	€ 4.800.000	€ 4.525.195
Entrate da altri soggetti	€ 4.744.687	€ 4.634.797	€ 6.043.895	€ 4.727.705	€ 4.479.945	€ 4.336.087	€ 5.225.788	€ 5.046.280
<i>Totale entrate correnti</i>	€ 87.559.561	€ 86.564.772	€ 92.052.191	€ 89.582.258	€ 94.129.808	€ 93.285.535	€ 97.100.940	€ 96.646.631

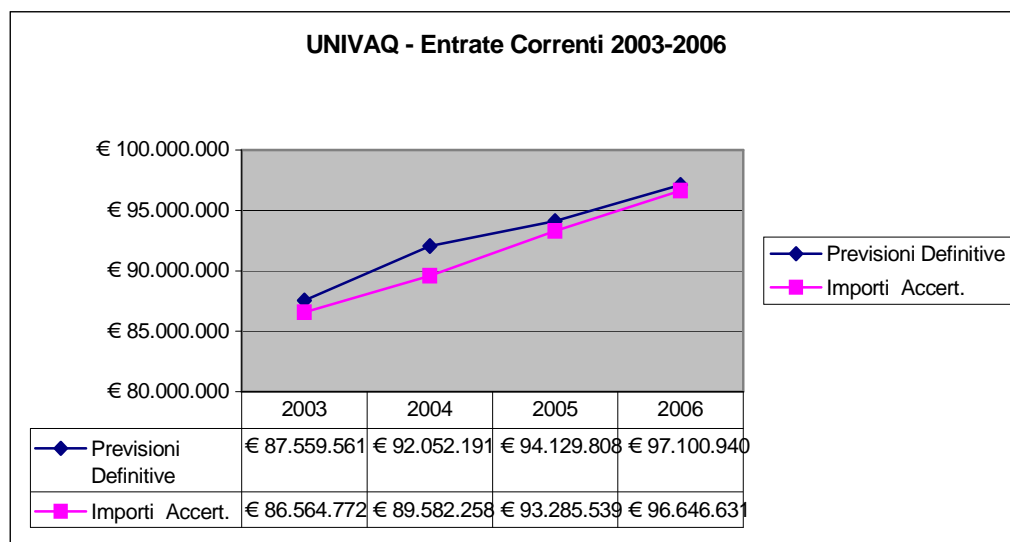
Gestione CONTO CAPITALE	Anno 2003		Anno 2004		Anno 2005		Anno 2006	
	Previsioni Definitive	Somme Imp./Accert.	Previsioni Definitive	Somme Imp./Accert.	Previsioni Definitive	Somme Imp./Accert.	Previsioni Definitive	Somme Imp./Accert.
<i>Spese C/Capitale</i>								
Investimenti in edilizia	€ 24.087.652	€ 3.207.881	€ 35.893.818	€ 397.235	€ 35.965.582	€ 28.852.258	€ 9.786.255	€ 1.203.953
Investimenti in impianti, attrezzature, laboratori ecc.	€ 2.124.826	€ 146.847	€ 2.404.366	€ 408.759	€ 3.417.788	€ 787.313	€ 2.967.275	€ 871.133
Investimenti per biblioteche	€ 675.793	€ 365.474	€ 801.228	€ 699.328	€ 1.393.900	€ 597.892	€ 1.288.380	€ 1.194.248
Investimenti in Ricerca scientifica	€ 4.871.215	€ 3.825.636	€ 5.720.552	€ 1.739.082	€ 4.414.007	€ 800.853	€ 4.784.028	€ 1.933.776
Altre spese in C/Capitale	€ (€ 0	€ (€ 0	€ (€ 0	€ (€ 0
<i>Totale spese C/Capitale</i>	€ 31.759.486	€ 7.545.838	€ 44.819.964	€ 3.244.404	€ 45.191.277	€ 31.038.316	€ 18.825.939	€ 5.203.110
<i>Risorse C/Capitale</i>								
Entrate in C/Capitale	€ 4.600.490	€ 4.600.490	€ 2.822.035	€ 2.822.035	€ 1.648.894	€ 1.648.894	€ 1.575.723	€ 1.575.723
Avanzo di gestione	€ 37.548.306	€ (€ 54.913.969	€ (€ 52.823.901	€ (€ 30.899.449	€ (
<i>Totale risorse C/Capitale</i>	€ 42.148.796	€ 4.600.490	€ 57.736.003	€ 2.822.035	€ 54.472.794	€ 1.648.894	€ 32.475.172	€ 1.575.723

- Tav. a – Confronto, per le entrate, della gestione di competenza per il quadriennio 2003-06;
- Tav. b - Confronto, per le spese correnti, della gestione di competenza per il quadriennio 2003-06;
- Tav. c - Confronto, per le spese in conto capitale, della gestione di competenza per il quadriennio 2003-06;
- Tav. d – Dinamica delle spese fisse per il personale a tempo indeterminato per il quadriennio 2003-06;
- Tav. e – Assegnazioni a Facoltà, Biblioteche, AGESI e altri centri non autonomi;
- Tav. f – Assegnazioni a Dipartimenti, nelle loro diverse forme;
- Tav. g e h – Interventi a favore degli studenti;
- Tav. i e l- Correlazioni spese/entrate/FFO degli studenti

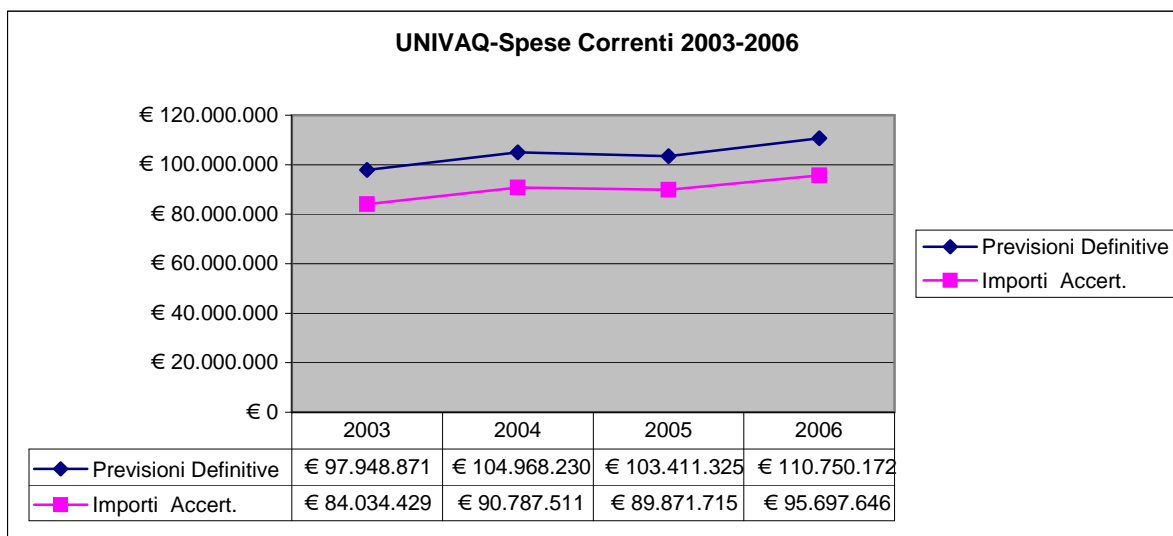
Le tavole evidenziano l'andamento delle variabili critiche sia di costo che di finanziamento rispetto alla gestione di competenza e per quanto attiene nello specifico le tavole c e d la dinamica delle spese rispetto all'FFO.

Infine, le tavole e, f mettono in luce le variabili critiche di assegnazione dei fondi ai Dipartimenti e alle Facoltà.

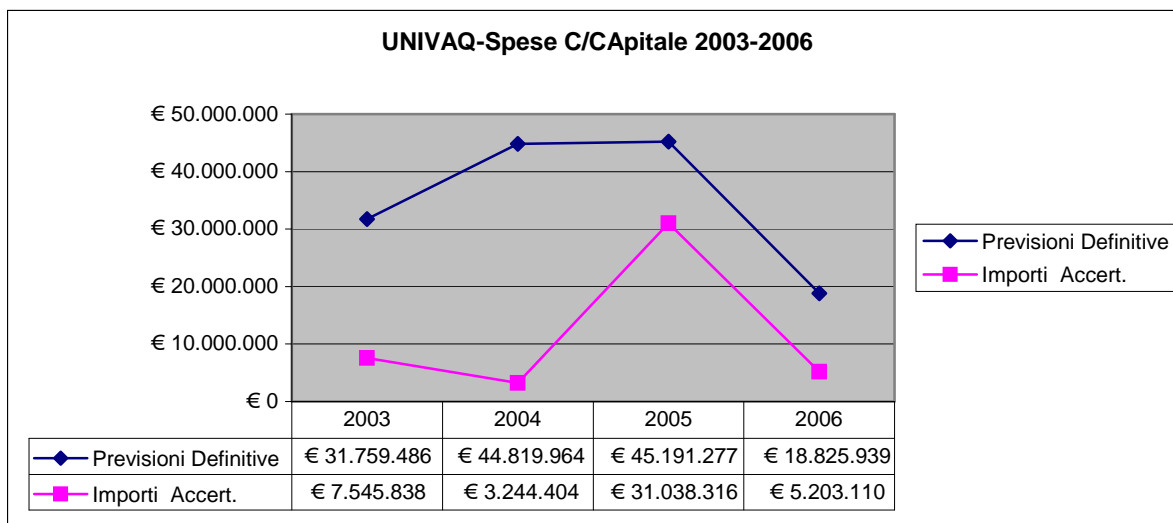
Tav. A - Confronto, per le entrate, della gestione di competenza per il quadriennio 2003-06



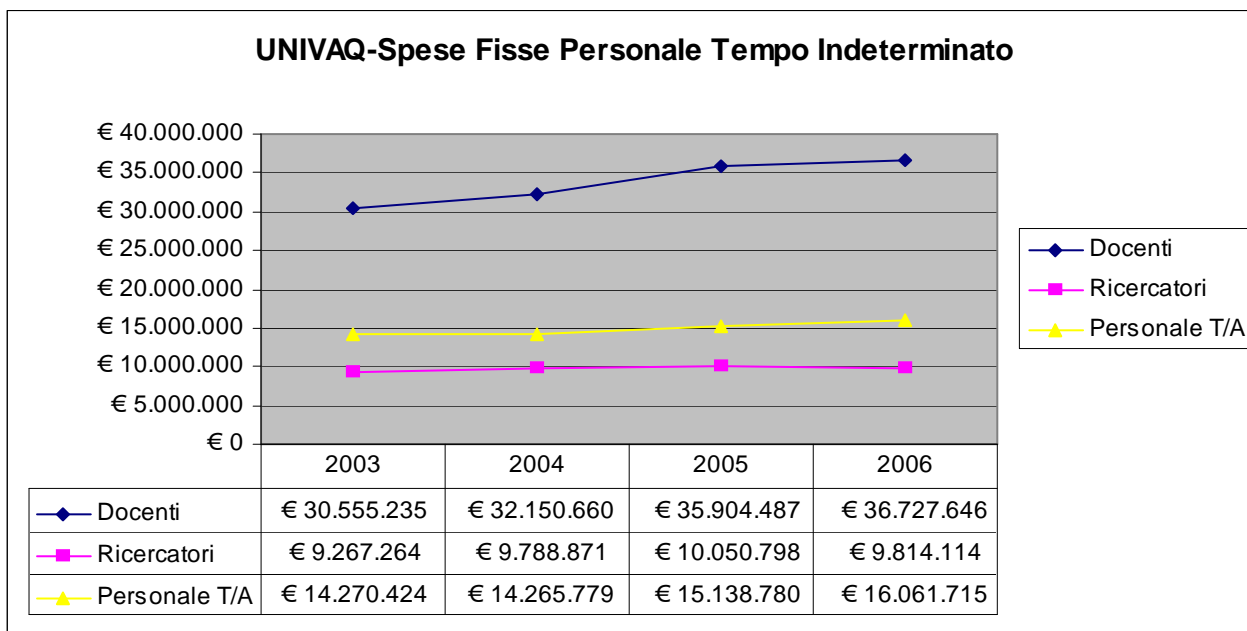
Tav. B - Confronto, per le spese, della gestione di competenza - quadriennio 2003-06



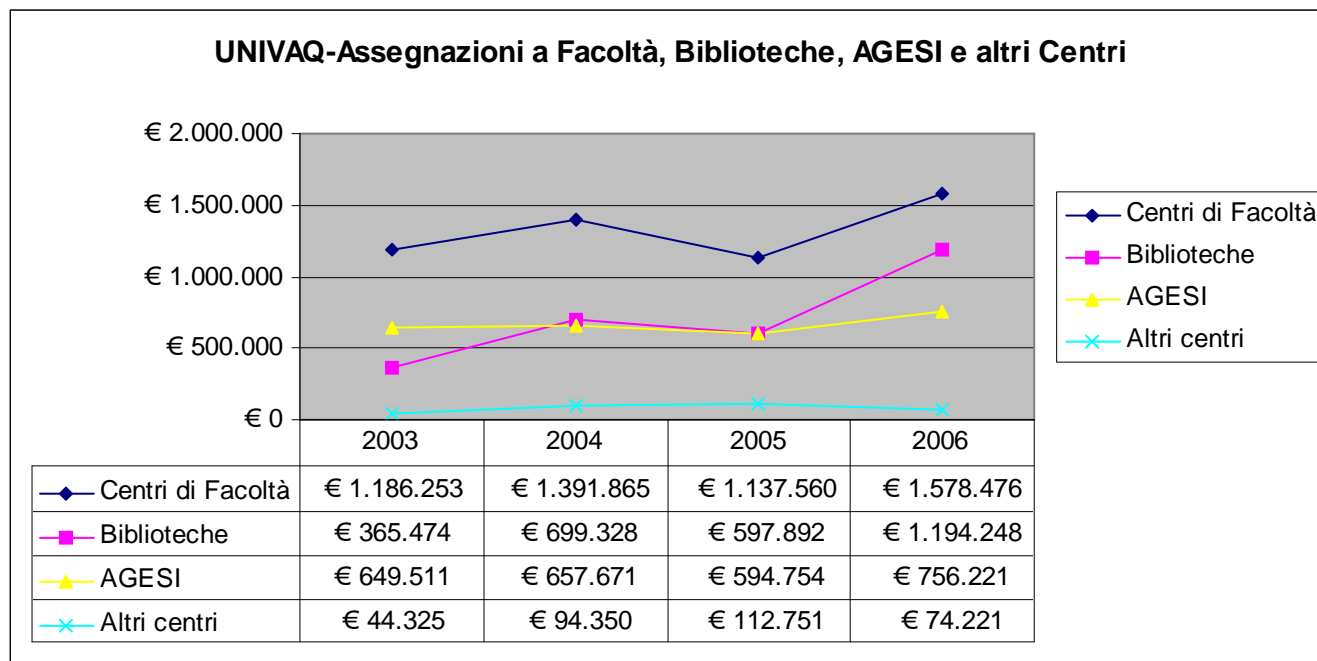
Tav. C



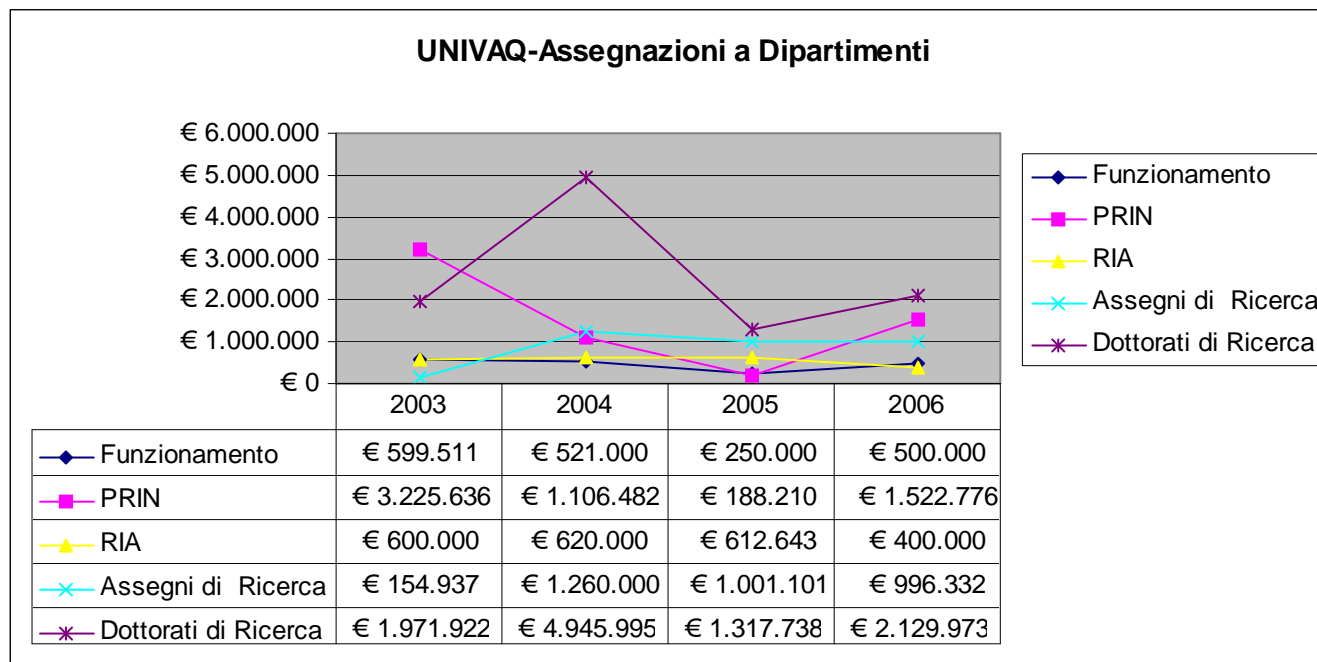
Tav. D – Confronto delle spese del personale a tempo indeterminato - quadriennio 2003-06



Tav. E – Assegnazioni a Facoltà, Biblioteche, AGESI e altri Centri - quadriennio 2003-06



Tav. F – Assegnazioni a Dipartimenti - quadriennio 2003-06

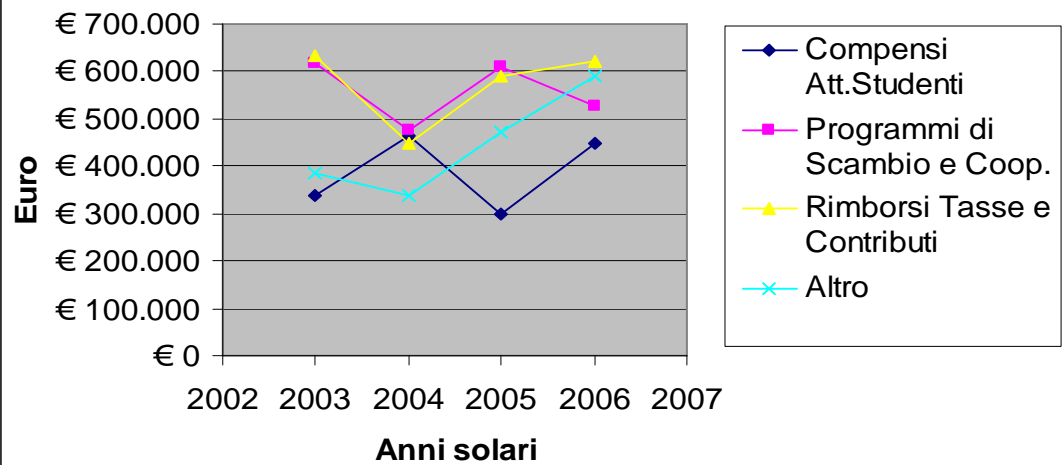


Tav. G e H – *Interventi a favore degli Studenti - quadriennio 2003-06*

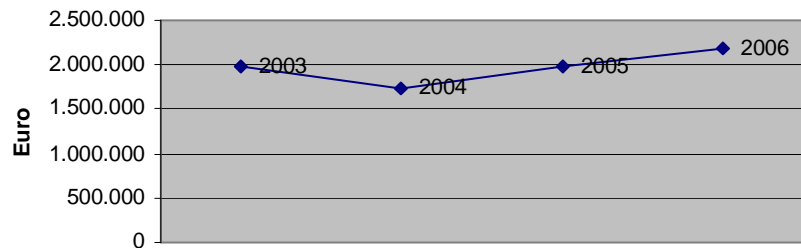
Interventi a favore degli studenti.	2003	2004	2005	2006
Compensi Att.Studenti	€ 339.733	€ 463.230	€ 300.580	€ 450.000
Programmi di Scambio e Coop.	€ 618.663	€ 474.552	€ 610.065	€ 525.392
Rimborsi Tasse e Contributi	€ 634.427	€ 450.000	€ 590.000	€ 620.000
Altro	€ 386.467	€ 336.629	€ 470.705	€ 591.003
Tot.	1.979.290	1.724.411	1.971.350	2.186.395

Variazioni in aumento	2004/2003	2005/2004	2006/2005	2006/2003
Compensi Att.Studenti	36,35%	-35,11%	49,71%	32,46%
Programmi di Scambio e Coop.	-23,29%	28,56%	-13,88%	-15,08%
Rimborsi Tasse e Contributi	-29,07%	31,11%	5,08%	-2,27%
Altro	-12,90%	39,83%	25,56%	52,92%
Tot.	-12,88%	14,32%	10,91%	10,46%

UNIVAQ - Interventi a favore degli studenti



Totali interventi per studenti



Correlazioni Spese studenti - Spese	2003	2004	2005	2006
Numero di Studenti	16.196	17.342	18.331	19.507
		€	€	€
Totale Spese Impegnate		130.760.502	162.303.277	142.060.018
Fondo di Finanziamento Ord.	€ 61.246.978	€ 62.918.735	€ 65.165.350	€ 65.567.711
Spese interventi per studenti	€ 1.979.290	€ 1.724.411	€ 1.971.350	€ 2.186.395
Spese-intStud%SpeseImpegnate		1,32%	1,21%	1,54%
Spese-intStud%FFO	3,23%	2,74%	3,03%	3,33%
SpeseStudenti/Studenti (procapite)	€ 122	€ 99	€ 108	€ 112

Negli ultimi anni si osserva una leggera crescita delle spese per gli interventi a favore degli studenti sul totale delle spese impegnate anche in un contesto di crescita degli studenti iscritti.

Correlazioni entrate studenti - entrate	2003	2004	2005	2006
		€	€	€
entrate accertate		129.122.680	136.350.952	139.366.674
	€	€		
contributi	10.345.855	11.423.556	€ 12.733.698	€ 13.878.747
%ffo	16,89%	18,16%	19,54%	21,17%
media contribuzione per studente	€ 639	€ 659	€ 695	€ 711
contributi%entrate accertate		8,85%	9,34%	9,96%

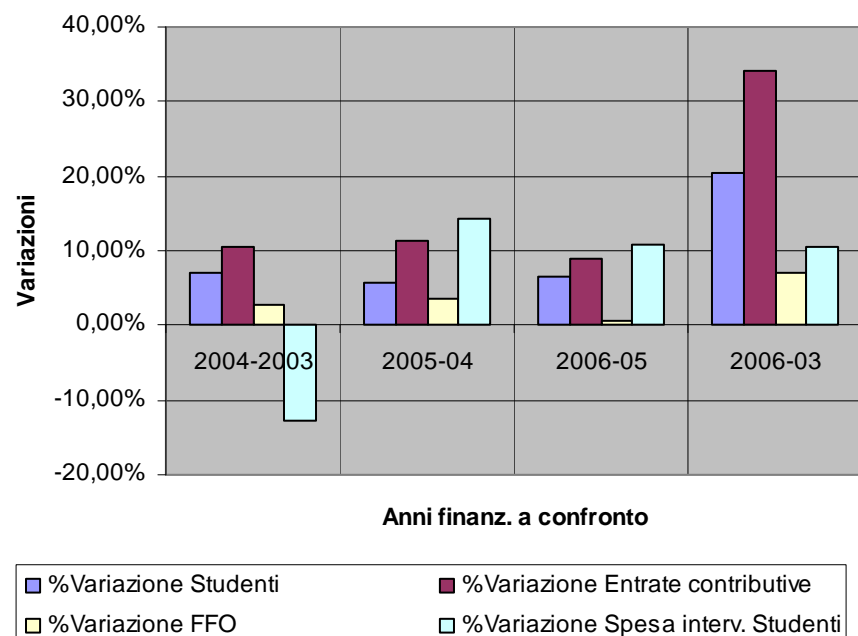
Si evidenzia come nell'arco dell'ultimo triennio ci sia stato un progressivo aumento della percentuale di contribuzione sull'FFO, derivante sia dall'aumento del numero degli studenti a cui non corrisponde un proporzionale aumento dell'FFO, sia da un aumento della contribuzione media per studente. Rapportando le entrate per contribuzione al totale delle entrate accertate si nota un leggero, ma progressivo aumento dell'incidenza, che comunque si attesta al di sotto del 10%.

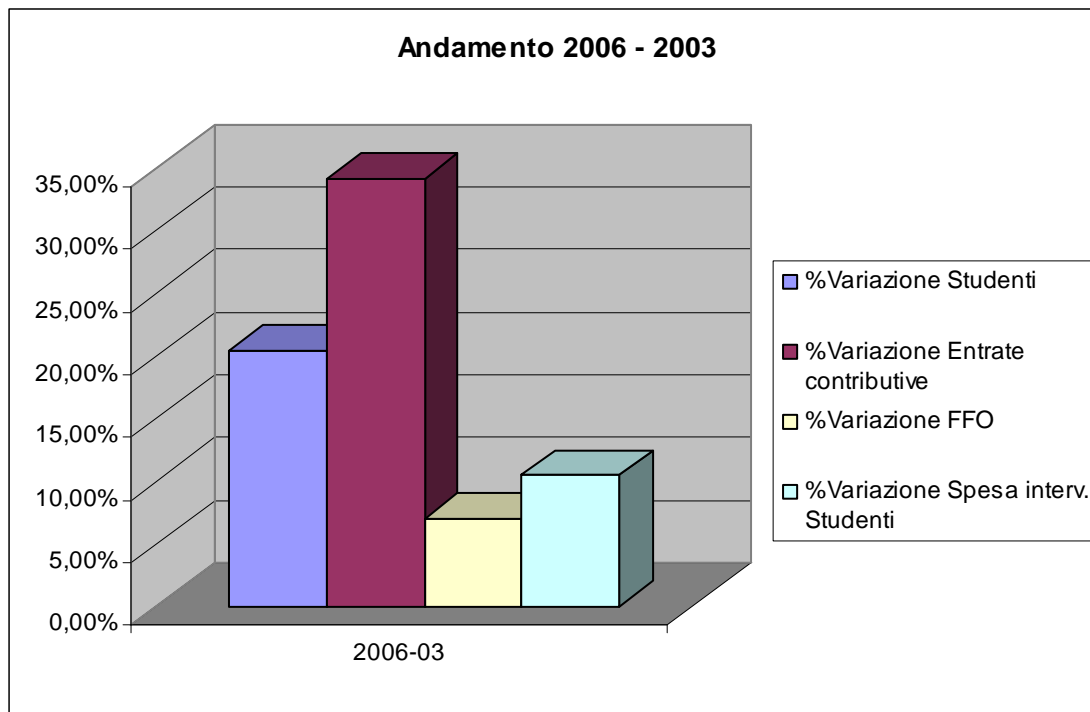
Si osserva dunque che c'è una lieve crescita dell'incidenza della contribuzione sostitutiva sulle entrate complessive, che si attesta al di sotto del 50% delle entrate complessive.

Tav. I

Correlazione andamenti studenti/FFO	2004-2003	2005-04	2006-05	2006-03
Variazione Numero di Studenti	1.146	989	1.176	3.311
	€	€		
Variazione Entrate Contributive	1.077.701	1.310.142	€ 1.145.049	€ 3.532.892
	€	€		
Variazione FFO	1.671.757	2.246.615	€ 402.361	€ 4.320.733
Variazione Spese interventi Stud.	-€ 254.879	€ 246.939	€ 215.045	€ 207.105
% Variazione Studenti	7,08%	5,70%	6,42%	20,44%
% Variazione Entrate contributive	10,42%	11,47%	8,99%	34,15%
% Variazione FFO	2,73%	3,57%	0,62%	7,05%
% Variazione Spesa interv. Studenti	-12,88%	14,32%	10,91%	10,46%

Andamenti Entrate/Uscite Studenti





Infine, la tav. L evidenzia che le spese per gli interventi degli studenti crescono, anche in misura maggiore dell'FFO, ma comunque con un trend di circa la metà del numero degli studenti e di un terzo delle entrate contributive, conferma che a fronte di un aumento degli studenti iscritti, il mancato e proporzionale adeguamento dell'FFO, produce un progressivo aumento dell'utilizzo delle risorse contributive ai fini del funzionamento ordinario e delle spese per le strutture.

Personale: altre attività di rilievo, nel corso del 2004, hanno riguardato la prosecuzione dell'attuazione degli accordi intervenuti in sede di contrattazione decentrata per il personale tecnico-amministrativo. In proposito, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 4 novembre 2004, ha approvato la riorganizzazione della struttura amministrativa di ateneo con l'obiettivo di innovarne gli assetti organizzativi e gestionali, per renderlo adatto a supportare nuovi percorsi strategici.

La consistenza di personale non docente dell'Ateneo dell'Aquila è rimasta sostanzialmente invariata nel biennio 2005-2006; si registrano infatti i seguenti dati:

Anno	Aree					Tot. (di cui EP)	
	Amm.va	Tecnica	Socio-San.	Bibliot.	Serv.Gen		
2005	186	183	24	29	70	492	-
2006	183	181	24	28	72	488	(11)

Oltre al Direttore Amministrativo, è presente un solo Dirigente.

A questi si aggiungono:

n 14 contratti a tempo det. e n 13 contratti per categ. protette per il 2005

n 16 “ “ n 19 “ “ “ per il 2006

Le assunzioni di personale tecnico-amministrativo sono state di 5 unità, con n 82 selezioni verticali , di cui n 7 EP.

La situazione al 31.12.2006 del personale docente è la seguente:

Docenti di I° Fascia	224
Docenti di II° Fascia	212
Ricercatori	189
Assistenti	8
-----	-----
Totale	633

Nel corso del 2006 sono state operate le seguenti assunzioni di Docenti e Ricercatori:

Docenti di I° Fascia: n 14, di cui n 12 passaggi da Prof. Ass. a Prof. Ord., n 1 assunzione e n 1 trasferimento;

Docenti di 2° Fascia: n 18, di cui n 16 passgi da Ric. Ad Assoc. e n 2 assunzioni;

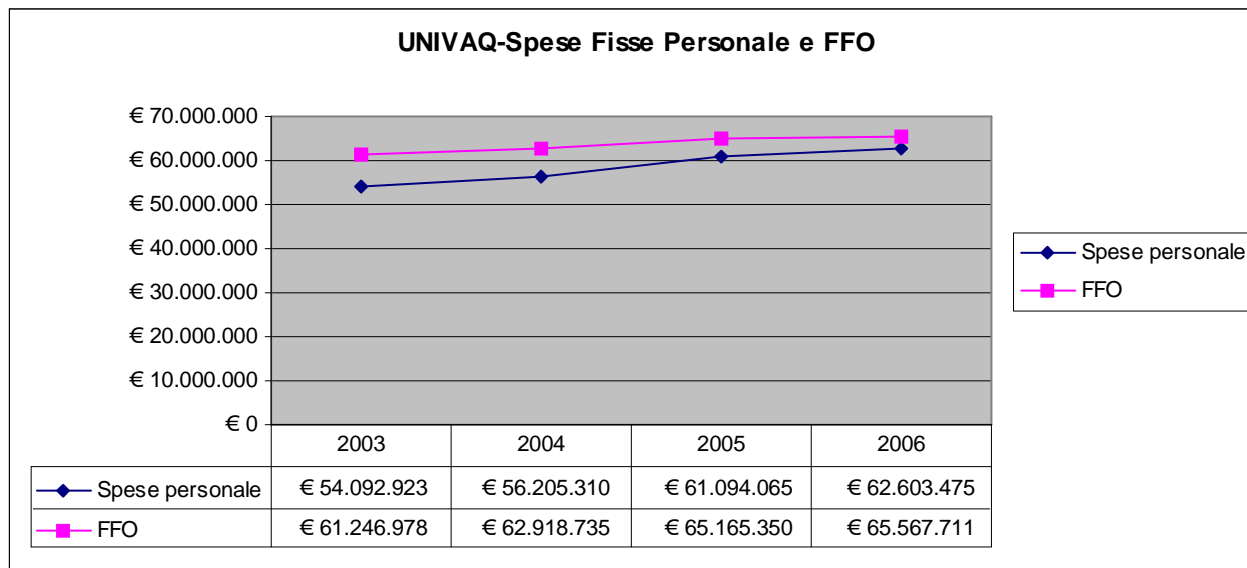
Ricercatori: n 9, di cui n 8 vincitori di concorso e n 1 trasferimento.

Complessivamente le spese fisse nell'anno 2006 per il personale dipendente a tempo indeterminato assommano a 62,7 milioni di euro.

Le tavole che seguono evidenziano l'andamento delle spese fisse di personale a tempo indeterminato e l'incidenza sul Fondo Finanziamento Ordinario nel quadriennio 2003/06

Si noti che i dati evidenziati tengono conto degli abbattimenti consentiti causa convenzionati, stabilizzazioni ed eventuali aumenti stipendiali.

Tav. m – *Dinamica delle spese fisse per il personale e del FFO - quadriennio 2003-06*



Tav. N – *Incidenza % delle spese fisse per il personale sul FFO - quadriennio 2003-06*

2003	2004	2005	2006
88,3 %	84,6 %	84,0 %	87,9 %

Per quanto riguarda l'attività svolta nel biennio 2005-2006, l'Ateneo dell'Aquila ha avviato alcuni progetti tesi a riorganizzare le strutture del personale non docente, al fine di migliorare ed ampliare l'efficacia dei servizi offerti ed accrescere l'efficienza organizzativa.

Per il 2005, tra gli altri, si segnalano i seguenti interventi:

Ufficio Protocollo

Introduzione della funzionalità Titulus Organi e Ad Personam

Area Gestione Risorse Umane

Riduzione arretrato stipula contratti e supplenze, attivazione modulo CINECA/CSA per gestione carriere docenti a contratto (Settore personale docente e ricercatore)

Razionalizzazione procedure selezioni collaboratori esterni (Settore Affari generali)

Introduzione del nuovo orario di lavoro (Settore Personale tecnico-amministrativo)

Redazione nuovo schema convenzioni ex art.27 DPR 382/80 (Settore rapporti con le ASL)

Area Gestione risorse finanziarie

Riduzione arretrato e riduzione tempi pagamento fatture (standard perseguito per l'e.f. 2005: 30 gg dalla data di acquisizione della documentazione) (Settore Gestione Contabile)

Attivazione progetto strategico per la rilevazione di dati in contabilità finanziaria per centri di costo in vista dell'introduzione di una contabilità economico-patrimoniale (Settore Gestione Contabile)

Attivazione dichiarazione e-mens per il versamento mensile dei contributi INPS (Settore Contabilità del Personale)

Riduzione arretrato pagamenti contratti e supplenze (standard perseguito per l'a.a. 2005/2006: 60 gg dalla data di acquisizione della dichiarazione di fine attività) (Settore Contabilità del Personale)

Razionalizzazione procedure collaboratori occasionali (Settore Affari Tributarie e Previdenziali)

Area Gestione Risorse Strumentali

Organizzazione Albo Ufficiale dei Fornitori (Settore Acquisti, Contratti e Gare)

Riduzione tempi emanazione bandi (standard perseguito per l'anno 2005: 30 gg dalla data di ricevimento della completa documentazione tecnica necessaria alla compilazione) (Settore Acquisti, Contratti e Gare)

Attivazione firma digitale per accesso a mercato elettronico di CONSIP (Settore Acquisti, Contratti e Gare)

Razionalizzazione sistema di inventariazione automatizzata e redazione di un Regolamento di Ateneo per l'inventario (Settore Patrimonio)

Realizzazione attività strumentali per trasferimento segreterie studenti e Rettorato (Settore Patrimonio)

Razionalizzazione utilizzo parcheggio palazzo Camponeschi e redazione di un Regolamento di utilizzo (Settore Economato)

Razionalizzazione magazzino ed avvio gestione informatizzata dello stesso (Settore Economato)

Area Edilizia

Realizzazione attività strumentali per trasferimento segreterie studenti e Rettorato

Progettazione ed avvio lavori di sistemazione interna Palazzo Carli

Area Gestione Servizi informatici

Realizzazione attività strumentali per trasferimento segreterie studenti e Rettorato

Contributo alla realizzazione della Conferenza di Ateneo sull'Informatica

Progettazione Piano Strategico di Ateneo per l'Informatizzazione

Per l'anno 2006, i progetti più significativi hanno riguardato:

a) Progetto Cartesio

Tale progetto è teso ad evidenziare nei vari procedimenti amministrativi gli elementi necessari per introdurre le rilevazioni contabili per centro di costo, ed anche per realizzare una reingegnerizzazione di taluni processi, quali ad esempio quelli relativi alla gestione dei bandi per il reclutamento del personale esterno.

Con l'introduzione del protocollo informatico nel gennaio 2004, secondo lo standard Titulus 1997, l'Ateneo ha potuto disporre dei dati necessari per sviluppare i progetti.

E' stata poi attivata, a fine 2005, la procedura informatica Ad Personam, per la gestione coordinata del fascicolo del personale (personale tecnico ed amministrativo, personale docente e studenti), e la procedura Titulus Organi , per la gestione delle delibere e dei verbali degli organi collegiali: Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione.

I risultati conseguiti, sotto il profilo della quantità e della qualità sono rilevanti; si segnalano in particolare:

b) Adeguamento degli strumenti contabili alle prescrizioni delle linee di indirizzo della programmazione universitaria per il triennio 2007-2009

L'intervento prevede gli adeguamenti dell'attuale struttura contabile, anche attraverso la predisposizione di modifiche ai vigenti regolamenti, per uniformare il sistema informatico-contabile dell'Ateneo alle prescrizioni contenute nelle linee di indirizzo della programmazione universitaria per il triennio 2007-2009. Ciò consentirà di gestire in maniera più precisa e sicura le scelte strategiche connesse al piano triennale e i successivi.

Le attività poste in essere sono state finalizzate alla predisposizione dei seguenti strumenti contabili:

bilancio pluriennale (almeno triennale)

reporting periodico sui rapporti tra spese di personale a t.i. e FFO e tra spese complessive destinate alle risorse umane ed entrate totali

reporting periodico per evidenziare la composizione complessiva delle entrate e delle uscite, in modo da evidenziare anche la caratterizzazione dell'istituzione

Progressioni verticali. Tra il 2005 ed il 2006 sono stati realizzati

130 passaggi di categoria.

Nell'anno 2006 l' Amministrazione ha mantenuto livelli di servizio di tutto rispetto nonostante che quasi 400 collaboratori siano stati impegnati nei corsi-concorso e nelle relative prove finali.

attività normativa, sono stati predisposti nuovi regolamenti in diversi campi in attuazione del nuovo Statuto:

- . nuovo regolamento conto-terzi
- . regolamento assunzione ricercatori a tempo determinato e successive modifiche
- . regolamento inventario
- . nuovo regolamento attività esterna docenti
- . regolamento attività esterna personale t.a.
- . nuovo regolamento spese in economia
- . nuovo regolamento missioni
- . modifiche regolamento master
- . modifiche regolamento professori a contratto

E' stato riorganizzato il sistema inventariale, eliminando eccessi di registrazioni con catalogazioni frammentarie e numerazioni ripetute, optando per l'introduzione della procedura CIA/CINECA con registro inventariale affidabile e informatizzato. Mentre per la sistemazione del patrimonio acquisito è stato iniziato lo scarico inventariale di materiale ormai distrutto o inutilizzabile.

Avvio dal 1^ gennaio 2006 del nuovo sistema di gestione della Tesoreria varato dal MEF (SIOPE), che ha comportato la revisione del sistema di codifica gestionale per adeguarlo al sistema unico.

Introduzione del bilancio di medio periodo (giugno) che aiuta a fare il punto sulla direzione dell'anno in corso e che serve come documento di lancio della pianificazione finanziaria per l'anno successivo.

Sul piano dell'innovazione e del miglioramento dei servizi di fondamentale importanza è stata la conferenza informatica organizzata nel mese di giugno 2005 La Conferenza ha concluso i suoi lavori focalizzando le seguenti aree:

1. accessibilità degli operatori della didattica: docenti e studenti.
2. rete
3. l'Enterprise Information Portal sull'orizzonte strategico.

I server periferici (Roio e Coppito) sono stati integrati nella gestione di rete e sono stati collegati i firewall .

Gli apparati di rete sono stati rinnovati, sia a Roio-ingegneria che a Coppito.

E' stato attivato il traffico tra poli è sul wireless con separazione delle bande tra diverse utenze. In questo modo anche gli utilizzatori di sistemi centrali quali il CIA per le segreterie di dipartimento e l'applicativo delle segreterie studenti hanno bande dedicate ed incompressibili che permettono di lavorare meglio.

Durante la seconda metà del 2005 e nell'intero 2006, per raggiungere gli obiettivi stabiliti nella conferenza, è stato svolto un minuzioso lavoro di valutazione e studio alla ricerca del miglior applicativo per l'utenza finale che ruota intorno alla didattica.

E' stato individuato, dopo mesi di studio e di analisi comparative, un applicativo che fosse in grado di gestire, in un unicum coerente, tutto il flusso informativo dalla nascita dell'offerta formativa alle carriere degli studenti, dalla programmazione didattica delle Facoltà alla gestione delle lezioni, dal rilascio delle certificazioni all'invio dei dati al data base dell'anagrafe nazionale degli studenti.

Nel mese di settembre un gruppo composta da "facoltà – segreterie studenti – AGESI" ha concluso i suoi lavori scegliendo l'applicativo CINECA ESSE3. Nei mesi successivi: da ottobre a gennaio, in collaborazione con il potenziale fornitore, il gruppo di lavoro ha sviluppato il progetto preliminare.

La piena funzionalità del backbone ha consentito, con l'eliminazione degli attuali accessi Datawan SDH 155 Mbps, un risparmio economico di almeno €/anno 130.000,00.

. E' stata attivata la collaborazione alla sperimentazione WiMAX con la società SINTEX , grazie alla quale è stato possibile dotarsi degli apparati dello standard del futuro.

. Sono stati adeguati gli apparati attivi di rete (router)

. Sono state realizzate le nuove LAN e adeguate le LAN esistenti.

. E' stato adeguato il cablaggio Polo Coppito con l'installazione della fibra ottica, estesa anche al DELTA 6 (Il gruppo di Odontoiatria è stato collegato alla rete di Ateneo).

. E' stato realizzato lo studio di riorganizzazione del sistema di posta elettronica di Ateneo al quale è collegato anche il completamento del progetto wi-bib (c@ppuccino per un PC) che, con il co-finanziamento del MUR di € 40.000,00 permetterà a tutti gli studenti di collegarsi in modalità wireless alla rete.

. Sono stati migliorati la sicurezza della rete di Ateneo e dei servizi da esse veicolati, introducendo criteri per l'assegnazione dinamica delle risorse (banda) sulla base dei requisiti dei servizi forniti (amministrativi, scientifici, didattici, multimediali, ...) e migliorando quindi la fruizione degli stessi. A tale scopo è stato introdotto un sistema di monitoraggio, controllo della rete e gestione qualità del servizio che consente di individuare gli abusi ed evitare i blocchi del servizio da parte GARR.

E' iniziato un progetto di consolidamento dei server con l'obiettivo prioritario di migliorare le infrastrutture ed i servizi tramite esse erogati anche con l'introduzione di nuovi sistemi, soluzioni ad alta affidabilità di Oracle (Real Application Cluster – RAC) e nuove tecnologie per la gestione dei dati (SAN – Storage Area Network).

Edilizia

Sono stati realizzati i seguenti interventi:

1. Cablaggio di palazzo Selli, prima isolato dal resto dell'Ateneo, per potervi provvisoriamente spostare il Rettorato
2. Adeguamento Palazzo Carli all'immagine dell'Istituzione Universitaria

3. Completamento del Delta 6 e trasferimenti di due dipartimenti medici
4. Avvio, tramite l'affidamento al Provveditorato Opere Pubbliche, la realizzazione del basement (2 piani bassi) dello stesso delta 6.
5. Ultimazione dei lavori a San Basilio e acquisizione dello stesso alla disponibilità dell'Ateneo
6. Avvio dei lavori (abbattimento del preesistente e costruzione delle fondamenta) dell' ex San Salvatore nella parte destinata alle Facoltà umanistiche.
7. Inizio e completamento del condizionamento di Coppito 2
8. Affidamento al Provveditorato Opere Pubbliche la realizzazione del nuovo blocco aule di Coppito.

Numerosi altri interventi hanno riguardato la manutenzione e gli adeguamenti delle diverse sedi dell'Ateneo.

Patrimonio

Per quel che concerne la situazione patrimoniale emerge che il patrimonio netto ha avuto un decremento di € 311.255,03, in conseguenza di variazioni in aumento principalmente nei residui passivi ed in una diminuzione nei residui attivi. Di particolare rilievo appare in ritardo, fra l'altro più volte segnalato anche dal Collegio dei Sindaci, di attuazione del disposto regolamentare che prevede la ricognizione e la nuova valutazione del Patrimonio almeno ogni dieci anni (ivi compresi Ateneo, Dipartimenti e Centri autonomi). A tal proposito il Nucleo prende atto che con la riorganizzazione amministrativa deliberata dal Consiglio di Amministrazione si è avviato un nuovo percorso nell'Ateneo, che mira a dare nuova efficienza ed efficacia alle strutture amministrative, in particolare, l'attenzione ad alcuni aspetti di unificazione contabile, come ad esempio, la predisposizione di bilanci per competenza anche da parte dei dipartimenti. Tale processo di armonizzazione contabile, attualmente in corso, non potrà che condurre ad un migliore quadro informativo periodico, oltre che stimolare il naturale avvicinamento a sistemi contabili a matrice anche economico-patrimoniale.

2. Attività didattica

1. Introduzione
2. Le dimensioni dell'Ateneo
3. L'*offerta* didattica
4. La *domanda* di formazione
 - 4.1. Gli immatricolati
 - 4.1.1. Caratteristiche degli immatricolati
 - 4.2. Gli iscritti
 - 4.2.1. Gli iscritti nel complesso
 - 4.2.2. Gli studenti fuori corso
5. Le *risorse* della didattica: personale, struttura didattica e organizzativa dell'Ateneo
 - 5.1. Il personale
 - 5.1.1. Il personale docente
 - 5.1.2. Il personale tecnico-amministrativo
 - 5.2. Il rapporto tra docenti e studenti
 - 5.3. Gli spazi e le strutture
 - 5.3.1. Le aule
 - 5.3.2. Le biblioteche
 - 5.3.3. I laboratori informatici
6. I *processi* della didattica: studenti in corso, abbandoni e studenti inattivi
 - 6.1. Gli studenti in corso
 - 6.2. Gli abbandoni e gli studenti inattivi
7. I *risultati* della didattica
 - 7.1. I laureati nel complesso
 - 7.2. I laureati fuori corso
8. La valutazione delle opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti
 - 8.1. La valutazione delle opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti - anno accademico 2004-2005
 - 8.1.1. Metodologia adottata per la conduzione della rilevazione statistica.

- 8.1.2. Organizzazione della rilevazione
- 8.1.3. Risultati dell'indagine
- 8.1.4. Considerazioni del Nucleo di Valutazione
- 8.2. La valutazione delle opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti - anno accademico 2005-2006
 - 8.2.1. Metodologia adottata per la conduzione della rilevazione statistica.
 - 8.2.2. Organizzazione della rilevazione
 - 8.2.3. Risultati dell'indagine
 - 8.2.4. Considerazioni del Nucleo di Valutazione
- 9. La formazione *post lauream*
 - 9.1. I Dottorati di Ricerca e gli Assegni di Ricerca
 - 9.1.1. Relazione del Nucleo di Valutazione sui corsi di dottorato di ricerca relativi al 2005
 - 9.1.2. Relazione del Nucleo di Valutazione sui corsi di dottorato di ricerca relativi al 2006
 - 9.2. Le Scuole di Specializzazione
 - 9.3. I Master
- 10. Considerazioni del Nucleo di Valutazione

1. Introduzione

La relazione sull'attività didattica prende in considerazione gli anni accademici 2004-2005 e 2005-2006.

Mentre si rimanda a precedenti relazioni del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo aquilano che, in particolare, analizzavano l'impatto che l'introduzione del nuovo ordinamento aveva determinato sull'Università dell'Aquila¹, la presente sezione della relazione per l'attività didattica relativa agli anni accademici 2004-2005 e 2005-2006, si concentra elettivamente sul periodo caratterizzato dall'entrata a regime ormai della riforma, per evidenziare le tendenze e gli aspetti più rilevanti e peculiari dell'Università dell'Aquila.

Ciò tenendo in particolare considerazione il fatto rilevante che l'anno accademico 2005-2006 è caratterizzato dalla istituzione delle nuove Facoltà di Biotecnologie e di Psicologia, il cui impatto sulla generale attività didattica dell'Ateneo potrà essere valutata a pieno solo nei successivi anni accademici.

I dati sono derivati dall'unica fonte informativa rappresentata dall'Ufficio Statistica del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Per esigenze di chiarezza espositiva e di sintesi concettuale, la sezione della relazione relativa all'attività didattica sarà così articolata: analisi delle dimensioni complessive dell'Ateneo; analisi dell'attività didattica (l'offerta, la domanda, le risorse, i processi, i risultati); analisi della valutazione della qualità percepita della didattica; analisi dell'attività formativa post-lauream.

¹ Cfr. Relazione del Nucleo di Valutazione dell'Università dell'Aquila – a.a. 2002/2003 e Relazione del Nucleo di Valutazione dell'Università dell'Aquila – a.a. 2003/2004

2. Le dimensioni dell'Ateneo

In questo capitolo vengono sinteticamente riportati i dati che possono dare una immagine rappresentativa delle dimensioni globali dell'Ateneo aquilano (tabella 1). Su questi dati si tornerà successivamente in modo più specifico mediante l'analisi di opportuni indicatori.

Dalla tabella 1 si percepisce una prima impressione di un'ulteriore crescita generale dell'Ateneo, nel numero degli iscritti (incremento percentuale 2001/02 – 2005/06 del 32%), nel corpo docente (incremento percentuale 2001/02 – 2005/06 del 7%) e, globalmente, nell'offerta didattica. Il dato relativo al personale tecnico-amministrativo – che presenta un trend in diminuzione (- 5%) è il riflesso di diverse situazioni anche di carattere nazionale.

Tab. 1. - DIMENSIONI DELL'ATENEO	01/02 (Miur)	02/03 (Miur)	03/04 (Miur)	04/05	05/06
n. complessivo studenti iscritti	14796	16196	17342	18331	19507
n. facoltà	7	7	7	7	9
n. scuole di specializzazione	35	35	36	40	48**
n. lauree triennali	50	50	47	45	44
n. lauree specialistiche*	4	4	37	40	41
n. personale docente	592	624	629	642	634
n. personale tecnico-amministrativo	515	510	493	494	490

* comprende anche i Corsi di Laurea Specialistica a Ciclo Unico e il Corso di Laurea Vecchio Ordinamento (quadriennale); **comprende le Scuole di Specializzazione mediche e quelle SSIS

3. L'Offerta didattica

L'analisi dell'offerta formativa dell'Università dell'Aquila viene presentata nella sua evoluzione temporale a partire dall'a.a. 2001-2002, che evidentemente risente dei cambiamenti legati all'introduzione del nuovo ordinamento didattico distinti per singola Facoltà (tabelle 5-13).

Nelle tabelle 2, 3 e 4 vengono rispettivamente riportate l'unico Corso di Laurea Interateneo con la Facoltà di Economia come riferimento e i Corsi di Laurea Interfacoltà con le Facoltà di Medicina e Chirurgia e di Scienze MMFFNN, come Facoltà di riferimento.

Come è possibile evincere dalla tabella 14, riassuntiva dell'evoluzione dell'offerta didattica di Ateneo, questa si è notevolmente arricchita nel numero di Corsi di Laurea attivati.

Tab. 2 INTERATENEEO Economia				
2001-2002	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006
L - Economia e Gestione delle Risorse culturali, Ambientali e Turistiche	L - Economia e Gestione delle Risorse culturali, Ambientali e Turistiche	L - Economia e Gestione delle Risorse culturali, Ambientali e Turistiche	L - Economia e Gestione delle Risorse culturali, Ambientali e Turistiche	L - Economia e Gestione delle Risorse culturali, Ambientali e Turistiche

L - Corso di Laurea Triennale; LS - Corso di Laurea Specialistica; LSCU - Corso di Laurea Specialistica a Ciclo Unico

Tab. 3 INTERFACOLTÀ Medicina e Chirurgia				
2001-2002	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006
			L - Scienze e Tecnologie Cosmetologiche	
L - Servizio Sociale	L - Servizio Sociale	L - Servizio Sociale	L - Servizio Sociale	L - Servizio Sociale
		LS - Scienze Sociali	LS - Scienze Sociali	LS - Scienze Sociali

L - Corso di Laurea Triennale; LS - Corso di Laurea Specialistica; LSCU - Corso di Laurea Specialistica a Ciclo Unico

Tab. 4 INTERFACOLTÀ Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

2001-2002	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006
L - Biotecnologie	L - Biotecnologie	L - Biotecnologie	L - Biotecnologie	
		LS - Biotecnologie Industriali	LS - Biotecnologie Industriali	
		LS - Biotecnologie Mediche		

L - Corso di Laurea Triennale; LS - Corso di Laurea Specialistica; LSCU - Corso di Laurea Specialistica a Ciclo Unico

Tab. 5 Facoltà di BIOTECNOLOGIE

2005-2006
L - Biotecnologie
L - Scienze e Tecnologie Erboristiche
L - Scienze e Tecnologie Cosmetologiche
LS - Biotecnologie agro-industriali e alimentari
LS - Biotecnologie farmaceutiche
LS - Biotecnologie Industriali
LS - Biotecnologie Mediche

L - Corso di Laurea Triennale;

LS - Corso di Laurea Specialistica;

Tab. 6 Facoltà di ECONOMIA

2001-2002	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006
L - Amministrazione e Controllo degli Enti Pubblici e Privati				
L - Economia e Amministrazione delle Imprese	L - Economia e Amministrazione delle Imprese	L - Economia e Amministrazione delle Imprese	L - Economia e Amministrazione delle Imprese	L - Economia e Amministrazione delle Imprese
L - Economia e Commercio	L - Economia e Commercio	L - Economia e Commercio	L - Economia e Commercio	L - Economia e Commercio
L - Economia e Gestione dei Servizi Turistici	L - Economia e Gestione dei Servizi Turistici	L - Economia e Gestione dei Servizi Turistici	L - Economia e Gestione dei Servizi Turistici	
L - Operatore Giuridico d'Impresa	L - Operatore Giuridico d'Impresa	L - Operatore Giuridico d'Impresa	L - Operatore Giuridico d'Impresa	L - Operatore Giuridico d'Impresa
L - Scienze Statistiche per L'Economia				
	L - Scienze Statistiche per L'Economia	L - Scienze Statistiche per L'Economia	L - Scienze Statistiche per L'Economia	
		LS - Scienze Economiche ed Aziendali	LS - Scienze Economiche ed Aziendali	LS - Scienze Economiche ed Aziendali

L - Corso di Laurea Triennale; LS - Corso di Laurea Specialistica; LSCU - Corso di Laurea Specialistica a Ciclo Unico

Tab. 7 Facoltà di INGEGNERIA

2001-2002	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006
L - Ingegneria Chimica	L - Ingegneria Chimica	L - Ingegneria Chimica	L - Ingegneria Chimica	L - Ingegneria Chimica
L - Ingegneria Civile	L - Ingegneria Civile	L - Ingegneria Civile	L - Ingegneria Civile	L - Ingegneria Civile
L - Ingegneria delle Telecomunicazioni	L - Ingegneria delle Telecomunicazioni	L - Ingegneria delle Telecomunicazioni	L - Ingegneria delle Telecomunicazioni	L - Ingegneria delle Telecomunicazioni
L - Ingegneria Elettrica	L - Ingegneria Elettrica	L - Ingegneria Elettrica	L - Ingegneria Elettrica	L - Ingegneria Elettrica
L - Ingegneria Elettronica (L - Ingegneria elettronica - a distanza con il consorzio Nettuno: CURRICULUM)	L - Ingegneria Elettronica (L - Ingegneria elettronica - a distanza con il consorzio Nettuno: CURRICULUM)	L - Ingegneria Elettronica (L - Ingegneria elettronica - a distanza con il consorzio Nettuno: CURRICULUM)	L - Ingegneria Elettronica	L - Ingegneria Elettronica
L - Ingegneria Gestionale	L - Ingegneria Gestionale	L - Ingegneria Gestionale	L - Ingegneria Gestionale	L - Ingegneria Gestionale
L - Ingegneria Informatica e Automatica	L - Ingegneria Informatica e Automatica	L - Ingegneria Informatica e Automatica	L - Ingegneria Informatica e Automatica	L - Ingegneria Informatica e Automatica
L - Ingegneria Meccanica	L - Ingegneria Meccanica	L - Ingegneria Meccanica	L - Ingegneria Meccanica	L - Ingegneria Meccanica
L - Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio	L - Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio	L - Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio	L - Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio	L - Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio
		LS - Ingegneria Chimica Biotecnologica	LS - Ingegneria Chimica Biotecnologica	LS - Ingegneria Chimica Biotecnologica
		LS - Ingegneria Civile	LS - Ingegneria Civile	LS - Ingegneria Civile
		LS - Ingegneria dei Materiali	LS - Ingegneria dei Materiali	LS - Ingegneria dei Materiali
		LS - Ingegneria dei Processi Chimici	LS - Ingegneria dei Processi Chimici	LS - Ingegneria dei Processi Chimici
		LS - Ingegneria dei Sistemi Energetici	LS - Ingegneria dei Sistemi Energetici	LS - Ingegneria dei Sistemi Energetici

		LS - Ingegneria delle Telecomunicazioni	LS - Ingegneria delle Telecomunicazioni	LS - Ingegneria delle Telecomunicazioni
		LS - Ingegneria Elettrica	LS - Ingegneria Elettrica	LS - Ingegneria Elettrica
		LS - Ingegneria Elettronica	LS - Ingegneria Elettronica	LS - Ingegneria Elettronica
		LS - Ingegneria Gestionale	LS - Ingegneria Gestionale	LS - Ingegneria Gestionale
		LS - Ingegneria Informatica e Automatica	LS - Ingegneria Informatica e Automatica	LS - Ingegneria Informatica e Automatica
		LS - Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	LS - Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	LS - Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
			LS - Modellistica Fisico-Matematica per l'Ingegneria	LS - Modellistica Fisico-Matematica per l'Ingegneria
		LS - Progettazione e Sviluppo del Prodotto Industriale	LS - Progettazione e Sviluppo del Prodotto Industriale	LS - Progettazione e Sviluppo del Prodotto Industriale
LSCU - Ingegneria Edile - Architettura (Corso Corrispondente alla Direttiva 85/384/Cee)	LSCU - Ingegneria Edile - Architettura (Corso Corrispondente alla Direttiva 85/384/Cee)	LSCU - Ingegneria Edile - Architettura (Corso Corrispondente alla Direttiva 85/384/Cee)	LSCU - Ingegneria Edile - Architettura (Corso Corrispondente alla Direttiva 85/384/Cee)	LSCU - Ingegneria Edile - Architettura (Corso Corrispondente alla Direttiva 85/384/Cee)

L - Corso di Laurea Triennale; LS - Corso di Laurea Specialistica; LSCU - Corso di Laurea Specialistica a Ciclo Unico

Tab. 8 Facoltà di LETTERE E FILOSOFIA

2001-2002	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006
L - Beni Culturali e Ambientali	L - Beni Culturali e Ambientali	L - Beni Culturali e Ambientali	L - Beni Culturali e Ambientali	L - Beni Culturali e Ambientali
L - Culture per la Comunicazione	L - Culture per la Comunicazione	L - Culture per la Comunicazione	L - Culture per la Comunicazione	L - Culture per la Comunicazione
L - Filosofia	L - Filosofia	L - Filosofia	L - Filosofia	L - Filosofia
L - Letterature Europee	L - Letterature Europee	L - Letterature Europee		
			L - Lettere	L - Lettere
L - Lettere Classiche	L - Lettere Classiche	L - Lettere Classiche		
L - Lingua e Cultura Italiana	L - Lingua e Cultura Italiana	L - Lingua e Cultura Italiana		
L - Lingue e Culture Moderne	L - Lingue e Culture Moderne	L - Lingue e Culture Moderne	L - Lingue e Culture Moderne	L - Lingue e Culture Moderne
L - Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale	L - Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale	L - Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale	L - Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale	L - Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale
L - Storia	L - Storia	L - Storia	L - Storia	L - Storia
L - Storia e Pratiche delle Arti, della Musica e dello Spettacolo	L - Storia e Pratiche delle Arti, della Musica e dello Spettacolo	L - Storia e Pratiche delle Arti, della Musica e dello Spettacolo	L - Storia e Pratiche delle Arti, della Musica e dello Spettacolo	L - Storia e Pratiche delle Arti, della Musica e dello Spettacolo
		LS - Culture per la Comunicazione	LS - Culture per la Comunicazione	LS - Culture per la Comunicazione
		LS - Filologia e Letterature Classiche	LS - Filologia e Letterature Classiche	LS - Filologia e Letterature Classiche
		LS - Filosofia e Forme del Sapere	LS - Filosofia e Forme del Sapere	LS - Filosofia e Forme del Sapere

		LS - Lingue e Letterature Moderne Euroamericane	LS - Lingue e Letterature Moderne Euroamericane	LS - Lingue e Letterature Moderne Euroamericane
		LS - Storia e Culture del Mondo Moderno	LS - Storia e Culture del Mondo Moderno	
		LS - Storia e Tecnica delle Produzioni Artistiche e Artigianali	LS - Storia e Tecnica delle Produzioni Artistiche e Artigianali	LS - Storia e Tecnica delle Produzioni Artistiche e Artigianali
		LS - Studi Filologici e Letterari	LS - Studi Filologici e Letterari	LS - Studi Filologici e Letterari
		LS - Studi Teatrali	LS - Studi Teatrali	

L - Corso di Laurea Triennale; LS - Corso di Laurea Specialistica; LSCU - Corso di Laurea Specialistica a Ciclo Unico

Tab. 9 – Facoltà di MEDICINA E CHIRURGIA				
2001-2002	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006
L - Fisioterapista	L - Corso di Laurea in Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista)	L - Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista)	L - Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista)	L - Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista)
L - Igienista Dentale	L - Corso di Laurea in Igiene Dentale (Abilitante alla Professione Sanitaria di Igienista Dentale)	L - Igiene Dentale (Abilitante alla Professione Sanitaria di Igienista Dentale)	L - Igiene Dentale (Abilitante alla Professione Sanitaria di Igienista Dentale)	L - Igiene Dentale (Abilitante alla Professione Sanitaria di Igienista Dentale)
L - Infermiere	L - Corso di Laurea in Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere)	L - Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere)	L - Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere)	L - Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere)
L - Ortottista e Assistente in Oftalmologia	L - Corso di Laurea in Ortottica ed Assistenza	L - Ortottica ed Assistenza Oftalmologica (Abilitante	L - Ortottica ed Assistenza Oftalmologica (Abilitante	L - Ortottica ed Assistenza Oftalmologica (Abilitante

	Oftalmologica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Ortottista ed Assistente di Oftalmologia)	alla Professione Sanitaria di Ortottista ed Assistente di Oftalmologia)	alla Professione Sanitaria di Ortottista ed Assistente di Oftalmologia)	alla Professione Sanitaria di Ortottista ed Assistente di Oftalmologia)
L - Ostetrica/o	L - Corso di Laurea in Ostetricia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Ostetrica/o)	L - Ostetricia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Ostetrica/o)	L - Ostetricia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Ostetrica/o)	L - Ostetricia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Ostetrica/o)
L - Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica	L - Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico della Riabilitazione psichiatrica)	L - Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico della Riabilitazione psichiatrica)	L - Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico della Riabilitazione psichiatrica)	L - Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico della Riabilitazione psichiatrica)
	L - Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro)	L - Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)	L - Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)	L - Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)
L - Tecnico di Laboratorio Biomedico	L - Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico)	L - Tecniche di Laboratorio Biomedico (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico)	L - Tecniche di Laboratorio Biomedico (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico)	L - Tecniche di Laboratorio Biomedico (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico)
	L - Corso di Laurea in	L - Tecniche di Radiologia	L - Tecniche di Radiologia	L - Tecniche di Radiologia

	Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica)	Medica, per Immagini e Radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)	Medica, per Immagini e Radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)	Medica, per Immagini e Radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)
			LS - Biotecnologie Mediche	
				LS - Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione
			LS - Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	LS - Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
LSCU - Medicina e Chirurgia	LSCU - Medicina e Chirurgia	LSCU - Medicina e Chirurgia	LSCU - Medicina e Chirurgia	LSCU - Medicina e Chirurgia
LSCU - Odontoiatria e Protesi Dentaria	LSCU - Odontoiatria e Protesi Dentaria	LSCU - Odontoiatria e Protesi Dentaria	LSCU - Odontoiatria e Protesi Dentaria	LSCU - Odontoiatria e Protesi Dentaria

L - Corso di Laurea Triennale; LS - Corso di Laurea Specialistica; LSCU - Corso di Laurea Specialistica a Ciclo Unico

Tab. 10 Facoltà di PSICOLOGIA
2005-2006
L - Scienze Psicologiche Applicate
LS - Psicologia applicata, clinica e della salute

**L - Corso di Laurea Triennale;
LS - Corso di Laurea Specialistica;**

Tab. 11 Facoltà di SCIENZE DELLA FORMAZIONE

2001-2002	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006
CDL - Scienze della formazione primaria	CDL - Scienze della formazione primaria	CDL - Scienze della formazione primaria	CDL - Scienze della formazione primaria	CDL - Scienze della formazione primaria
L - Educatori della Prima Infanzia e Insegnanti di Scuola dell'Infanzia	L - Educatori della Prima Infanzia e Insegnanti di Scuola dell'Infanzia			
L - Educatori Professionali	L - Educatori Professionali			
L - Educazione Ambientale	L - Educazione Ambientale			
L - Esperti nei Processi Formativi	L - Esperti nei Processi Formativi	L - Esperti nei Processi Formativi		
		L - Scienze dell'Educazione e della Formazione	L - Scienze dell'Educazione e della Formazione	L - Scienze dell'Educazione e della Formazione
L - Scienze dell'Investigazione	L - Scienze dell'Investigazione	L - Scienze dell'Investigazione	L - Scienze dell'Investigazione	L - Scienze dell'Investigazione
L - Scienze Psicologiche Applicate	L - Scienze Psicologiche Applicate	L - Scienze Psicologiche Applicate	L - Scienze Psicologiche Applicate	
		LS - Psicologia Dinamica e Clinica della Personalità	LS - Psicologia Dinamica e Clinica della Personalità	

L - Corso di Laurea Triennale; LS - Corso di Laurea Specialistica; LSCU - Corso di Laurea Specialistica a Ciclo Unico; CDL – Corso di Laurea quadriennale

Tab. 12 Facoltà di SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

2001-2002	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006
L - Chimica				
L - Fisica	L - Fisica	L - Fisica	L - Fisica	L - Fisica
L - Informatica	L - Informatica	L - Informatica	L - Informatica	L - Informatica
L - Matematica	L - Matematica	L - Matematica	L - Matematica	L - Matematica
L - Scienza dei Materiali				
L - Scienze Ambientali	L - Scienze Ambientali			
L - Scienze Biologiche	L - Scienze Biologiche	L - Scienze Biologiche	L - Scienze Biologiche	L - Scienze Biologiche
	L - Scienze e Tecnologie Chimiche e dei Materiali	L - Scienze e Tecnologie Chimiche e dei Materiali	L - Scienze e Tecnologie Chimiche e dei Materiali	L - Scienze e Tecnologie Chimiche e dei Materiali
		L - Scienze e Tecnologie per l'Ambiente	L - Scienze e Tecnologie per l'Ambiente	L - Scienze e Tecnologie per l'Ambiente
		LS - Biologia Applicata e Qualità Biologica	LS - Biologia Applicata e Qualità Biologica	LS - Biologia Applicata e Qualità Biologica
		LS - Biologia Sanitaria	LS - Biologia Sanitaria	LS - Biologia Sanitaria
		LS - Fisica	LS - Fisica	LS - Fisica
		LS - Informatica	LS - Informatica	LS - Informatica
		LS - Laurea Specialistica in Matematica	LS - Laurea Specialistica in Matematica	LS - Laurea Specialistica in Matematica
		LS - Scienze Chimiche	LS - Scienze Chimiche	LS - Scienze Chimiche
			LS - Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio	LS - Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio

L - Corso di Laurea Triennale; LS - Corso di Laurea Specialistica; LSCU - Corso di Laurea Specialistica a Ciclo Unico

Tab. 13 – Facoltà di SCIENZE MOTORIE

2001-2002	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006
L - Educazione Motoria e Sport	L - Educazione Motoria e Sport			
L - Scienze Motorie	L - Scienze Motorie	L - Scienze Motorie	L - Scienze Motorie	L - Scienze Motorie
		LS - Scienza e Tecnica dello Sport	LS - Scienza e Tecnica dello Sport	LS - Scienza e Tecnica dello Sport
		LS - Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate	LS - Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate	LS - Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate

L - Corso di Laurea Triennale; LS - Corso di Laurea Specialistica; LSCU - Corso di Laurea Specialistica a Ciclo Unico

Tab. 14 - Corsi di Laurea dell'Università dell'Aquila										
Facoltà	2001/2002		2002/2003		2003/2004		2004/2005		2005/2006	
	L	LS*	L	LS*	L	LS*	L	LS*	L	LS*
INTERATENEIO Economia	1		1		1		1		1	
INTERFACOLTÁ Medicina e Chirurgia	1		1		1	1	2	1	1	1
INTERFACOLTÁ Scienze MM.FF.NN.	1		1		1	2	1	1		
Biotechnologie									3	4
Economia	6		5		5	1	5	1	3	1
Ingegneria	9	1	9	1	9	13	9	14	9	14
Lettere e Filosofia	10		10		10	8	8	8	8	6
Medicina e Chirurgia	7	2	9	2	9	2	9	4	9	4
Psicologia									1	1
Scienze della Formazione	6	1	6	1	4	2	3	2	2	1
Scienze MM.FF.NN.	7		6		6	6	6	7	6	7
Scienze motorie	2		2		1	2	1	2	1	2
Totale	50	4	50	4	47	37	45	40	44	41

* comprende anche i Corsi di Laurea Specialistica a Ciclo Unico e il Corso di Laurea Vecchio Ordinamento(quadriennale)

4. La domanda di formazione

La domanda di formazione rivolta all'Ateneo aquilano è articolata in numerose componenti: gli immatricolati alle diverse tipologie di Corso di Laurea e gli iscritti ai medesimi Corsi di Laurea, ma anche tutti coloro che frequentano corsi di formazione post lauream (Dottorati di Ricerca, Master di primo e secondo livello, Scuole di Specializzazione). A questi, devono essere aggiunti gli studenti ancora incardinati nel vecchio ordinamento didattico, nei Corsi di Laurea, nei Corsi di Diploma Universitario o nelle Scuole Dirette a Fini Speciali.

In questo capitolo, vengono analizzate le diverse componenti della domanda formativa, suddivise, per chiarezza espositiva, in paragrafi distinti. Alla domanda di formazione post-lauream è dedicato un capitolo a parte, anche relativo alla valutazione dei Dottorati di Ricerca attivati nell'Università dell'Aquila nel triennio accademico considerato.

Per l'analisi della domanda di formazione sono stati utilizzati anche indicatori più propriamente di *contesto*, quali l'*indice di dimensione* (studenti iscritti in corso), l'*indice di attrazione degli studenti migliori* (iscritti al I anno con voto di maturità pari o superiore a 9 su 10), l'*indice di attrazione liceali* (iscritti al I anno provenienti dai licei classico e scientifico).

4.1. Gli immatricolati

La tabella 15 riporta il numero di immatricolati suddiviso per le nove Facoltà presenti nell'Ateneo. Già l'analisi dei dati delle immatricolazioni evidenzia un notevole aumento.

Per le sette Facoltà per le quali è possibile fare il confronto a partire dall'a.a. 2001-2002 si registra un incremento percentuale del 37%.

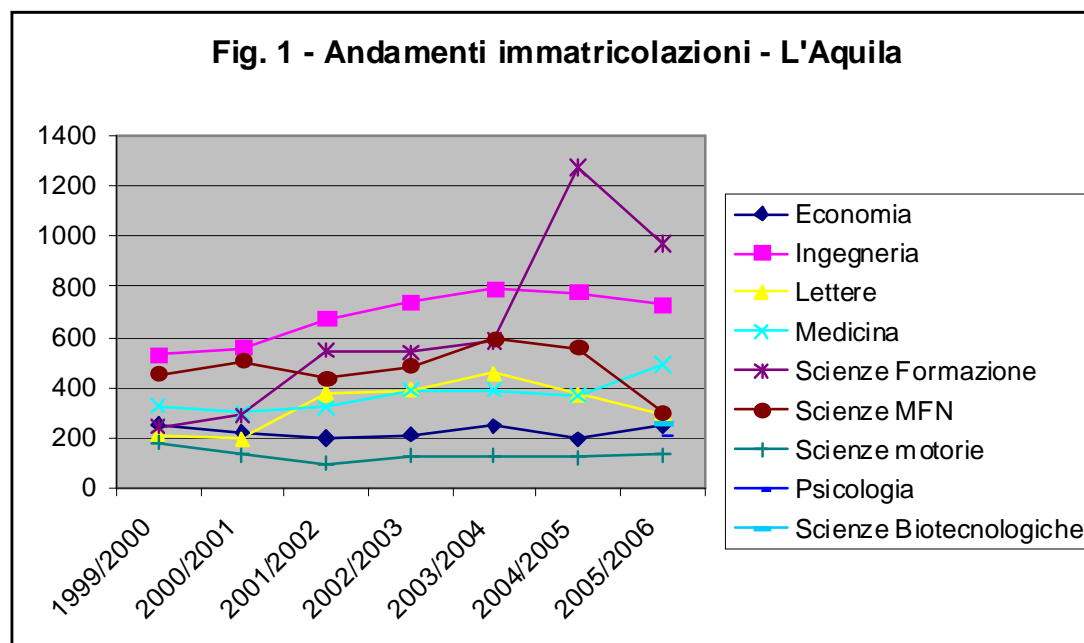
Tab. 15 - Numero studenti immatricolati ai corsi di laurea					
Facoltà	2001/2002	2002/2003	2003/2004	2004/2005	2005/2006
Biotecnologie	-	-	-	-	258
Economia	200	212	251	196	248
Ingegneria	669	738	792	776	731
Lettere e Filosofia	376	391	458	373	296
Medicina e Chirurgia	322	390	392	371	492
Psicologia	-	-	-	-	211
Scienze della Formazione	548	543	586	1273	872
Scienze MM.FF.NN.	439	485	592	558	303
Scienze motorie	100	128	129	124	134
Totale	2654	2887	3200	3671	3645

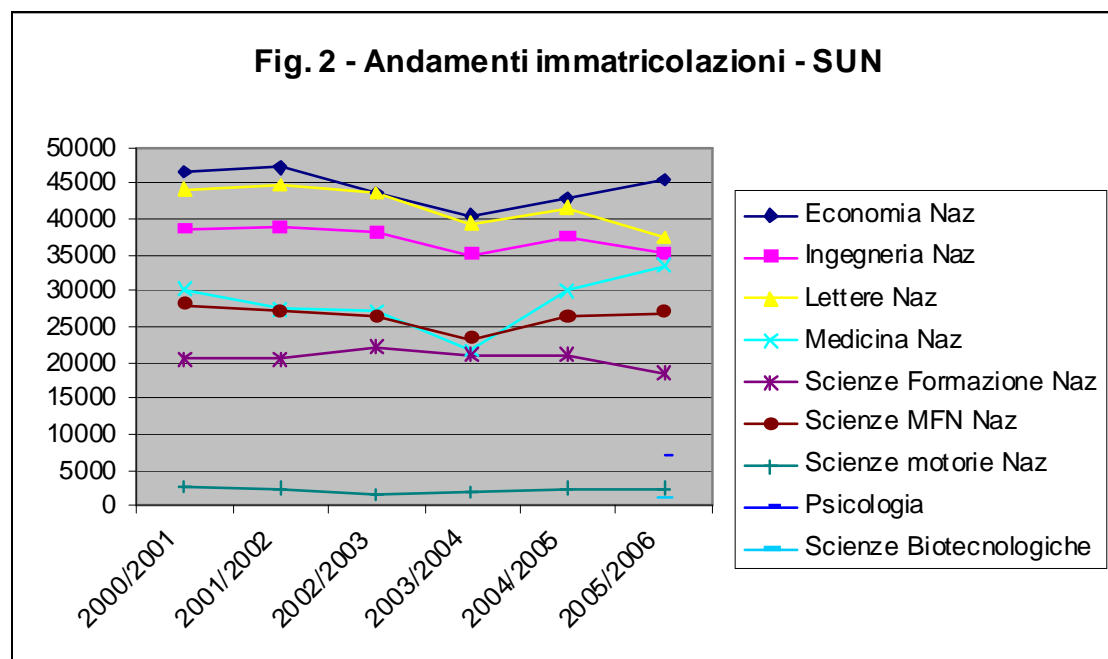
Nella tabella 16 vengono riportati le variazioni percentuali degli immatricolati rispetto all'anno accademico immediatamente precedente. Solo nell'a.a. 2005-2006 si registra una lievissima diminuzione.

Il fatto che, nonostante l'attivazione di nuove Facoltà, il numero di immatricolati complessivo non aumenti, è dovuto al fatto che già nei precedenti anni accademici esistevano Corsi di Laurea a carattere psicologico e biotecnologico, che afferivano ad altre Facoltà.

Tab. 16 – Variazioni percentuali immatricolati						
	00/01- 99/00	01/02- 00/01	02/03- 01/02	03/04- 02/03	04/05- 03/04	05/06- 04/05
L'Aquila	0	20,1	8,8	10,8	14,7%	-0.7%

Gli andamenti del numero assoluto degli immatricolati sono riportati nel grafico successivo a partire dall'a.a. 1999-2000 (figura 1) e possono essere confrontati con gli analoghi andamenti nazionali relativi alle Facoltà presenti nell'Ateneo (figura 2). D'ora in poi i dati nazionali riferiti alle stesse Facoltà presenti nell'Ateneo Aquilano saranno globalmente indicati come *Sistema Universitario Nazionale (SUN)*.





* SUN = Sistema Universitario Nazionale (stesse Facoltà presenti nell'Ateneo aquilano)

Nella tabella 17 vengono confrontate le variazioni percentuali delle immatricolazioni riscontrate nell'Ateneo aquilano rispetto al dato nazionale riferito alle stesse Facoltà.

Tab. 17 - Variazioni percentuali immatricolati rispetto all'anno precedente: confronto Università dell'Aquila – Sistema Universitario Nazionale				
Facoltà	2004-2005		2005-2006	
	L'Aquila	SUN	L'Aquila	SUN
Economia	-21,9	5.6	26,5	6,6
Ingegneria	-2,0	7.1	-5,8	-6,0
Lettere	-18,6	-5.0	-20,6	11,1

Medicina	-5,4	38.4	32,6	11,8
Scienze Formazione	117,2	0.2	-23,6	-11,6
Scienze MMFFNN	-5,7	13.0	-45,7	2,4
Scienze motorie	-3,9	25.0	8,1	-0,2

L'analisi delle immatricolazioni viene poi distinta nella tabella 18 per classe di corso di Laurea, limitata in questo caso al solo livello di Ateneo aquilano. E' stata effettuata, per semplicità di lettura ed interpretazione dei dati, una valutazione delle variazioni percentuali a base fissa rispetto al primo degli anni accademici considerati –il 2001-2002 – ovvero con il primo anno di attivazione del relativo corso di laurea, se successivo al 2001-2002.

Gran parte delle Classi di Corso di Laurea fanno registrare incrementi percentuali nelle immatricolazioni, ad eccezione di alcuni corsi di laurea che, ad esempio nel caso di Odontoiatria, sono attribuibili alle disposizioni normative e alle indicazioni nazionali sul numero programmato.

Per le altre classi di Corso di Laurea che fanno registrare numeri molto bassi di immatricolazioni, dovranno essere attentamente valutati gli andamenti negli anni successivi per valutare una eventuale sistematicità di tendenza, che potrebbe rappresentare una indicazione verso una eventuale riformulazione dell'offerta formativa.

Tabella 18. Immatricolati per classe di Corso di Laurea e Variazioni percentuali nel triennio considerato (*)						
Classe Corso Aq	Immatricolati	Immatricolati	Immatricolati	Immatricolati	Immatricolati	Variazioni
	2001-02	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	
Architettura e Ingegneria Edile	124	129	134	130	125	0.8
Biotechnologie	35	80	135	111	233	565.7
Filosofia	17	19	20	10	11	-35.3
Ingegneria civile e ambientale	94	93	121	164	111	18.1
Ingegneria dell'informazione	211	237	225	193	178	-15.6
Ingegneria industriale	239	279	312	289	317	32.6
Lettere	45	51	37	35	28	-37.8
Lingue e culture moderne	45	33	47	41	31	-31.1
Medicina e Chirurgia	72	77	81	74	88	22.2
Odontoiatria e protesi dentaria	19	10	15	20	13	-31.6
Professioni sanitarie della prevenzione	Non attivato	19	16	10	11	-42.1

Professioni sanitarie della riabilitazione	54	51	66	62	103	90.7
Professioni sanitarie tecniche	18	66	45	38	50	177.8
Professioni sanitarie, infermieristiche e ostetrica	144	160	151	135	185	28.5
Scienze biologiche	135	174	180	210	121	-10.4
Scienze dei beni culturali	70	65	84	66	40	-42.9
Scienze dei servizi giuridici	17	42	54	33	50	194.1
Scienze del servizio sociale	15	7	9	14	42	180.0
Scienze della comunicazione	92	95	127	100	81	-12.0
Scienze della mediazione linguistica	57	62	69	71	60	5.3
Scienze delle attività motorie e sportive	100	128	129	124	134	34.0
Scienze dell'economia e della gestione aziendale	183	167	196	162	198	8.2
Scienze dell'educazione e della formazione	168	171	237	199	103	-38.7
Scienze e tecniche psicologiche	338	317	292	1037	946	179.9
Scienze e tecnologie chimiche	12	14	17	24	29	141.7
Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	38	53	54	35	26	-31.6
Scienze e tecnologie farmaceutiche	Non attivato	Non attivato	9	18	25	177.8
Scienze e tecnologie fisiche	23	31	31	24	16	-30.4
Scienze e tecnologie informatiche	181	139	163	112	75	-58.6
Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	28	30	40	35	33	17.9
Scienze matematiche	25	17	26	42	29	16.0
Scienze statistiche	Non attivato	3	1	1	0	-100.0
Scienze storiche	12	13	20	15	19	58.3

(*) le variazioni percentuali sono state calcolate a base fissa (rispetto al primo degli anni accademici considerati ovvero al primo anno di attivazione del relativo corso di laurea, se successivo al 2001-2002)

4.1.1. Caratteristiche degli immatricolati

Le caratteristiche degli immatricolati vengono analizzate sulla base di due indicatori fondamentali: l'*indice di attrazione liceali* (iscritti al I anno provenienti dai licei classico e scientifico); l'*indice di attrazione degli studenti migliori* (iscritti al I anno con voto di maturità pari o superiore a 9/10).

Si tratta più propriamente di *indicatori di contesto*, che vengono tuttavia trattati nell'ambito più generale del capitolo della domanda di formazione, essenzialmente per esigenze di omogeneità nella trattazione analitica del fenomeno "immatricolazioni".

Nella tabella 19 sono riportate le percentuali degli immatricolati con licenza liceale, suddivise per classi di Corso di Laurea e ordinati in ordine alfabetico.

Solo Medicina, Scienze Matematiche e Odontoiatria presentano valori costantemente superiori al 70% per tutto il triennio considerato.

Sui valori relativi alle classi di Medicina e Odontoiatria, possono influire le preselezioni effettuate con i test di ammissione legati al numero programmato, che inevitabilmente selezionano gli studenti che, provenendo dai Licei, risultano avere una migliore preparazione di base.

Il successivo indicatore riguarda la percentuale di immatricolati con voto di maturità superiore a 9/10. Anche in questo caso i valori percentuali sono stati analizzati per classi di Corso di Laurea e ordinati in ordine alfabetico.

I valori degli indicatori tendono a rimanere sostanzialmente costanti per il periodo considerato.

Solo la Classe di Corso di Laurea di Medicina tende ad avere valori costantemente superiori al 50%, raggiungendo nel 2003-2004 un valore percentuale del 70.4%. Anche per questo indicatore è evidente l'effetto dovuto alla pre-selezione degli studenti con i test di accesso, che seleziona evidentemente gli studenti con una migliore preparazione di base, corrispondente ad un più alto voto di maturità. Diversamente avviene per la classe di corso di laurea di Odontoiatria, che tende negli anni a diminuire il valore percentuale di studenti con alti voti di maturità, pur essendo caratterizzata dagli stessi meccanismi di preselezione con test di accesso.

Tab. 19 - Indice di attrazione liceali (percentuale di immatricolati provenienti dai licei)

	2001-2002	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006
	%	%	%	%	%
Architettura e ingegneria edile	61.3	71.3	68.7	63.8	66.4
Biotecnologie	65.7	68.8	74.8	60.4	62.7
Corsi del vecchio ordinamento	23.3	21.8	26.3	10.8	20.6
Filosofia	70.6	78.9	60.0	90.0	36.4
Ingegneria civile e ambientale	50.0	48.4	46.3	48.2	56.8
Ingegneria dell'informazione	46.4	47.7	41.3	32.1	43.8
Ingegneria industriale	63.6	59.1	59.6	62.6	60.9
Lettere	82.2	70.6	56.8	71.4	64.3
Lingue e culture moderne	46.7	63.6	48.9	36.6	51.6
Medicina e chirurgia	73.6	87.0	91.4	82.4	88.6
Odontoiatria e protesi dentaria	78.9	80.0	80.0	85.0	61.5
Professioni sanitarie della prevenzione	--	21.1	31.3	40.0	36.4
Professioni sanitarie della riabilitazione	38.9	39.2	48.5	46.8	37.9
Professioni sanitarie tecniche	27.8	4.5	22.2	47.4	36.0

Professioni sanitarie, infermieristiche e ostetriche	13.9	18.8	19.2	17.8	20.5
Scienze biologiche	66.7	64.9	65.6	65.7	62.0
Scienze dei beni culturali	42.9	63.1	48.8	33.3	62.5
Scienze dei servizi giuridici	29.4	23.8	24.1	45.5	16.0
Scienze del servizio sociale	13.3	28.6	33.3	14.3	9.5
Scienze della comunicazione	59.8	56.8	55.1	37.0	22.2
Scienze della mediazione linguistica	59.6	79.0	59.4	19.7	31.7
Scienze delle attività motorie e sportive	29.0	28.1	39.5	40.3	32.8
Scienze dell'economia e della gestione aziendale	36.6	35.9	37.2	38.3	35.4
Scienze dell'educazione e della formazione	22.6	22.2	22.8	17.1	24.3
Scienze e tecniche psicologiche	31.1	30.0	38.7	24.1	38.4
Scienze e tecnologie chimiche	50.0	14.3	52.9	29.2	41.4
Scienze e tecnologie farmaceutiche	--	--	66.7	22.2	40.0
Scienze e tecnologie fisiche	56.5	71.0	71.0	95.8	87.5
Scienze e tecnologie informatiche	30.9	28.8	33.1	37.5	29.3
Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	42.9%	23.3	37.5	40.0	33.3
Scienze matematiche	72.0	82.4	80.8	54.8	75.9
Scienze statistiche	--	33.3	--	100	--
Scienze storiche	33.3	38.5	65.0	26.7	36.8
Scienze tecn. arti figurative, musica, spettacolo e moda	55.3	62.3	59.3	25.7	42.3
Valore medio	47.6	47.5	49.0	46.0	44.4
Valore mediano	46.7	47.7	48.9	40.0	38.4

Tab. 20 - Indice di attrazione degli studenti migliori (percentuale di immatricolati con voto di maturità pari o superiore a 9/10);

Classe di Corso di Laurea	2001-2002	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006
	%	%	%	%	%
Medicina e chirurgia	51.4	53.2	70.4	67.4	65.9
Ingegneria dell'informazione	46.4	46.8	52.0	52.8	43.3
Ingegneria industriale	46.4	49.8	45.8	53.3	53.0
Scienze e tecnologie fisiche	34.8	67.7	45.2	75.0	68.8
Scienze della mediazione linguistica	17.5	32.3	42.0	31.0	28.3

Scienze e tecnologie chimiche	41.7	50.0	41.2	25.0	48.3
Lettere	24.4	37.3	40.5	60.0	53.6
Biotechnologie	28.6	33.8	40.0	35.1	34.8
Architettura e ingegneria edile	42.7	45.0	39.6	42.3	28.8
Ingegneria civile e ambientale	36.2	35.5	36.4	33.5	42.3
Scienze dei beni culturali	18.6	26.2	34.5	13.6	22.5
Lingue e culture moderne	24.4	24.2	31.9	12.2	35.5
Filosofia	23.5	31.6	30.0	20.0	27.3
Scienze biologiche	25.9	24.1	30.0	28.6	32.2
Scienze dell'economia e della gestione aziendale	27.9	29.9	29.1	30.2	27.8
Scienze dei servizi giuridici	23.5	19.0	27.8	21.2	30.0
Odontoiatria e protesi dentaria	52.6	40.0	26.7	35.0	23.1
Scienze storiche	8.3	23.1	25.0	20.0	15.8
Scienze matematiche	32.0	47.1	23.1	54.8	58.6
Scienze della comunicazione	16.3	14.7	21.3	17.0	19.8
Professioni sanitarie della riabilitazione	13.0	15.7	18.2	16.1	12.6
Scienze e tecniche psicologiche	11.2	12.9	17.5	9.8	17.5
Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	35.7	16.7	17.5	17.1	18.2
Scienze e tecnologie informatiche	16.0	19.4	16.6	17.9	17.3
Scienze tecn. arti figurative, musica, spettacolo e moda	23.7	24.5	14.8	22.9	11.5
Professioni sanitarie della prevenzione		10.5	12.5	--	9.1
Corsi del vecchio ordinamento	11.6	9.1	12.3	5.4	20.6
Scienze dell'educazione e della formazione	10.1	9.9	12.2	14.6	12.6
Scienze del servizio sociale	20.0	--	11.1	21.4	11.9
Scienze delle attività motorie e sportive	4.0	1.6	9.3	4.0	10.4
Professioni sanitarie, infermieristiche e ostetriche	4.2	6.9	7.3	11.9	11.4
Professioni sanitarie tecniche	5.6	7.6	2.2	15.8	8.0
Scienze e tecnologie farmaceutiche	--	--	--	11.1	4.0
Scienze statistiche		33.3	--	100	--
Valore medio	25.1	27.3	26.0	29.3	28.0
Valore mediano	23.7	24.5	25.9	21.3	23.1

Infine nella tabella 21 vengono riportate le provenienze territoriali degli immatricolati – espresse in proporzioni percentuali sul totale degli immatricolati – a partire dall'anno accademico 2001-2002, per poter permettere un adeguato confronto temporale.

Dai dati emerge il fatto rilevante che, pur rimanendo prevalente la provenienza territoriale dalla provincia dell'Aquila e pressoché costante quella dalle rimanenti province abruzzesi, cresce la percentuale di immatricolati provenienti dalle altre regioni. Ciò sembra rappresentare un progressivo ampliamento della provenienza territoriale degli immatricolati anche al di fuori del contesto territoriale abruzzese.

Tab. 21 - Provenienza territoriale degli studenti immatricolati (%)					
Riferimento territoriale	2001-02	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06
L'Aquila (provincia)	51%	50%	44%	33%	35%
Abruzzo	27%	27%	30%	25%	25%
Lazio	11%	12%	14%	18%	16%
Puglia	3%	4%	3%	4%	5%
Molise	2%	2%	2%	2%	2%
Campania	1%	1%	1%	3%	4%
Marche	1%	1%	1%	2%	2%
Altre regioni	3%	2%	4%	12%	11%

4.2. Gli iscritti

Il numero degli iscritti è un indicatore di più difficile interpretazione, perché rappresenta la risultante di numerosi elementi anche di segno opposto, tra i quali devono essere annoverati l'offerta formativa, i laureati, i trasferimenti e gli abbandoni.

Si cercherà, per quanto è possibile con i dati disponibili, di approfondire l'analisi anche in relazione a questi fenomeni indubbiamente importanti per una valutazione accurata e più completa possibile della attività didattica dell'Ateneo aquilano.

4.2.1. Gli iscritti nel complesso

Nella tabella 22 viene riportato il numero di studenti iscritti per Facoltà e complessivo.

Tab. 22 – Numero di iscritti – Università dell’Aquila					
Facoltà	01/02	02/03	03/04	04/05	05/06
BIOTECNOLOGIE	-	-	-	-	619
ECONOMIA	1688	1576	1562	1449	1539
INGEGNERIA	3773	4143	4454	4706	4783
LETTERE E FILOSOFIA	1874	2076	2246	2279	2155
MEDICINA E CHIRURGIA	2071	2356	2431	2361	2999
PSICOLOGIA	-	-	-	-	746
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	1845	2219	2578	3471	3159
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	2497	2638	2817	2894	2323
SCIENZE MOTORIE	540	665	738	683	651
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	508	523	516	488	533
Totale	14796	16196	17342	18331	19507

Molte Facoltà evidenziano, nel periodo considerato, un aumento del numero di iscritti sostanzialmente da mettere in relazione con gli aumenti, già descritti, delle immatricolazioni. E' riportato anche l'andamento degli iscritti alle Scuole di Specializzazione, che sostanzialmente è rimasto costante.

Come già detto precedentemente, rispetto all'anno accademico iniziale preso in considerazione (2001-2002), la variazione percentuale del numero di iscritti nell'a.a. 2005-2006 è stata del 32%.

Nella tabella 23 vengono riportate le variazioni percentuali di ciascun anno accademico rispetto all'anno precedente per tutto l'Ateneo aquilano, che presentano valori costantemente positivi.

Tab. 23 – Variazioni percentuali iscritti					
	01/02-00/01	02/03-01/02	03/04-02/03	04/05 -03/04	05/06 – 04/05
L'Aquila	9,8	9,7	7,3	5,7%	6.4%

Questi incrementi percentuali non sono tuttavia omogenei per le singole Facoltà presenti nell'Ateneo aquilano, come evidenzia la tabella 24.

Tab. 24 – Numero di iscritti – Università dell'Aquila					
Facoltà	01/02	02/03	03/04	04/05	05/06
ECONOMIA	-6.6	-0.9	-7.2	6.2	-6.6
INGEGNERIA	9.8	7.5	5.7	1.6	9.8
LETTERE E FILOSOFIA	10.8	8.2	1.5	-5.4	10.8
MEDICINA E CHIRURGIA	13.8	3.2	-2.9	27.0	13.8
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	20.3	16.2	34.6	-9.0	20.3
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	5.6	6.8	2.7	-19.7	5.6
SCIENZE MOTORIE	23.1	11.0	-7.5	-4.7	23.1

4.2.2. Gli studenti fuori corso

Sebbene la *quota di studenti fuori corso* sia considerato un *indicatore di processo*, il fenomeno degli *studenti fuori corso* viene trattato in questo capitolo per completare la descrizione complessiva della domanda di formazione rivolta all'Ateneo aquilano.

Vengono qui riportati i valori generali e distinti per Facoltà del numero assoluto degli studenti fuori corso dell'Ateneo aquilano. Successivamente, in sede di analisi dei processi e dei risultati dell'attività didattica, verranno approfonditi con gli opportuni indicatori ulteriori aspetti e caratteristiche di questo fenomeno, che può essere considerato uno degli elementi più appropriati per la valutazione dell'attività didattica di un Ateneo.

In tabella 25 sono riportati i numeri assoluti dei fuori corso anche distinti per Facoltà. Il numero totale dei fuori corso è aumentato nel periodo considerato, con un incremento percentuale rispetto al primo accademico considerato (2001-02), del 71%.

Facoltà	2001-2002	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006
ECONOMIA	959	760	710	767	679
INGEGNERIA	1189	1198	1980	1928	2267
LETTERE E FILOSOFIA	782	778	812	929	888
MEDICINA E CHIR.	291	486	386	377	587
PSICOLOGIA					198
SCIENZE BIOTECNOLOGICHE	-	-	-	-	43
SCIENZE FORMAZIONE	438	534	601	919	1125
SCIENZE MMFFNN	553	735	1071	1076	1133
SCIENZE MOTORIE	1	85	203	276	273
Totale	4213	4576	5673	6272	7193

Nella tabella successiva è riportato l'indicatore determinato dal rapporto tra studenti in corso e studenti fuori corso che, dopo un piccolo aumento registrato nel 2002-2003, è in diminuzione, evidenziando quindi una crescita del fenomeno, sul quale è necessario effettuare ulteriori e più approfondite analisi.

Appare evidente come i valori di tale rapporto evidenzino un *fenomeno fuori corso* molto variabile all'interno delle diverse Facoltà.

I valori riferiti alle Facoltà di nuova istituzione si spiegano con il fatto che già esistevano Corsi di Laurea a carattere psicologico e biotecnologico afferenti ad altre Facoltà, e con il conseguente trasferimento degli studenti già iscritti in questi Corsi di Laurea alle nuove Facoltà.

Tab. 26 – Rapporto studenti in corso/studenti fuori corso per Facoltà					
Facoltà	2001-2002	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006
ECONOMIA	0.8	1.1	1.2	0.9	1.3
INGEGNERIA	2.2	2.5	1.2	1.4	1.1
LETTERE E FILOSOFIA	1.4	1.7	1.8	1.5	1.4
MEDICINA E CHIR.	6.1	3.8	5.3	5.3	4.1
PSICOLOGIA	-	-	-	-	2.8
SCIENZE BIOTECNOLOGICHE	-	-	-	-	13.4
SCIENZE FORMAZIONE	3.2	3.2	3.3	2.8	1.8
SCIENZE MMFFNN	3.5	2.6	1.6	1.7	1.1
SCIENZE MOTORIE	-	6.8	2.6	1.5	1.4
Totale	2.1	2.2	1.8	1.8	1.6

5. Le risorse: personale, struttura didattica e organizzativa dell'Ateneo

In questo capitolo vengono analizzate le risorse che l'Ateneo aquilano utilizza per l'espletamento dell'attività didattica in riferimento alla dotazione di personale docente e tecnico amministrativo.

5.1. Il personale

Il personale rappresenta una delle componenti fondamentali per assicurare un adeguato svolgimento dell'attività didattica.

Nella tabella 27 vengono riportati i dati relativi al numero di unità di personale docente e tecnico amministrativo. A fronte dell'indubbia crescita del personale docente (passato negli ultimi dieci anni da 568 unità a 626), il personale tecnico – amministrativo ha registrato una diminuzione a partire dall'anno accademico 1999-2000.

Tab. 27 – Personale docente e tecnico-amministrativo			
A.A.	Personale docente	Personale tecnico-amministrativo	P.docente/ P.tecnico-amm.
1994/95	568	510	1,11
1995/96	555	513	1,09
1996/97	569	515	1,10
1997/98	580	530	1,09
1998/99	567	531	1,07
1999/00	573	526	1,08
2000/01	592	535	1,10
2001/02	592	515	1,14
2002/03	624	510	1,22
2003/04	626	493	1,26
2004/05	642	494	1,30
2005/06	634	490	1,29

Infatti il personale docente ha registrato dall'anno accademico 1994/95 un incremento del 12%, mentre il personale tecnico ha registrato una diminuzione del 4%. Tale fenomeno è verosimilmente da addebitare ai pensionamenti di unità di personale non sostituite a causa del blocco delle assunzioni.

Il dato più significativo è espresso dal rapporto tra personale docente e personale tecnico amministrativo che risulta in crescita.

Ciò sembra indicare una situazione di sofferenza dell'Ateneo, soprattutto in relazione alla crescita delle attività didattiche e del numero di studenti registrato nell'ultimo decennio e, in particolare, con l'introduzione del nuovo ordinamento.

5.1.1. Il personale docente

Le tabelle 28, 29, 30 presentano, rispettivamente, i valori complessivi del personale docente, quelli relativi al personale docente di I e II fascia e ai ricercatori, suddivisi per Facoltà dal 1997 al 2006, considerati come anni solari.

Gran parte delle Facoltà hanno registrato un incremento nella dotazione di tale personale docente, anche se in modo variabile.

Deve inoltre essere considerato il fatto che l'istituzione di due nuove Facoltà nell'anno accademico 2005-2006 ha comportato il trasferimento di docenti a queste nuove Facoltà.

Tab. 28 – Dotazione di personale docente (I, II fascia e Ricercatore)

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Biotechnologie	--	--	--	--	--	--	--	--	28	28
Economia	24	26	26	25	32	32	32	31	31	30
Ingegneria	165	172	160	167	167	167	168	162	164	163
Lettere	73	75	72	73	70	70	67	65	66	65
Medicina Chirurgia	151	146	146	135	137	137	156	174	152	152
Psicologia	--	--	--	--	--	--	--	--	23	20
Scienze della Formazione	11	12	12	12	15	15	19	22	17	19
Scienze MM.FF.NN	145	147	141	140	149	149	159	157	142	139
Scienze Motorie				8	11	11	13	15	17	18
	569									

Tab. 29 – Dotazione di personale docente I e II fascia per Facoltà

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Biotechnologie	--	--	--	--	--	--	--	--	17	19
Economia	13	15	15	17	20	20	19	19	22	20
Ingegneria	91	96	96	100	108	108	116	116	128	131
Lettere	39	39	39	48	46	46	47	45	45	44
Medicina Chirurgia	93	89	89	82	91	91	96	100	96	93
Psicologia	--	--	--	--	--	--	--	--	13	11
Scienze della Formazione	7	8	8	8	10	10	13	13	8	11
Scienze MM.FF.NN	82	82	82	87	91	91	99	94	95	95
Scienze Motorie	--	--	--	6	8	8	10	11	12	12

Tab. 30 - Dotazione di ricercatori per Facoltà

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Biotechnologie	--	--	--	--	--	--	--	--	11	9
Economia	11	11	11	8	12	12	13	12	9	10
Ingegneria	74	78	74	67	59	59	52	46	36	32
Lettere	34	36	33	25	24	24	20	20	21	21
Medicina Chirurgia	58	57	57	53	46	46	60	74	56	59
Psicologia	--	--	--	--	--	--	--	--	10	9
Scienze della Formazione	4	4	4	4	5	5	6	9	9	8
Scienze MM.FF.NN	63	65	59	53	58	58	60	63	47	47
Scienze Motorie	--	--	--	2	3	3	3	4	5	6

5.1.2. Il personale tecnico-amministrativo

L'analisi della dotazione del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo aquilano deve comunque partire dalla constatazione del dato, prima richiamato, di una sua diminuzione in termini assoluti, su cui sono già state fatte considerazioni di tipo valutativo.

In questo paragrafo viene dunque analizzata la distribuzione percentuale del personale tecnico-amministrativo per area funzionale, che è riportata nella tabella 31.

Tab. 31 Distribuzione percentuale del Personale tecnico-amministrativo di ruolo per area funzionale	2005	2006
Amministrativa ed Amministrativa-gestionale	38%	42%
Biblioteche	6%	5%
Servizi generali e tecnici	14%	10%
Socio sanitaria, Medico-odontoiatrica e Socio sanitaria	5%	5%
Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione dati	37%	39%

5.2. Il rapporto tra docenti e studenti

Tra gli indicatori di risorse, vengono qui descritti quelli che vengono considerati i più importanti nella valutazione dell'attività didattica, espressi come *rapporto tra numero di personale docente e numero di studenti*.

In tabella 32 vengono riportati i dati complessivi relativi al numero di studenti per docente e al numero di studenti in corso per docente.

Tab. 32 - Alcuni indicatori di risorse riferiti al rapporto studenti/docenti		
Indicatore	Numero di studenti per docente	Numero di studenti in corso per docente
Anno Accademico		
2001-02	24	14
2002-03	24	14
2003-04	27	18
2004-05	28	18
2005-06	30	19

Nella tabella 33 vengono riportati i valori del numero di studenti per docente per singola Facoltà, che rivelano situazioni molto diversificate che devono tenere conto delle specificità di ogni Facoltà.

Tab. 33 – Numero di studenti per docente per Facoltà					
	2001-02	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06
Biotechnologie	-	-	-	-	22
Economia	53	49	50	47	51
Ingegneria	23	25	27	29	29
Lettere	27	31	35	35	33
Medicina e Chirurgia	15	15	14	16	20
Psicologia	-	-	-	-	37
Scienze della Formazione	123	117	117	204	166
Scienze MM.FF.NN:	17	17	18	20	17
Scienze Motorie	49	51	49	40	36

5.3. Gli spazi e le strutture

5.3.1. Le aule

Per valutare la dotazione di spazi per la didattica, può essere utile valutare la dotazione di aule in termini di *numero di posti per studente*.

Nella tabella 34 vengono riportati i valori del numero di posti assoluti per Facoltà e quelli relativo all'indicatore numero di posti per studente, per quanto riguarda la dotazione di aule ad uso esclusivo delle Facoltà.

A questa dotazione di aule, devono essere aggiunte quelle condivise da più Facoltà che sono riportate nella tabella 35 (per l'anno accademico 2004-2005) e nella tabella 36 (per l'anno accademico 2005-2006).

E' interessante notare che, per quanto riguarda la dotazione di aule ad uso esclusivo delle Facoltà, nessuna Facoltà dell'Ateneo aquilano raggiunge il rapporto di 1 posto per studente, anche se bisogna tenere in considerazione che per questo indicatore è stato utilizzato come denominatore il numero di studenti iscritti e non quello degli studenti in corso.

Relativamente all'ultimo anno accademico considerato, è la Facoltà di Scienze Motorie ad avere il miglior rapporto tra numero di posti e studenti (0.94).

Tutti i valori di questo indicatore evidenziano comunque una situazione di sofferenza, più evidente in alcune Facoltà, relativa alla dotazione di aule e di posti per gli studenti, soprattutto se si considera il numero totale degli studenti iscritti e non solamente quello degli studenti in corso.

Il valore molto basso del rapporto per le Facoltà di Psicologia e di Biotecnologie (tab. 34) si spiega con il fatto che negli anni accademici considerati queste Facoltà hanno utilizzato aule condivise con altre facoltà dell'Ateneo (tab. 35 e tab. 36).

Per avere, quindi, un riferimento globale di Ateneo sono stati sommati i posti complessivi sia delle aule ad uso esclusivo delle Facoltà sia quelle condivise a livello di Ateneo (tabella 37).

Tenuto conto di quanto già esposto, è comunque apprezzabile il fatto che il rapporto tra posti e studenti iscritti sia andato lievemente crescente nell'ultimo anno accademico considerato.

Tab. 34 - Dotazione di aule (posti) per studente iscritto										
Aule ad uso esclusivo dei corsi di studio della facoltà (A.A. 2005/2006)										
	2001-02		2002-03		2003-04		2004-05		2005-06	
Facoltà	n. posti	Post/st	n. posti	Post/st	n. posti	Post/st	n. posti	Post/st	n. posti	Post/st
Biotecnologie	-	-	-	-	-	-	-	-	519	0.84
Economia	542	0.2	542	0.35	542	0.35	849	0.59	794	0.52
Ingegneria	2620	0.3	2620	0.64	2620	0.64	3508	0.75	3640	0.76
Lettere e Filosofia	1063	0.4	1063	0.53	1063	0.53	595	0.26	849	0.39
Medicina e Chirurgia	1893	0.2	1893	0.95	1893	0.95	1990	0.84	1735	0.58
Psicologia	-	-	-	-	-	-	-	-	30	0.040
Scienze della Formazione	440	0.7	1420	0.55	1420	0.55	792	0.23	260	0.08
Scienze MM. FF. NN.	864	0.1	864	0.41	864	0.41	1544	0.53	2111	0.91
Scienze motorie	371	0.8	371	0.58	371	0.58	591	0.86	603	0.93
Totale	7422	0.2	8773	0.58	8773	0.58	9869	0.54	10541	0.54

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Tab. 35 - Aule condivise tra più facoltà(a livello di Ateneo) (A.A. 2004/2005)

N°	N° Posti	Facoltà 1
2	100	LETTERE E FILOSOFIA
		SCIENZE DELLA FORMAZIONE
3	230	SCIENZE DELLA FORMAZIONE
		SCIENZE MOTORIE
		LETTERE E FILOSOFIA
4	80	SCIENZE DELLA FORMAZIONE
		LETTERE E FILOSOFIA

Tab. 36 - Dotazione di aule (posti) per studente iscritto

D.1.A - Aule condivise tra più facoltà(a livello di Ateneo) (A.A. 2005/2006)

N°	N° Posti	
1	96	BIOTECNOLOGIE
		SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
2	42	MEDICINA E CHIRURGIA
		SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
3	120	LETTERE E FILOSOFIA
		SCIENZE DELLA FORMAZIONE
4	206	PSICOLOGIA
		SCIENZE DELLA FORMAZIONE
5	170	PSICOLOGIA
		SCIENZE DELLA FORMAZIONE
6	120	PSICOLOGIA

		SCIENZE DELLA FORMAZIONE
7	60	PSICOLOGIA
		SCIENZE DELLA FORMAZIONE
8	46	PSICOLOGIA
		SCIENZE DELLA FORMAZIONE
9	60	LETTERE E FILOSOFIA
		SCIENZE DELLA FORMAZIONE
10	100	LETTERE E FILOSOFIA
		SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Tab. 37 – Dotazione di aule (posti) complessive di Ateneo		
	n. posti	posti/studente
2004-05	10279	0.58
2005-06	11561	0.61

5.3.2. Le biblioteche

Un altro importante elemento da considerare, nell'ambito delle risorse di Ateneo, è rappresentato dalle biblioteche.

Nelle tabelle 38 e 39 sono riportati i valori di alcuni indicatori reperibile dalla fonte ministeriale relativi agli anni accademici considerati.

L'attuale struttura dell'Ateneo a livello organizzativo prevede 3 biblioteche di polo interfacoltà: Polo Centro (Lettere e Filosofia, Scienze della Formazione e Scienze Motorie) Polo Coppito (Medicina e Chirurgia, Scienze MM. FF. NN., Psicologia e Biotecnologie) Polo Roio (Ingegneria e Economia).

Tab. 38 – Le Biblioteche dell’Università degli Studi dell’Aquila

2004-05						
Facoltà	N° posti di lettura	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)	N° volumi	abbonamenti a periodici cartacei	N° periodici elettronici
INGEGNERIA	265	53	12	19200	248	-
MEDICINA E CHIRURGIA	100	53	12	28641	172	-
LETTERE E FILOSOFIA	162	55	12	116836	483	-
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	30	42	12	6216	27	-
ECONOMIA	104	52	12	23431	365	-
SCIENZE MM. FF. NN.	116	53	12	46148	94	-
SCIENZE MOTORIE	60	47	12	1800	33	-
2005-06						
INGEGNERIA	265	53	12	19600	233	13530
MEDICINA E CHIRURGIA	100	53	12	29413	172	10714
LETTERE E FILOSOFIA e SCIENZE DELLA FORMAZIONE	141	55	12	120926	527	10766
ECONOMIA	104	53	12	22223	112	13489

SCIENZE MM. FF. NN.	116	53	12	46688	49	13479
SCIENZE MOTORIE	60	42	12	2219	36	10700
PSICOLOGIA	-	-	-	100	-	-
BIOTECNOLOGIE	-	-	-	59	-	-

Le Facoltà di Psicologia e di Biotecnologie non hanno sedi proprie e usufruiscono dei posti lettura, dei periodici elettronici e degli abbonamenti cartacei delle sedi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia e di Scienze MM. FF. NN.

E' necessario considerare che la quantità di periodici elettronici riportati per le singole Facoltà è comprensiva di 10681 abbonamenti condivisi da tutto l'Ateneo tramite adesione a consorzi.

5.3.3. I Laboratori informatici

La dotazione di laboratori informatici dell'Ateneo è riportata nella tabella 39, analizzata sulla base del numero di postazioni in rete, delle ore di apertura settimanale e dei mesi di utilizzazione durante l'anno.

I singoli laboratori vengono poi caratterizzati sulla base della tipologia in di Ateneo (A), di Facoltà (F); Interfacoltà (I); di Dipartimento/Istituto/Centro (D); Interdipartimentale (ID).

Nella tabella 40 vengono riportati i dati riassuntivi sulla dotazione di laboratori informatici di Ateneo e sulla loro utilizzazione da parte degli studenti.

Tab. 40 - Laboratori informatici				
2004-05				
Tipologia*	Facoltà di riferimento	N° postazioni in rete	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo nell'anno
I	MEDICINA E CHIRURGIA - BIOTECNOLOGIE	20	30	11
D	SCIENZE MM. FF.N.N.	50	50	12
F	ECONOMIA E COMMERCIO	64	50	11
F	ECONOMIA E COMMERCIO	24	50	11
F	ECONOMIA E COMMERCIO	14	50	11
F	LETTERE E FILOSOFIA	26	50	10
F	LETTERE E FILOSOFIA	26	26	10
F	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	32	45	9
F	SCIENZE MOTORIE	18	30	10
F	INGEGNERIA	15	72	11

F	INGEGNERIA	8	72	11
F	INGEGNERIA	17	72	11
F	INGEGNERIA	24	72	11
F	INGEGNERIA	21	72	11
F	INGEGNERIA	7	72	11
F	INGEGNERIA	50	72	11
F	INGEGNERIA	15	72	11
D	DIP. DI CULTURE COMPARATE	3	26	11
F	MEDICINA E CHIRURGIA	5	30	11
F	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	4	45	9

2005-06				
I	MEDICINA E CHIRURGIA	60	36	11
D	SCIENZE MM. FF.NN.	50	50	12
F	ECONOMIA E COMMERCIO	64	50	11
F	ECONOMIA E COMMERCIO	24	50	11
F	ECONOMIA E COMMERCIO	14	50	11
F	LETTERE E FILOSOFIA	26	50	11
F	LETTERE E FILOSOFIA	26	26	10
F	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	32	45	9
F	SCIENZE MOTORIE	15	20	11
F	INGEGNERIA	15	72	11
F	INGEGNERIA	8	72	11
F	INGEGNERIA	17	72	11
F	INGEGNERIA	24	72	11
F	INGEGNERIA	21	72	11
F	INGEGNERIA	7	72	11
F	INGEGNERIA	50	72	11
F	INGEGNERIA	15	72	11
D	LETTERE E FILOSOFIA	3	26	11
I	MEDICINA E CHIRURGIA	6	36	11
F	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	4	45	9
D	PSICOLOGIA	12	12	3

F	INGEGNERIA	5	45	11
---	------------	---	----	----

(*) A-Ateneo; F-Facoltà; I-Interfacoltà; D-Dipartimento/Istituto/Centro; ID-Interdipartimentale

Tab. 40 – Dotazione complessiva di Ateneo di laboratori informatici e loro utilizzazione			
	n. postazioni in rete	Media delle Ore di apertura settimanale	Mediad dei mesi di utilizzo nell'anno
2004-05	443	52.9	10.7
2005-06	498	50.8	10.5

6. I processi della didattica: studenti in corso, abbandoni e studenti inattivi

6.1. Gli studenti in corso

Avendo già analizzato il fenomeno dei fuori corso, in questo capitolo vengono brevemente riportati i valori degli studenti in corso. La tabella 41 evidenzia che la percentuale degli studenti in corso è pressoché costante, anche se negli ultimi anni tende a ridursi.

Tab. 41 - Studenti in corso sul totale (%)				
2001-02	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06
72	72	67	66	63

La percentuale di immatricolati sul totale degli studenti è sostanzialmente costante nel tre anni accademici considerati (tabella 42).

Tab. 42 - Studenti immatricolati sul totale (%)				
2001-02	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06
19	18	19	20	19

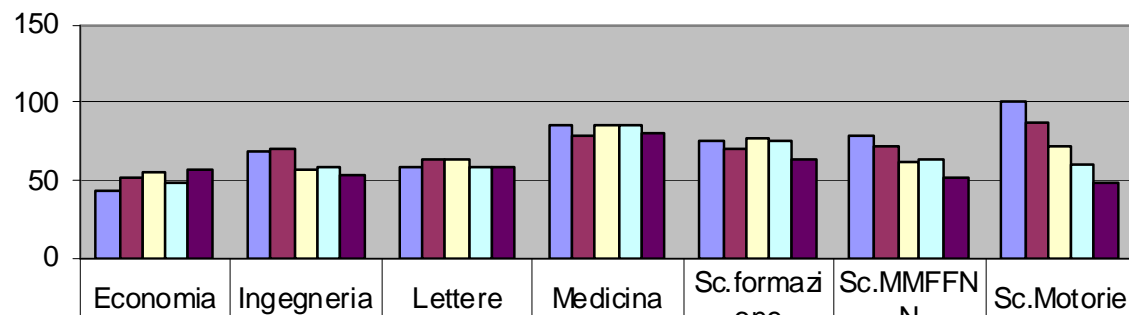
Gli andamenti di questi due indicatori nel periodo considerato per singole Facoltà sono riportati nelle figure 3 e 4.

Per quanto riguarda gli studenti in corso sul totale, un trend in diminuzione è presentato dalle Facoltà di Ingegneria (-12 punti percentuali), di Scienze MMFFNN (-27 punti percentuali), e di Scienze Motorie (-51 punti percentuali).

Presenta un trend in crescita la Facoltà di Economia (12 punti percentuali).

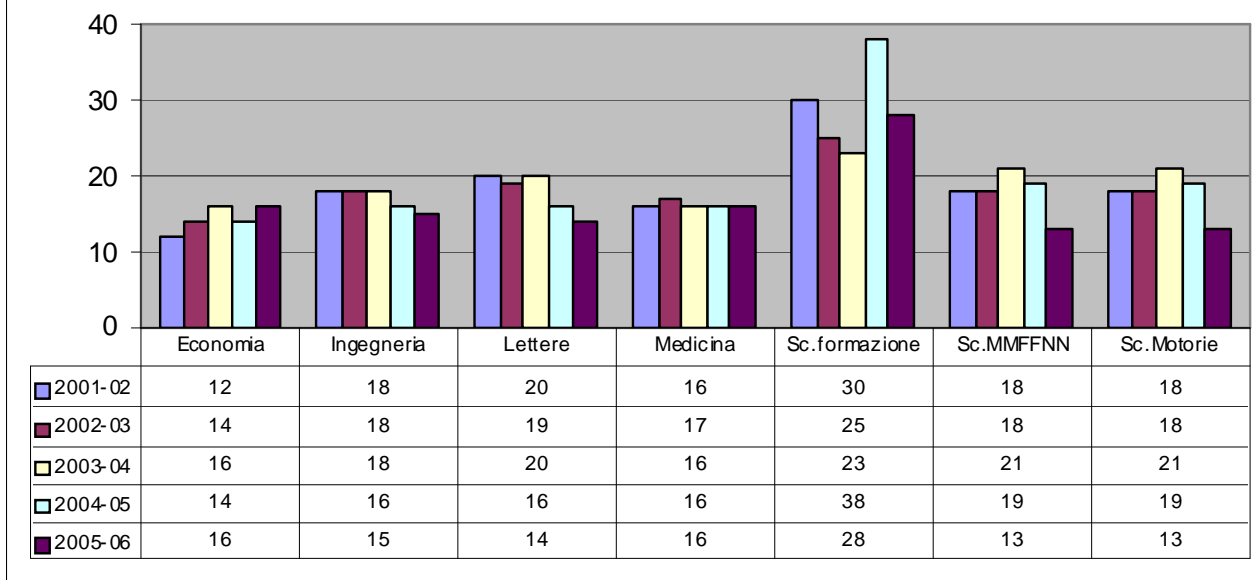
Le altre Facoltà registrano valori pressoché costanti nel triennio.

Fig. 3 -Studenti in corso sul totale per Facoltà (%)



■ 2001-02	43	68	58	85	75	78	100
■ 2002-03	52	71	63	79	71	71	87
■ 2003-04	55	56	64	84	77	62	72
■ 2004-05	47	59	59	84	74	63	60
■ 2005-06	56	53	59	80	64	51	49

Fig. 4 - Studenti immatricolati su totale per Facoltà (%)



Per quanto riguarda l'indicatore rappresentato dagli studenti immatricolati sul totale, andamenti degni di nota sono quelli, in crescita, della Facoltà di Economia (4 punti percentuali) e quelli in diminuzione della Facoltà di Scienze MMFFN (-5 punti percentuali), da metter in relazione con l'istituzione della nuova Facoltà di Biotecnologie, e delle Facoltà di Lettere (-6 punti percentuali) e di Scienze Motorie (- 5 punti percentuali). Gli altri andamenti sono pressoché costanti.

6.2 Gli abbandoni e gli studenti inattivi

Gli abbandoni e l'inattività degli studenti rappresentano *indicatori di processo* di fondamentale importanza per la valutazione dell'attività didattica. La tabella 43 presenta i dati assoluti del numero di abbandoni al 1° e 2° anno di corso nell'Ateneo aquilano, che nel totale presentano una variazione percentuale in diminuzione del 13%.

L'analisi della variazione percentuale negli abbandoni tra i due anni accademici considerati per singola Facoltà evidenzia decrementi anche importanti (Scienze della Formazioni) e incrementi significativi per le Facoltà di Medicina, Psicologia e Biotecnologie che, tuttavia, partono da dati iniziali non elevati.

Tab. 43 – Gli abbandoni al 1° e 2° anno			
Facoltà	2004/2005	2005/2006	Variazione % 05-04
BIOTECNOLOGIE	29	50	72.4
ECONOMIA	57	56	-1.8
INGEGNERIA	152	141	-7.2
LETTERE E FILOSOFIA	76	88	15.8
MEDICINA E CHIRURGIA	18	46	155.6
PSICOLOGIA	16	37	131.3
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	282	116	-58.9
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	156	138	-11.5
SCIENZE MOTORIE	58	62	6.9
TOTALE ABBANDONI	844	734	-13.0

Tab. 44 – Gli Studenti inattivi* per anno solare			
Facoltà	2005	2006	Variazione percentuale 05/04
BIOTECNOLOGIE	0	23	-
ECONOMIA	341	280	-17.9
INGEGNERIA	670	562	-16.1
LETTERE E FILOSOFIA	418	348	-16.7
MEDICINA E CHIRURGIA	174	172	-1.1
PSICOLOGIA	0	35	-
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	349	200	-42.7
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	483	373	-22.8
SCIENZE MOTORIE	111	81	-27.0
Totale complessivo	2546	2074	-18.5

*Iscritti che non hanno superato annualità (acquisito crediti) nell'anno solare successivo

Un altro indicatore importante è rappresentato dal numero di *studenti inattivi*, cioè studenti iscritti che non hanno superato annualità (acquisito crediti) nell'anno solare successivo (tabella 44).

Il dato rilevante è rappresentato dalla diminuzione percentuale di tale indicatore registrato da tutte le Facoltà, che corrisponde ad un valore in diminuzione complessivo di Ateneo del 18.5%.

7. I risultati della didattica

7.1. I Laureati nel complesso

Gli andamenti dei valori assoluti degli studenti laureati presso l'Ateneo aquilano dal 2002 al 2006 sono riportati nella tabella 45. Nel periodo preso in considerazione per questa relazione riferito agli anni solari(2005-2006), secondo le modalità di rilevazione dei dati del MIUR, si registra una forte crescita del numero dei laureati che ammontano a 3249 nel 2006 con un incremento percentuale rispetto al 2005 del 27% e addirittura del 101.8% rispetto al 2002.

Tab. 45 - Laureati presso l'Università dell'Aquila					
Facoltà	2002	2003	2004	2005	2006
BIOTECNOLOGIE	-	-		52	47
ECONOMIA	223	237	235	211	348
INGEGNERIA	319	332	428	612	643
LETTERE E FILOSOFIA	220	225	300	320	325
MEDICINA E CHIRURGIA	452	661	661	522	797
PSICOLOGIA	-	-	-	60	103
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	113	157	219	371	557
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	240	328	372	305	319
SCIENZE MOTORIE	46	44	121	103	110
Totale	1613	1984	2336	2556	3249

7.2. I laureati fuori corso

In questo capitolo viene analizzato il fenomeno dei laureati fuori corso. La tabella 46 riporta il numero assoluto dei laureati fuori corso, dei laureati in corso e del loro rapporto. In tutte le Facoltà, ad eccezione di quelle neo-istituite nell'anno accademico 2004-2005, il rapporto tra studenti laureati in corso e studenti laureati fuori corso è in crescita, dimostrando un aumento della *produttività* dell'Ateneo aquilano.

Tab. 46 – Laureati in corso, laureati fuori corso e loro rapporto						
Facoltà	2005			2006		
	fuori corso	in corso	in corso/ totali (%)	fuori corso	in corso	in corso/ totali (%)
BIOTECNOLOGIE	-	52	100.0	21	26	55.3
ECONOMIA	172	39	18.5	182	166	47.7
INGEGNERIA	487	125	20.4	483	160	24.9
LETTERE E FILOSOFIA	263	57	17.8	228	97	29.8
MEDICINA E CHIRURGIA	161	361	69.2	138	659	82.7
PSICOLOGIA	-	60	100.0	53	50	48.5
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	302	69	18.6	215	342	61.4
SCIENZE MM.FF.NN.	262	43	14.1	241	78	24.5
SCIENZE MOTORIE	66	37	35.9	65	45	40.9
TOTALE	1713	843	33.0	1626	1623	50.0

I valori riferiti alle Facoltà di nuova istituzione si spiegano – come già detto in precedenza - con il fatto che già esistevano Corsi di Laurea a carattere psicologico e biotecnologico afferenti ad altre Facoltà, e con il conseguente trasferimento degli studenti già iscritti in questi Corsi di Laurea alle nuove Facoltà.

Per approfondire questo dato, nella tabella 47 sono riportati i valori del rapporto tra studenti laureati in corso e studenti laureati fuori corso. Per tutte le Facoltà è evidenziabile un andamento sostanzialmente in crescita.

Tab. 47 - Laureati in corso sui laureati totali (%)

	2002	2003	2004	2005	2006
BIOTECNOLOGIE	-	-	-	100.0%	55.3%
ECONOMIA	0.4%	2.1%	7.7%	18.5%	47.7%
INGEGNERIA	7.5%	12.7%	23.8%	20.4%	24.9%
LETTERE E FILOSOFIA	5.0%	9.8%	15.3%	17.8%	29.8%
MEDICINA E CHIRURGIA	46.7%	61.0%	78.1%	69.2%	82.7%
PSICOLOGIA	-	-	-	100.0%	48.5%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	17.7%	19.7%	25.1%	18.6%	61.4%
SCIENZE MATEMATICHE. FISICHE E NATURALI	9.6%	20.4%	28.8%	14.1%	24.5%
SCIENZE MOTORIE	34.8%	47.7%	54.5%	35.9%	40.9%
Valore medio	17.4%	24.8%	33.3%	33.0%	50.0%

8. Valutazione delle opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti

8.1. La valutazione delle opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti - anno accademico 2004-2005

Come negli altri anni, anche nell'a.a. 2004-2005 l'Università dell'Aquila ha effettuato la consueta rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti. Tale rilevazione è stata effettuata somministrando, in formato cartaceo (Economia , Lettere e Filosofia, Scienze della Formazione, Scienze motorie, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali) o digitale (Medicina e Ingegneria), un questionario agli studenti. Le Facoltà hanno, in via generale, utilizzato il modulo loro distribuito, conforme alle indicazioni ministeriali.

Alcune Facoltà hanno sottoposto al processo di rilevazione l'intero numero degli insegnamenti attivi, come nel caso di Medicina, altre Facoltà solo una parte, comunque mediamente superiore alla media degli anni precedenti.

I dati analitici sono riportati nella tabella 48.

Facoltà	Insegnamenti attivi	Insegnamenti rilevati	Insegnamenti rilevati (%)
Economia	135	39	28,9
Ingegneria	450	237	52,7
Lettere e Filosofia	216	51	23,6
Medicina	1005	1005	100,0
Scienze della Formazione	167	36	21,6
Scienze M.F.N.	476	49	10,3
Scienze Motorie(**)	189	44	78,6
Totale (*)	2505	1461	58,3

(*) In lieve aumento rispetto al 46% del 2003/2004

(**) La rilevazione è stata fatta per moduli. Da un calcolo effettuato gli insegnamenti sono mediamente costituiti da 3.4 moduli.

La distribuzione dei questionari raccolti nelle diverse facoltà è riportata nella tabella 49.

Tab. 49. – Questionari raccolti per Facoltà	
Facoltà	Questionari raccolti
Economia	630
Ingegneria	740
Lettere e Filosofia	1473
Medicina	20702
Scienze della Formazione	997
Scienze M.F.N.	1127
Scienze Motorie	976
Totale	26645

8.1.1. Metodologia adottata per la conduzione della rilevazione statistica

Lo strumento cardine per la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti è rappresentato dal questionario di valutazione appositamente predisposto dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario, gestito in modo da garantire l'anonimato degli studenti che hanno risposto al questionario. Nel caso dei corsi integrati sono state rilevate le opinioni degli studenti per ciascuno dei moduli costituenti.

8.1.2. Organizzazione della rilevazione

Ad eccezione dei casi in cui i questionari sono stati somministrati per via informatica, questi sono stati distribuiti in aula; sono poi stati raccolti direttamente da uno degli studenti frequentanti e consegnati in busta chiusa alla segreteria di Facoltà o al docente o ad altro personale incaricato della raccolta. Nel caso della somministrazione informatica sono state distribuite in busta chiusa agli studenti delle password di accesso, per ciascun modulo, al sito nel quale era stato predisposto un apposito data base.

La somministrazione del questionario è avvenuta in prossimità della chiusura dei corsi, lasciando un congruo tempo a disposizione per la elaborazione dei questionari stessi.

8.1.3. Risultati dell'indagine

ECONOMIA

Il Nucleo rileva che, anche se la percentuale degli insegnamenti rilevati presso questa Facoltà rimane bassa (28.9%), tale percentuale è diminuita notevolmente rispetto all'anno 2003-2004 (49%). Alla diminuzione degli insegnamenti rilevati ha corrisposto anche una diminuzione dei questionari raccolti, che sono risultati complessivamente pari a soltanto 630 (molto meno dei 1116 questionari dell'anno precedente). Manca peraltro una relazione specifica di commento dei dati della Facoltà.

Dall'esame delle risposte degli studenti (tabella 50) appare che i giudizi sulla qualità percepita dagli studenti sono generalmente positivi tranne che nel caso della Domanda N° 21 (Attività didattiche integrative) e della Domanda N° 25 (locali e attrezzature relativi alle attività didattiche integrative). Relativamente elevata appare la percentuale delle mancate risposte, compresa tra il 24% e il 58%.

Tab.50 – ECONOMIA – Risposte alle domande del questionario				
Quesiti	Riposte (%)			
	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì
Quesito 8	12	13	45	30
Quesito 9	3	6	56	35
Quesito 10	4	7	67	22
Quesito 11	8	7	64	21
Quesito 12	10	11	45	34
Quesito 13	13	23	57	7
Quesito 14	13	3	55	29
Quesito 15	17	2	44	37
Attività didattiche e di studio				
Quesito 16	8	9	39	44
Quesito 17	12	9	40	39
Quesito 18	26	9	34	31
Quesito 19	11	6	41	42
Quesito 20	8	5	47	40
Quesito 21	6	4	41	49
Quesito 22	14	4	56	26

Quesito 23	2	5	55	38
Infrastrutture				
Quesito 24	8	6	49	37
Quesito 25	7	9	46	38
Interesse e soddisfazione				
Quesito 26	6	8	46	40
Quesito 27	5	3	35	57

INGEGNERIA

Il Nucleo rileva che mentre la percentuale degli insegnamenti rilevati è rimasta pressochè costante rispetto all'anno precedente e pari a circa il 50%, è diminuito fortemente il numero dei questionari raccolti (passati da 2552 a 740). I giudizi dati dagli studenti sono in generale molto positivi con percentuali comprese tra il 52% e l'89%. I giudizi positivi meno alti sono relativi ai locali e alle attrezzature delle attività didattiche integrative, domanda per la quale si registra anche l'unica apprezzabile mancanza di risposte. Per tutte le altre domande in generale la percentuale di mancate risposte non supera il 5%.

La Facoltà in questione ha fornito dati relativi al numero di schede raccolte nei vari cicli didattici disaggregati per corsi di laurea e per insegnamenti. I dati sono riportati nella tabella 50.

Tab.50 – INGEGNERIA – Risposte alle domande del questionario

Quesiti	Risposte (%)				
	% N. R.	% Insuff.	% Suff.	% Buono	% Ottimo
Chiarezza docente	0.71	10.03	22.45	39.58	27.23
Disponibilità docente in aula	0.94	4.70	18.06	39.89	36.40
Puntualità docente a lezione	0.94	5.76	17.55	36.91	38.83
Presenza docente a lezione	1.21	2.90	12.58	34.60	48.71
Qualità ed efficacia esercitazioni	2.43	17.05	30.05	35.27	15.20
Qualità ed efficacia materiale didattico	2.59	14.62	28.96	36.52	17.32
Valutazione complessiva del corso	1.06	7.33	20.69	49.80	21.12

LETTERE E FILOSOFIA

Rimane modesta la percentuale degli insegnamenti rilevati (23.6% del totale) mentre aumenta sensibilmente il numero dei questionari raccolti (1473). Nella relazione trasmessa a questo Nucleo mancano i dati statistici relativi alle domande N° 16 (Conoscenze preliminari) e N° 26 (Interesse

per gli argomenti oggetto dell'insegnamento). Come nel caso di altre Facoltà vengono lamentate carenze nelle strutture dedicate alle attività didattiche integrative. Il giudizio complessivo dato dagli studenti è di buona soddisfazione nell'81% dei casi.

MEDICINA E CHIRURGIA

Il Nucleo esprime il proprio compiacimento per il risultato raggiunto dalla Facoltà che ha ottenuto una valutazione sul 100% degli insegnamenti attivi e un numero di questionari raccolti elevato (20702). Il livello di soddisfazione dichiarato dagli studenti è in ogni caso buono, con percentuali generalmente maggiori del 77%. Solo nel caso della domanda n° 25 (Strutture dedicate alle attività didattiche integrative) viene espresso un giudizio positivo solo nel 60% dei casi.

Nell' 81% dei casi viene espresso un giudizio complessivo soddisfacente sull'insegnamento seguito.

SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

Il Nucleo deve osservare che il numero degli insegnamenti rilevati, già basso nel corso dell'a.a. passato è sceso ulteriormente (dal 17.1% al 10.3%). Ugualmente è sceso il numero dei questionari raccolti pari a 1127. Generalmente buoni sono i giudizi degli studenti, con percentuali variabili tra il 66% e il 91%, tranne che nel caso della domanda N° 12 (Reperibilità dei docenti per chiarimenti) per la quale le risposte degli studenti appaiono poco attendibili in quanto nel 67% dei casi gli studenti stessi omettono di rispondere e della domanda n° 19 (corrispondenza crediti-carico didattico) in cui la percentuale delle risposte positive è minore del 50% (42%).

Privi di significato sono i dati riportati nella relazione della Facoltà relativamente alle domande N° 26 e 27, per le quali, come risulta dai chiarimenti ottenuti verbalmente dal personale addetto all'analisi dei dati, si è verificato un problema di lettura ottica dei dati riportati sui moduli.

SCIENZE MOTORIE

Il Nucleo rileva che il numero dei questionari raccolti è sostanzialmente invariato rispetto al precedente a.a. (976 contro 965). La rilevazione è stata fatta per moduli essendo gli insegnamenti organizzati prevalentemente su 3 o 4 moduli. Il numero dei moduli rilevati risulta essere pari al 23.3% di quelli attivi.

Rispetto all'anno accademico precedente si rileva un incremento generale dei giudizi positivi, tranne che per le conoscenze preliminari possedute e per l'adeguatezza delle strutture relative alle attività didattiche integrative.

La Facoltà ha notato che in qualche caso sarebbe necessaria maggiore attenzione per la didattica da parte di alcuni docenti.

SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Per quanto riguarda questa Facoltà si rileva una forte flessione nella percentuale degli insegnamenti rilevati che assume un valore basso in assoluto (21.6%) e una importante diminuzione nel numero dei questionari raccolti, che la Facoltà attribuisce a mancanza di sensibilità da parte degli studenti e all'elevato numero degli studenti a tempo parziale (lavoratori, ecc.). Inoltre il Consiglio di Facoltà segnala carenza dell'organico dei docenti di ruolo e eccessivo numero di insegnamenti tenuti da docenti esterni con conseguenti negative ripercussioni sulla qualità della didattica (tabella 51).

Tab.51 – Scienze della Formazione – Risposte alle domande del questionario			
domanda	p	n	nr
1	54	42	4
2	47	49	4
3	78	17	5
4	82	13	5
5	83	11	6
6	67	26	7
7	81	14	5
8	85	11	4
9	64	17	19
10	77	16	7
11	64	20	16
12	58	34	8
13	43	45	12
14	86	10	4
15	67	26	7

8.1.4. Considerazioni del Nucleo di Valutazione

Dall'analisi dei risultati delle rilevazioni emerge un giudizio complessivamente positivo sulla didattica svolta presso le varie Facoltà dell'Ateneo Aquilano. I giudizi positivi o ampiamente positivi superano in quasi tutti i casi il 60% delle risposte date, cosa che attesta una buona soddisfazione generale da parte degli studenti. Moderatamente negativo da parte degli studenti il giudizio sulla struttura logistica e delle attrezzature didattiche di alcune Facoltà. La Tabella 52 illustra sinteticamente i predetti risultati.

a) Il Nucleo ritiene di dover notare che in alcuni casi le relazioni delle Facoltà sono state compilate con poca cura. Sono stati rilevati errori banali di trascrizione dei dati che hanno richiesto un lavoro supplementare di verifica e correzione degli stessi. Inoltre alcune Facoltà non hanno risposto alle domande supplementari che il Nucleo aveva predisposto per facilitare e approfondire il lavoro di valutazione. Il Nucleo nel ricordare che la valutazione delle opinioni degli studenti frequentanti è adempimento previsto dalla legge (L. 19/10/99 N° 370 – art. 1 e 3) e che ad esso è legata l'erogazione da parte del Ministero dei finanziamenti relativi al Fondo di riequilibrio raccomanda vivamente ancora una volta ai Presidi delle Facoltà di dedicare per il futuro maggiore attenzione all'adempimento di cui trattasi.

b) Il Nucleo prende atto peraltro con soddisfazione che le azioni di sensibilizzazione svolte sono riuscite nell'intento di ottenere dati finalmente omogenei, con solo alcune eccezioni.

c) Apprezzabile inoltre l'iniziativa intrapresa di centralizzare e informatizzare l'attività di raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti, già praticata da alcune Facoltà, cosa che nelle previsioni dovrebbe essere attiva sin dall'anno venturo.

d) *utilizzo dei risultati*. I risultati dei questionari degli studenti sono oggetto di attenta valutazione da parte dei Nuclei di valutazione di Facoltà e dei Presidi. Rispetto agli anni precedenti sono stati ottenuti in genere notevoli miglioramenti per quanto riguarda il numero degli insegnamenti controllati e dei questionari raccolti, ma in qualche caso appare opportuna maggiore attenzione al problema da parte di alcune delle strutture interessate.

Tab. 52 – Risultati relativi a tutto l’Ateneo (valori medi)

Domanda N°	Giudizi positivi [%]	Giudizi negativi [%]	Risposte Non fornite [%]
1	60	31	9
2	61	31	9
3	76	17	7
4	78	12	9
5	70	12	18
6	58	19	9
7	73	18	9
8	75	17	8
9	60	21	19
10	71	19	10
11	58	17	25
12	65	26	9
13	49	28	23
14	56	9	20
15	61	18	21

8.2. La valutazione delle opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti - anno accademico 2005-2006

Anche nell'a.a. 2005-2006 l'Università de L'Aquila ha effettuato la consueta rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti. Tale rilevazione è stata effettuata somministrando, in formato cartaceo (Biotecnologie, Economia, Lettere e Filosofia, Psicologia, Scienze della Formazione, Scienze motorie, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali) o digitale (Medicina e Ingegneria), un questionario agli studenti. Le Facoltà hanno utilizzato il modulo loro distribuito, conforme alle indicazioni ministeriali.

Alcune Facoltà hanno sottoposto al processo di rilevazione l'intero numero degli insegnamenti attivi, come nel caso di Medicina, di Psicologia e di Scienze motorie; altre Facoltà solo una parte, comunque in numero superiore alla media degli anni precedenti. La percentuale complessiva degli insegnamenti rilevati su quelli attivi è passata dal 58% nell'a.a. 2004-2005 al 69% nell'a.a. 2005-2006. Così il numero dei questionari raccolti è passato da 26645 a 32659, crescita da mettere anche in relazione all'aumento dell'offerta didattica, con l'attivazione delle due nuove Facoltà di Biotecnologie e di Psicologia.

I dati analitici sono riportati nella tabella 53.

Tab. 53. – Caratteristiche delle rilevazione			
Facoltà	Insegnamenti attivi	Insegnamenti rilevati	Insegnamenti rilevati (%)
Biotecnologie	142	59	42
Economia	161	65	40
Ingegneria	422	354	84
Lettere e Filosofia	242	70	28
Medicina	1063	1063	100
Psicologia	47	47	100
Scienze della Formazione	198	49	25
Scienze M.F.N.	371	104	28
Scienze Motorie	77	77	100
Totale	2723	1888	69

La distribuzione dei questionari raccolti nelle diverse facoltà è riportata nella tabella 54.

Tab. 54 – Questionari raccolti per Facoltà	
Facoltà	Questionari raccolti
Biotecnologie	1100
Economia	1221
Ingegneria	1501
Lettere e Filosofia	1720

Medicina	18314
Psicologia	1967
Scienze della Formazione	1126
Scienze M.F.N.	1786
Scienze Motorie	3924
Totale	32659

8.2.1. Metodologia adottata per la conduzione della rilevazione statistica

Lo strumento cardine per la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti è rappresentato dal questionario di valutazione appositamente predisposto dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario, gestito in modo da garantire l'anonimato degli studenti che hanno risposto al questionario. Nel caso dei corsi integrati sono state rilevate le opinioni degli studenti per ciascuno dei moduli costituenti.

8.2.2. Organizzazione della rilevazione

Ad eccezione dei casi in cui i questionari sono stati somministrati per via informatica, questi sono stati distribuiti in aula; sono poi stati raccolti direttamente da uno degli studenti frequentanti e consegnati in busta chiusa alla segreteria di Facoltà o al docente o ad altro personale incaricato della raccolta. Nel caso della somministrazione informatica sono state distribuite in busta chiusa agli studenti delle password di accesso, per ciascun modulo di insegnamento, al sito nel quale era stato predisposto un apposito data base.

La somministrazione del questionario è avvenuta in prossimità della chiusura dei corsi, lasciando un congruo tempo a disposizione per la elaborazione dei questionari stessi.

8.2.3. Risultati dell'indagine

Dall'analisi dei risultati delle rilevazioni emerge un giudizio complessivamente positivo sulla didattica svolta presso le varie Facoltà dell'Ateneo Aquilano (vedi tabelle inviate telematicamente al sito del Comitato Nazionale). I giudizi positivi o ampiamente positivi superano in quasi tutti i casi il 60% delle risposte date, cosa che attesta una buona soddisfazione generale da parte degli studenti.

In generale gli studenti esprimono valutazioni positive sulla didattica svolta nelle varie Facoltà, sulla disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e delucidazioni, sulla capacità didattica degli stessi.

Qualche giudizio non pienamente positivo è espresso con riferimento al carico didattico percepito come eccessivo e sull'organizzazione dei corsi nella Facoltà di Scienze MM FF NN.

In generale un giudizio poco positivo è espresso sulle strutture in cui si svolgono le attività didattiche integrative e, talvolta, sulle attività stesse.

Il Nucleo ritiene di dover notare che in alcuni casi le relazioni delle Facoltà sono state compilate con poca cura. Sono stati rilevati errori banali di trascrizione dei dati che hanno richiesto un pesante lavoro di verifica e correzione degli stessi. Il Nucleo nel ricordare che la valutazione delle

opinioni degli studenti frequentanti è adempimento previsto dalla legge (L. 19/10/99 N° 370 – art. 1 e 3) e che ad esso è legata l'erogazione da parte del Ministero dei finanziamenti relativi al Fondo di riequilibrio raccomanda vivamente ancora una volta ai Presidi delle Facoltà di dedicare per il futuro maggiore attenzione all'adempimento di cui trattasi.

Il Nucleo prende atto peraltro con soddisfazione che le azioni di sensibilizzazione svolte sono riuscite nell'intento di ottenere dati finalmente omogenei, con solo alcune eccezioni.

9.1. I Dottorati di Ricerca

Nelle tabelle sinottiche che seguono (tabella 55) sono elencati i dottorati di ricerca e gli assegni di ricerca presenti nell'Ateneo aquilano rispettivamente nell'anno 2005 e nell'anno 2006. In merito all'analisi di tale importante settore della formazione post-lauream, il Nucleo di Valutazione non può che confermare il parere espresso nella relazione specificamente inviata al MIUR e che vengono riportate nei paragrafi 9.1.1 e 9.1.2.

Tab. 55. Dottorati di Ricerca e Assegni di Ricerca dell'Università dell'Aquila 2005

Dip. di afferenza	Corso post-lauream	Assegno di ricerca SSD	Dottorato di ricerca Cicli: N (n. dottorandi)
Architettura e urbanistica		ICAR/21 assegno	Recupero, progetto e tutela nei contesti insediativi e territoriali di elevato valore ambientale e paesistico Ciclo XVII (4) Ciclo XVIII (3) Ciclo XIX (4) Ciclo XX (4) Ciclo XXI (4) [Ciclo XVII titolo conseguito (3)]
		ICAR/10 assegno	
Biologia di base ed applicata		BIO/06 2 assegno	Biologia cellulare e molecolare Ciclo XVII (5) Ciclo XVIII (6) Ciclo XIX (6 + 2 in soprannumero) Ciclo XX (4) Ciclo XXI (4) [Ciclo XVII titolo conseguito (5)]
		BIO/04 1 assegno	
Chimica, Ingegneria chimica e materiali		CHIM/07 assegno	Chimica per l'ambiente e per i beni culturali Ciclo XVIII (5) Ciclo XX (4) Ciclo XXI (6)
		ING-IND/24 assegno	
		CHIM/06 assegno	

Dip. di afferenza	Corso post-lauream	Assegno di ricerca SSD	Dottorato di ricerca Cicli: N (n. dottorandi)
		assegno CHIM/01 assegno	1 [Ciclo XVI titolo conseguito (1)] Chimica per l'ambiente, per i beni culturali e per i sistemi biologici Ciclo XVII (6) [Ciclo XVII titolo conseguito (4)] Processi Chimici e Biotecnologici Innovativi Ciclo XX (4) Ciclo XXI (10)
Culture comparate		L-FIL-LET/14 assegno L-FIL-LET/11 assegno L-LIN/13 assegno	1 Generi Letterari 1 Ciclo XVII (2) 1 Ciclo XVIII (3) 1 Ciclo XIX (3) 1 Ciclo XX (2) 1 Ciclo XXI (4) [Ciclo XVII titolo conseguito (1)]
Energetica		ING-IND/09 assegni ING-IND/12 assegno ING-IND/35 assegno ING-IND/15 assegno ING-IND/13 assegno	2 Ingegneria Meccanica 1 Ciclo XVII (2) 1 Ciclo XVIII (3) 1 Ciclo XIX (1) [Ciclo XVII titolo conseguito (2)] <i>Ingegneria</i> <i>Meccanica e Gestionale</i>

Dip. di afferenza	Corso post-lauream	Assegno di ricerca SSD	Dottorato di ricerca Cicli: N (n. dottorandi)
			Ciclo XX (6) <i>Ingegneria</i> <i>Meccanica, Energetica e Gestionale</i> Ciclo XXI (4 + 2 stranieri in soprannumero)
Fisica		GEO/12 1assegni FIS/02 1 assegno FIS/01 1 assegno FIS/07 1 assegno	Fisica Ciclo XVII (7) Ciclo XVIII (6) Ciclo XIX (10) Ciclo XX (7) Ciclo XXI (12) [Ciclo XVI titolo conseguito (1) Ciclo XVII titolo conseguito (5)]
Informatica		INF/01 2assegni	<i>Informatica ed Applicazioni</i> Ciclo XVII (9) Ciclo XVIII (3) Ciclo XIX (5+1 straniero in soprannumero) Ciclo XX (4) Ciclo XXI (4) [Ciclo XVII titolo conseguito (7)]
Ingegneria delle strutture, acque e terreno		ICAR/02 2assegni ICAR/08 2 assegni GEO/05 1 assegno	Ingegneria e Modellistica Fisico-Matematica Ciclo XVII (2) Ciclo XVIII (1) Ciclo XIX (2) Ciclo XX (6 di cui 3 rinunce: il 23.04.05, 10.10.05 e 27.10.05) Ciclo XXI (3)

Dip. di afferenza	Corso post-lauream Assegno di ricerca SSD	Dottorato di ricerca Cicli: N (n. dottorandi)
		[Ciclo XVII titolo conseguito (2)] Ingegneria Civile e del Territorio Ciclo XXI (4)
Ingegneria elettrica e dell'informazione	ING-INF/03 1 assegno ING-INF/04 1 assegno ING-INF/07 1 assegno	Ing.elettrica e dell'informazione Ciclo XVII (6) Ciclo XVIII (4 di cui 1 rinuncia in data 17.08.2005) Ciclo XIX (8+1 in soprannumero) Ciclo XX (4 + 1 insoprannumero) Ciclo XXI (10) [Ciclo XVI titolo conseguito (1)] Ciclo XVII titolo conseguito (6)]
Medicina interna e sanità pubblica	MED/26 2 assegni MED/42 2 assegni	Medicina interna e Immunologia applicata Ciclo XVII (3) Ciclo XVIII (1) Ciclo XIX (4 di cui 1 rinuncia in data 26.10.2005) Ciclo XX (4) Ciclo XXI (3) [Ciclo XVII titolo conseguito (3)] Statistica medica e metodologia epidemiologica Ciclo XVII (4) [Ciclo XVII titolo conseguito (3)]

Dip. di afferenza	Corso post-lauream Assegno di ricerca SSD	Dottorato di ricerca Cicli: N (n. dottorandi)
		<p>Sanità Pubblica ed Evidence Based Prevention Ciclo XVIII (4)</p> <p>Medicina Preventiva e Sanità Pubblica Ciclo XIX (4) Ciclo XX (4 di cui 1 rinuncia in data 31.08.05) Ciclo XXI (3)</p>
Matematica pura e applicata	MAT/05 1 assegno MAT/07 1 assegno	<p><i>Matematica</i></p> <p>Ciclo XVII (3) Ciclo XVIII (2) Ciclo XIX (2) Ciclo XX (1) Ciclo XXI (4)</p> <p>[Ciclo XVI titolo conseguito (2) Ciclo XVII titolo conseguito (3)]</p>
Medicina sperimentale	BIO/17 1 assegni MAT/04 3 assegni	<p>Biotechnologie Ciclo XVII (8) Ciclo XVIII (8) Ciclo XIX (9) Ciclo XX (8 di cui 1 rinuncia in data 09.03.05 e 1 rinuncia in data 21.10.05) Ciclo XXI (8)</p> <p>[Ciclo XVII titolo conseguito (8)]</p> <p>Medicina sperimentale ed endocrinologia</p>

Dip. di afferenza	Corso post-lauream	Assegno di ricerca SSD	Dottorato di ricerca Cicli: N (n. dottorandi)
			Ciclo XVII (5) Ciclo XVIII (4) Ciclo XIX (4) Ciclo XX (4) Ciclo XXI (4) [Ciclo XVII titolo conseguito (5)] <i>Neuroscienze e psicopatologia dell'età evolutiva e giovanile</i> Ciclo XX (4)
Scienze ambientali		BIO/03 1 assegno BIO/05 1 assegno	<i>Scienze ambientali</i> Ciclo XVIII (6) Ciclo XIX (6+1 soprannumerario) Ciclo XX (4) Ciclo XXI (4)
Scienze chirurgiche		MED/28 1 assegno MED/24 1 assegno MED/30 1 assegno	<i>Chirurgia sperimentale</i> Ciclo XVII (4) Ciclo XVIII (3) Ciclo XIX (6 di cui 1 rinuncia dal 01.11.2005) Ciclo XX (8) Ciclo XXI (6) [Ciclo XVII titolo conseguito (4)] Biocompatibilità di Materiali per Dispositivi Medico- Chirurgici e Odontoiatrici Ciclo XXI (4 + 1 straniero in soprannumero)
Scienze e tecnologie biomediche		BIO/10 1 assegno	Scienze biochimiche e psicobiologia dei processi

Dip. di afferenza	Corso post-lauream Assegno di ricerca SSD	Dottorato di ricerca Cicli: N (n. dottorandi)
	BIO/12 1 assegno	<p>cognitivi</p> <p>Ciclo XVII (3) Ciclo XVIII (4) Ciclo XIX (4)</p> <p>[Ciclo XVII titolo conseguito (3)]</p> <p style="text-align: right;"><i>Scienze</i></p> <p><i>biochimiche e neuroscienze</i></p> <p>Ciclo XX (4) Ciclo XXI (4)</p> <p>Discipline delle attività motorie e sportive Ciclo XX (6 di cui 1 rinuncia in data 28.09.2005) Ciclo XXI (4)</p>

Dip. di afferenza	Corso post-lauream	Assegno di ricerca SSD	Dottorato di ricerca Cicli: N (n. dottorandi)
Sistemi ed Istituzioni per l'Economia		SECS-P/01 assegno	Istituzioni, Mercato, Garanzie e Tutela dell'Individuo Ciclo XXI (4)
		SECS-S/01 assegno	
		SECS-P/07 assegno	
		SECS-P/12 assegno	
		IUS/01 1 assegno IUS/09 1 assegno	
Storia e metodologie comparate		L-ANT/08 assegno	Archeologia medievale: strutture della società, insediamenti ed organizzazione del territorio, attività produttive Ciclo XVII (4) Ciclo XVIII (6) Ciclo XIX (4) Ciclo XX (4 + 1 in soprannumero) Ciclo XXI (6) [Ciclo XV titolo conseguito (1) Ciclo XVI titolo conseguito (2) Ciclo XVII titolo conseguito (2)]

- XVII ciclo scadenza 28.02.2005;
- XXI ciclo iscritti a partire da novembre 2005

Tab. 56. Dottorati di Ricerca e Assegni di Ricerca dell'Università dell'Aquila

2006

Dip. di afferenza	Corso post-lauream	Assegno di ricerca SSD	Dottorato di ricerca Cicli: N (n. dottorandi)
Architettura e urbanistica		ICAR/14 1 assegno	Recupero, progetto e tutela nei contesti insediativi e territoriali di elevato valore ambientale e paesistico Ciclo XVIII (3) Ciclo XIX (4) Ciclo XX (4) Ciclo XXI (4) Ciclo XXII (4) [Ciclo XVII titolo conseguito (1) Ciclo XVIII titolo conseguito (2)]
Biologia di base ed applicata		BIO/06 2 assegno BIO/10 1 assegno MED/24 1 assegno	Biologia cellulare e molecolare Ciclo XVIII (6) Ciclo XIX (6 + 2 in soprannumero) Ciclo XX (4) Ciclo XXI (4) Ciclo XXII (4) [Ciclo XVIII titolo conseguito (6)]
Chimica, Ingegneria chimica e materiali		ING-IND/24 1 assegno CHIM/06 1 assegno ING-IND/22 1 assegno	Chimica per l'ambiente e per i beni culturali Ciclo XVIII (5) Ciclo XX (4) Ciclo XXI (6) Ciclo XXII (4) [Ciclo XVII titolo conseguito (1) Ciclo XVIII titolo conseguito (4)] Processi Chimici e Biotecnologici Innovativi

Dip. di afferenza	Corso post-lauream	Assegno di ricerca SSD	Dottorato di ricerca Cicli: N (n. dottorandi)
			Ciclo XX (2) Ciclo XXI (10 di cui 2 rinunce: 08.09.06 e 19.10.06) Ciclo XXII (4)
Culture comparate		L-FIL-LET/09 1 assegno M-GGR//01 1 assegno	Generi Letterari Ciclo XVIII (3) Ciclo XIX (3) Ciclo XX (2) Ciclo XXI (4) Ciclo XXII (4) [Ciclo XVII titolo conseguito (1) Ciclo XVIII titolo conseguito (1)]
Energetica		ING-IND/08 1 assegni ING-IND/12 1 assegni ING-IND/13 1 assegni	Ingegneria Meccanica Ciclo XVIII (3) Ciclo XIX (1) [Ciclo XVIII titolo conseguito (2)] <i>Ingegneri</i> <i>a Meccanica e Gestionale</i> Ciclo XX (6 di cui 1 escluso in data 22.05.2006) <i>Ingegneri</i> <i>a Meccanica, Energetica e Gestionale</i> Ciclo XXI (4 + 2 stranieri in soprannumero) Ciclo XXII (5)
Fisica		FIS/02 1 assegno FIS/01 3 assegno FIS/03 1 assegno	Fisica Ciclo XVIII (6) Ciclo XIX (10) Ciclo XX (7) Ciclo XXI (10)

Dip. di afferenza	Corso post-lauream	Assegno di ricerca SSD	Dottorato di ricerca Cicli: N (n. dottorandi)
			Ciclo XXII (8 + 1 in soprannumero) [Ciclo XVII titolo conseguito (1) Ciclo XVIII titolo conseguito (6)]
Informatica		MAT/09 1 assegno INF/01 2 assegno	<i>Informatica ed Applicazioni</i> Ciclo XVIII (3) Ciclo XIX (5+1 straniero in soprannumero) Ciclo XX (4 di cui 1 rinuncia in data 31.07.2006) Ciclo XXI (4) Ciclo XXII (4) [Ciclo XVII titolo conseguito (1) Ciclo XVIII titolo conseguito (3)]
Ingegneria delle strutture, acque e terreno		ICAR/01 1 assegno ICAR/08 2 assegno	Ingegneria e Modellistica Fisico-Matematica Ciclo XVIII (1) Ciclo XIX (2) Ciclo XX (3) Ciclo XXI (3) Ciclo XXII (5) [Ciclo XVIII titolo conseguito (1)] Ingegneria Civile e del Territorio Ciclo XXI (4) Ciclo XXII (4)
Ingegneria elettrica e dell'informazione		ING-IND/31 1 assegno ING-IND/32 1 assegno ING-INF/05 1 assegno	Ing.elettrica e dell'informazione Ciclo XVIII (3) Ciclo XIX (8+1 in soprannumero) Ciclo XX (4 + 1 insoprannumero) Ciclo XXI (10) Ciclo XXII (14)

Dip. di afferenza	Corso post-lauream	Assegno di ricerca SSD	Dottorato di ricerca Cicli: N (n. dottorandi)
		ING-INF/02 1 assegno ING-INF/04 1 assegno FIS/03 1 assegno CHIM/01 1 assegno MAT/03 1 assegno	[Ciclo XVIII titolo conseguito (3)]
Medicina interna e sanità pubblica		M-PSI/02 1 assegno MED/13 1 assegno MED/09 1 assegno MED/42 1 assegno MED/26 1 assegno	<p>Medicina interna e Immunologia applicata</p> <p>Ciclo XVIII (1) Ciclo XIX (3) Ciclo XX (4) Ciclo XXI (3 di cui 1 rinuncia in data 13.10.2006) Ciclo XXII (4)</p> <p>[Ciclo XVIII titolo conseguito (1)]</p> <p>Sanità Pubblica ed Evidence Based Prevention Ciclo XVIII (4)</p> <p>[Ciclo XVIII titolo conseguito (4)]</p> <p>Medicina Preventiva e Sanità Pubblica</p> <p>Ciclo XIX (4) Ciclo XX (3) Ciclo XXI (2)</p> <p>Scienze Infermieristiche Ciclo XXII (4)</p>
Matematica pura e applicata		MAT/02 1 assegno	<i>Matematica</i>

Dip. di afferenza	Corso post-lauream	Assegno di ricerca SSD	Dottorato di ricerca Cicli: N (n. dottorandi)
		MAT/05 1 assegno MAT/06 1 assegno	Ciclo XVIII (2) Ciclo XIX (2) Ciclo XX (1) Ciclo XXI (4) Ciclo XXII (4) [Ciclo XVIII titolo conseguito (1)]
Medicina sperimentale		BIO/17 2 assegni MED/13 1 assegno MED/25 1 assegno MED/46 1 assegno	Biotechnologie Ciclo XVIII (8) Ciclo XIX (9) Ciclo XX (6) Ciclo XXI (8 di cui 1 rinuncia in data 10.03.2006) Ciclo XXII (6) [Ciclo XVIII titolo conseguito (8)] Medicina sperimentale ed endocrinologia Ciclo XVIII (4) Ciclo XIX (4) Ciclo XX (4) Ciclo XXI (4) Ciclo XXII (3) [Ciclo XVIII titolo conseguito (2)] <i>Neuroscienze e psicopatologia dell'età evolutiva e giovanile</i> Ciclo XX (4) Ciclo XXII (5)
Scienze ambientali		BIO/05 1 assegno	<i>Scienze ambientali</i>

Dip. di afferenza	Corso post-lauream Assegno di ricerca SSD	Dottorato di ricerca Cicli: N (n. dottorandi)
		Ciclo XVIII (6) Ciclo XIX (6+1 soprannumerario) Ciclo XX (4) Ciclo XXI (4) Ciclo XXII (4) [Ciclo XVIII titolo conseguito (5)]
Scienze chirurgiche	MED/30 1 assegno MED/50 1 assegno	<i>Chirurgia sperimentale</i> Ciclo XVIII (3) Ciclo XIX (5) Ciclo XX (8) Ciclo XXI (6) Ciclo XXII (4) [Ciclo XVIII titolo conseguito (2)] Biocompatibilità di Materiali per Dispositivi Medico-Chirurgici e Odontoiatrici Ciclo XXI (4 + 1 straniero in soprannumero) Ciclo XXII (4)
Scienze e tecnologie biomediche	BIO/09 1 assegno BIO/13 1 assegno	Scienze biochimiche e psicobiologia dei processi cognitivi Ciclo XVIII (4) Ciclo XIX (4) [Ciclo XVIII titolo conseguito (4)] <i>Scienze biochimiche e neuroscienze</i> Ciclo XX (4) Ciclo XXI (3)

Dip. di afferenza	Corso post-lauream	Assegno di ricerca SSD	Dottorato di ricerca Cicli: N (n. dottorandi)
			Ciclo XXII (4) Discipline delle attività motorie e sportive Ciclo XX (5) Ciclo XXI (4 di cui 1 escluso in data 10.04.2006) Ciclo XXII (4)
Sistemi ed Istituzioni per l'Economia		SECS-P/01 1 assegno SECS-P/07 1 assegno IUS/01 1 assegno IUS/08 1 assegno	Istituzioni, Mercato, Garanzie e Tutela dell'Individuo Ciclo XXI (4)
Storia e metodologie comparate		L-ANT/08 1 assegno L-ART/03 1 assegno	Archeologia medievale: strutture della società, insediamenti ed organizzazione del territorio, attività produttive Ciclo XVIII (6) Ciclo XIX (4) Ciclo XX (4 + 1 in soprannumero) Ciclo XXI (6) Ciclo XXII (4) [Ciclo XVII titolo conseguito (2) Ciclo XVIII titolo conseguito (1)]

- XVIII ciclo scadenza 31.10.2005;
- XXII ciclo iscritti a partire da novembre 2006

9.1.1. Relazione del Nucleo di Valutazione sui corsi di dottorato di ricerca relativi al 2005

Dalla documentazione presentata al Nucleo di Valutazione dal Settore Ricerca Scientifica e Dottorato di Ricerca dell'Ateneo, risultano 44 proposte di dottorato per complessivi 142 posti, per i corsi con sede amministrativa presso l'Università dell'Aquila. Dalle domande pervenute, risultano inoltre richiesti finanziamenti per 6 borse di dottorato destinate a dottorati con sede amministrativa presso altri Atenei ai quali questo Ateneo ha assicurato la propria adesione.

Le proposte risultano così articolate:

- 24 corsi di dottorato con sede amministrativa presso l'Università dell'Aquila (1 nuova proposta e 23 rinnovi);
- 20 corsi di dottorato con sede amministrativa presso altro Ateneo (6 nuove proposte e 14 rinnovi).

Dalle richieste dei Dipartimenti, emerge un fabbisogno complessivo di 82 borse. Di queste, 6 risultano finanziate da enti esterni. Pertanto, la richiesta complessiva di borse a carico dell'Ateneo ammonta a 76, così suddivise (Tabella 57):

Tab. 57 – Borse Dottorato		
Sede amministrativa L'Aquila		
Nuove proposte	Rinnovi	Totale
4	72	76
<i>di cui finanziate da enti esterni</i>	<i>di cui finanziate da enti esterni</i>	
2	4	6
Adesioni		
Nuove proposte	Rinnovi	Totale
4	3	7
<i>di cui finanziate da enti esterni</i>	<i>di cui finanziate da enti esterni</i>	
1	-	
Totale borse		89
<i>di cui finanziate da enti esterni</i>		7
Totale borse Ateneo		82

Le tabelle che seguono illustrano nel dettaglio i Dipartimenti proponenti, le sedi consorziate, il numero di posti richiesti e il numero delle borse per ciascun corso di dottorato.

Tab. 58 – Corsi di dottorato con sede amministrativa Università dell'Aquila. Nuove proposte XXII ciclo

<i>Dottorato</i>	<i>Dipartimento</i>	<i>Sedi consorziate</i>	<i>Numero dottorati</i>	<i>Numero borse</i>
1. Scienze infermieristiche	Medicina Interna e sanità pubblica	Nessuna	8	4

Tab. 59 – Corsi di dottorato con sede amministrativa Università di L'Aquila. Rinnovi XXII ciclo

<i>Dottorato</i>	<i>Dipartimento</i>	<i>Sedi consorziate</i>	<i>Numero posti di dottorato</i>	<i>Numero borse</i>
1. Archeologia medievale	Storia e metodologie comparate	Univ. di Salerno, Firenze, Calabria e Cassino	6	3
2. Biocompatibilità di materiali per dispositivi medico-chirurgici ed odontoiatrici	Scienze Chirurgiche	– Univ. di Roma “La Sapienza” – Univ. Cattolica “Sacro Cuore” di Roma	6	3
3. Biologia cellulare e molecolare	Biologia di base ed applicata	Nessuna	4	2
4. Biotecnologie	Medicina sperimentale	Univ. Roma "La Sapienza", e Napoli "Federico II"	16	8
5. Chimica per l'ambiente e per i beni culturali	Chimica, Ingegneria chimica e Materiali	Nessuna	6	3
6. Chirurgia sperimentale	Scienze chirurgiche	Nessuna	6	3
7. Disciplina delle attività motorie e sportive	Scienze e Tecnologie Biomediche	Nessuna	6	3
8. Fisica	Fisica	Nessuna	10	5
9. Generi letterari	Culture comparate	Nessuna	4	2
10. Informatica ed applicazioni	Informatica	Nessuna	6	3
11. Ingegneria Civile e del Territorio	Disat	Nessuna	4	2
12. Ingegneria e modellistica fisico-matematica	Ingegneria delle strutture delle acque e del terreno	Nessuna	6	3
13. Ingegneria elettrica e dell'informazione	Ingegneria elettrica	Nessuna	10	5
14. Ingegneria meccanica energetica e gestionale	Energetica	Nessuna	4	2
15. Istituzioni, mercato, garanzie e tutela dell'individuo	Sistemi ed istituzioni per l'economia	Nessuna	4	2
16. Matematica	Matematica pura ed applicata	Nessuna	6	3
17. Medicina interna ed immunologia applicata	Medicina interna e sanità pubblica	Nessuna	4	2
18. Medicina sperimentale ed endocrinologia	Medicina sperimentale	Nessuna	8	4

19. Neuroscienze e psicopatologia dell'età evolutiva e giovanile	Medicina Sperimentale	Università di Perugia e Modena	4	2
20. Processi chimici e biotecnologici innovativi	Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali	Nessuna	6	3
21. Recupero, progetto e tutela nei contesti insediativi e territoriali di elevato valore ambientale e paesistico	Architettura ed urbanistica	Nessuna	4	2
22. Scienze ambientali	Scienze ambientali	Nessuna	6	3
23. Scienze biochimiche e neuroscienze	Scienze e tecnologie biomediche	Nessuna	6	4
			142	72

Tab. 60 – Corsi di dottorato con sede amministrativa presso altro Ateneo. Nuove proposte XXII ciclo

<i>Dottorato</i>	<i>Dipartimento</i>	<i>Sede amministrativa</i>	<i>Borsa</i>
1. Programmazione e controllo	Sistemi e istituzioni per l'economia	Univ. di Firenze	Si
2. Chirurgia endoluminale e nuove tecnologie in chirurgia	Scienze Chirurgiche	Univ. Roma "La Sapienza"	Si
3. Storia dell'arte e storia delle idee nell'Europa mediterranea	Storia e metodologie comparate	Univ. Suor Orsola Benincasa Napoli	Si
4. Diagnostica per immagini non invasiva dell'apparato cardiovascolare con metodiche radiologiche tridimensionali	Medicina sperimentale	Univ. Palermo	No
5. Economia ed organizzazione delle imprese	Sistemi e istituzioni per l'economia	Univ. Tor Vergata Roma	No
6. Epidemiologia e sociologia delle disuguaglianze nella salute	Medicina interna e Sanità pubblica	Univ. Politecnica delle Marche	Si*

*su finanziamento dell'Agenzia Sanitaria Regionale (ASR) della Regione Abruzzo

Tab. 61 – Corsi di dottorato con sede amministrativa presso altro Ateneo. Rinnovi XXII ciclo

<i>Dottorato</i>	<i>Dipartimento</i>	<i>Sede amministrativa</i>	<i>Borsa</i>
1. Economia e dei mercati monetari e finanziari e internazionali	Sistemi e istituzioni per l'economia	Univ. di Roma "La Sapienza"	Si
2. Filosofia, scienze e cultura dell'età tardo-antica, medievale e umanistica	Storia e metodologie comparate	Univ. di Salerno	No
3. Geografia dello sviluppo	Culture comparate	Istituto orientale Napoli	No
4. Ingegneria edile/architettura - UE	Architettura ed urbanistica	Univ. di Pavia	Si
5. Lingua, testo, letterarietà	Culture comparate	Univ. G. D'Annunzio Chieti	No
6. Linguistica sincronica, diacronica ed applicata	Culture comparate	Univ. di Roma Tre	No
7. Matematica per le applicazioni economico-finanziarie	Sistemi e istituzioni per l'economia	Univ. di Roma "La Sapienza"	No
8. Metodi matematici per l'economia l'azienda e la finanza e le assicurazione	Sistemi e istituzioni per l'economia	Univ. "Luiss" Roma	No
9. Neuroimaging funzionale: dalle cellule ai sistemi	Scienze e tecnologie biomediche	Univ. G. D'Annunzio Chieti	Si
10. Oncologia e patologia molecolare	Medicina sperimentale	Univ. G. D'Annunzio Chieti	No
11. Organizzazione, tecnologia e sviluppo delle risorse umane	Sistemi e istituzioni per l'economia	Univ. del Molise	No
12. Provenzalistica	Culture comparate	Univ. di Messina	No
13. Romanistica	Storia e metodologie comparate	Univ. di Torino	No
14. Storia e teoria dello sviluppo economico	Sistemi e istituzioni per l'economia	Univ. "Luiss" Roma	No

Con riferimento ai requisiti di idoneità richiesti dall'art. 2, comma 3, DM 224/1999 per la istituzione dei corsi di dottorato aventi sede amministrativa presso l'Università di L'Aquila, il Nucleo di Valutazione ha esaminato le schede informative predisposte dai dipartimenti relative alle proposte di istituzione. È stata elaborata la seguente tabella 60, nella quale vengono indicati i punti che, per singolo dottorato, sono stati oggetto di valutazione

Tab. 62 – Presenza dei requisiti di idoneità per i rinnovi e le nuove proposte di dottorato con sede amministrativa presso l'Università di L'Aquila, di cui ai punti da a) ad f) del comma 3 dell'articolo 2 del D.M. 224 del 30/04/99

Dottorato	a)	b)	c)	d)	e)	f)
Archeologia medievale	X	X	X	X	X	
Biocompatibilità di materiali per dispositivi medico-chirurgici ed odontoiatrici	X	X	X	X	X	X
Biologia cellulare e molecolare	X	X	X	X	X	X
Biotecnologie	X	X	X	X	X	X
Chimica per l'ambiente e per i beni culturali	X	X	X	X	X	X
Chirurgia sperimentale	X	X	X	X	X	X
Disciplina delle attività motorie e sportive	X	X	X	X	X	X
Fisica	X	X	X	X	X	X
Generi letterari	X	X	X		X	X
Informatica ed applicazioni	X	X	X	X	X	X
Ingegneria Civile e del Territorio	X	X	X	X	X	X
Ingegneria e modellistica fisico-matematica	X	X	X	X	X	X
Ingegneria elettrica e dell'informazione	X	X	X	X	X	X
Ingegneria meccanica energetica e gestionale	X	X	X	X	X	X
Istituzioni, mercato, garanzie e tutela dell'individuo				X	X	X
Matematica	X	X	X	X	X	X
Medicina interna ed immunologia applicata	X	X	X	X		X
Medicina sperimentale ed endocrinologia	X	X	X	X	X	X
Neuroscienze e psicopatologia dell'età evolutiva e giovanile		X	X	X	X	X
Processi chimici e biotecnologici innovativi	X	X	X	X	X	X
Recupero, progetto e tutela nei contesti insediativi e territoriali di elevato valore ambientale e paesistico	X	X	X	X	X	X
Scienze ambientali	X	X	X	X	X	X
Scienze biochimiche e neuroscienze	X	X	X	X	X	X
Scienze infermieristiche	X	X	X	X	X	X

Di seguito viene riportato, per una più agevole lettura, il testo del citato decreto relativo ai punti da a) ad f):

- a) la presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso;
- b) la disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi;

- c) la previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio di docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica dell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso;
- d) la possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative;
- e) la previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici o soggetti privati;
- f) l'attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti di cui al presente comma, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi di cui all'articolo 4, anche in relazione agli sbocchi professionali, al livello di formazione dei dottorandi.

Il Nucleo di Valutazione nota quanto segue:

- relativamente alla nuova proposta del Dottorato in Scienze infermieristiche, rileva che sei docenti appartengono ad altri collegi di dottorato, ma la loro eventuale opzione per altro dottorato non pregiudicherebbe il rispetto dei requisiti.
- Il collegio dei docenti del Dottorato in Neuroscienze e psicopatologia dell'età evolutiva e giovanile è composto solo da 9 docenti compreso il coordinatore, mentre il regolamento di Ateneo ne prevede almeno 10.
- Anche il collegio dei docenti del Dottorato in Istituzioni, mercato garanzie e tutela dell'individuo è composto da solo 7 docenti, di cui peraltro mancano le pubblicazioni.

Nel corso della riunione è pervenuta una nota della Prof.ssa Inverardi per conto del presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento nella quale viene fatto presente che per ristrettezze di bilancio dell'Ateneo non potranno essere finanziate più di 35 borse di dottorato. Nella nota in questione viene anche comunicato che l'orientamento del Collegio dei Direttori è quello di cercare di mantenere in vita tutti i dottorati riducendo il numero delle borse stanziare ai vari dottorati in modo che a ciascuno sia garantito il numero minimo di due borse per dottorato.

Il Nucleo pur rendendosi conto che nell'economia generale delle risorse impegnate la proposta appare l'unica capace di consentire il mantenimento in vita dei Dottorati proposti, non può non rammaricarsi del fatto che le borse finanziate dall'Ateneo siano meno della metà di quelle richieste e che la ripartizione risulti piuttosto penalizzante proprio per quei Dottorati che svolgono la loro attività in ambiti di indagine prioritaria (finanziata dal MIUR) e per quelli che per l'interesse destato nel mondo professionale hanno ottenuto finanziamenti esterni.

In generale, il Nucleo di Valutazione ritiene di richiamare l'attenzione del Senato Accademico sui seguenti aspetti:

- i)* le tematiche scientifiche e le relative denominazioni dei dottorati sono in linea con le richieste del DM 224/99, risultando sufficientemente ampie e riferendosi al contenuto di un settore scientifico-disciplinare o di un'aggregazione di più settori. Tale circostanza deve essere valutata positivamente, considerato che una denominazione sufficientemente ampia può attrarre anche persone non direttamente inserite in uno specifico ambiente di ricerca.
- ii)* limitate risultano le fonti esterne di finanziamento. L'acquisizione di finanziamenti esterni dovrebbe essere promossa, in modo particolare, per quelle attività scientifiche che possono avere ricadute applicative;
- iii)* è opportuno prevedere strumenti di promozione della mobilità dei dottorandi, anche attraverso incrementi dell'importo della borsa di studio;

- iv) è opportuno prevedere strumenti di incentivazione della internazionalizzazione dei dottorati sia attraverso la istituzione di borse riservate a studenti stranieri, sia incoraggiando iniziative di collaborazione con qualificati atenei stranieri.

9.1.2. Relazione del Nucleo di Valutazione sui corsi di dottorato di ricerca relativi al 2006

Introduzione

Per la valutazione della permanenza dei requisiti di idoneità dei corsi di dottorato di ricerca attivi presso l'Università dell'Aquila nel 2006 è stato seguito il modello proposto dal MUR integrato con il modello predisposto dall'Ateneo già nel 2004 sulla base delle indicazioni del documento CNVSU 10/03.

Valutazione della permanenza dei requisiti di idoneità

Nel 2006 erano attivi, con sede amministrativa presso l'Università dell'Aquila, 17 dottorati di ricerca relativi al XIX ciclo, 21 del XX ciclo, 23 del XXI e 22 nel XXII. Dei 22 Dottorati del XXII ciclo 1 è di nuova istituzione, quello di Scienze Infermieristiche.

La successiva Tabella 63 presenta il quadro sinottico, relativo all'anno 2006, con l'indicazione del numero dei dottorandi di ricerca in formazione, del numero di borse e del numero di rinunce per ognuno dei cicli attivi. Tale quadro sinottico è stato ricostruito sulla base dei dati reperibili presso l'Ufficio Dottorati dell'Ateneo, dopo riscontro con le relazioni trasmesse dai Coordinatori dei Dottorati.

Per quanto attiene ai dottori di ricerca in formazione, su un totale di 416 unità, 207 fruiscono di borsa, 19 hanno un assegno di ricerca e 31 frequentano i corsi di dottorato di loro pertinenza, svolgendo contemporaneamente attività lavorativa retribuita, mentre su 578 idonei sono state registrate 56 rinunce, cioè mediamente circa il 9,7 %, percentuale che si ritiene fisiologica.

Tab. 63 – Dottorati di ricerca con cicli attivi nell'anno 2006, numero di dottorandi, di borsisti e di rinunce

Dottorato di Ricerca	Coordinatore	Cicli Attivi	Posti Banditi	Partecipanti	Idonei	Extracomunitari	Iscritti	Borsisti	Assegni	Con attività lavorativa	Rinunce
1. Archeologia medievale	Fabio Redi	XIX	4	17	7		4	2			
		XX	4	16	7	1	5	2	1		
		XXI	6	18	8		6	3			
		XXII	4	17	9		4	2			
2.	Claudio										

Dottorato di Ricerca	Coordinatore	Cicli Attivi	Posti Banditi	Partecipanti	Idonei	Extracomunitari	Iscritti	Borsisti	Assegni	Con attività lavorativa	Rinunce
Biocompatibilità di materiali per dispositivi medico-chirurgici e odontoiatrici	Chimenti										
		XXI	4	7	7	1	5	2			1
		XXII	4	4	4	4		4	2		1
3. Biologia Cellulare e molecolare	Laura Conti De Virgiliis	XIX	6	11	11		8	3	2		
		XX	4	4	4	1	4	2	1	1	
		XXI	6	5	5		4	3			1
		XXII	4	6	5		4	2			
4. Biotecnologie	Edoardo Alesse	XIX	10	13	12		9	5			2
		XX	8	13	11	2	8	4	2	1	1
		XXI	8	12	11		8	4		2	1
		XXII	6	7	7		6	3	1		1
5. Chimica per l'ambiente e per i beni culturali	Giorgio Cerichelli										
		XX	4	7	7	1	4	2	1		
		XXI	6	8	7		6	3			
		XXII	4	4	4		4	2			
6. Chirurgia sperimentale	Giorgio Citone	XIX	6	8	8		6	3			1
		XX	8	8	8	1	8	4	1	1	
		XXI	4	3	3		3	2			
		XXII	4	4	4		4	2			
7. Discipline delle attività motorie sportive	Rosella Cardigno										
		XX	6	15	11		6	3		3	
		XXI	6	12	7		4	3			3
		XXII	4	5	5		4	2		2	
8. Fisica	Guido Visconti	XIX	10	30	13		10	5			
		XX	8	34	11	2	7	4	2		4
		XXI	12	29	16		12	7			3
		XXII	8	17	11		9	4	1		2
9. Generi letterari	Massimo	XIX	4	17	5		4	2			

Dottorato di Ricerca	Coordinatore	Cicli Attivi	Posti Banditi	Partecipanti	Idonei	Extracomunitari	Iscritti	Borsisti	Assegni	Con attività lavorativa	Rinunce
	Fusillo	XX	4	16	6	1	2	2	1		4
		XXI	4	16	8		4	2			2
		XXII	4	15	5		4	1		3	
10. Informatica e applicazioni	Michele Flammini	XIX	6	13	11		7	3			
		XX	4	6	6	1	4	2	1	1	2
		XXI	4	6	6		4	2		1	2
		XXII	4	6	6		4	2			
11. Ingegneria civile e del territorio	Francesco Benedettini										
		XXI	4	4	4		4	2			
		XXII	4	5	4	1	4	2			
12. Ingegneria elettrica e dell'informazione	Alfredo Germani	XIX	8	20	18		9	4	1	1	
		XX	4	11	10	1	5	2	1	1	
		XXI	10	11	11		10	5		1	
		XXII	14	20	19		14	6			2
13. Ingegneria meccanica, energetica e gestionale	Francesco Iaconis	XIX	4	6	6		4	2			
		XX	6	6	6	2	6	3	1		
		XXI	4	11	11	2	6	2			1
		XXII	4	8	6		4	1			2
14. Ingegneria modellistica fisico-matematica	Bruno Salvatore Rubino	XIX	4	8	8		4	2			1
		XX	6	7	7	1	6	3	1	1	1
		XXI	4	7	6		3	2			3
		XXII	6	6	5		5	3			
15. Istituzioni, mercato, garanzie e tutela dell'individuo	Fabrizio Politi										
		XXI	4	5	5		4	2			
16. Matematica	Anna De Masi	XIX	4	10	7		3	2			1
		XX	4	8	6	1	1	1			5
		XXI	4	7	6		4	2			2

Dottorato di Ricerca	Coordinatore	Cicli Attivi	Posti Banditi	Partecipanti	Idonei	Extracomunitari	Iscritti	Borsisti	Assegni	Con attività lavorativa	Rinunce
		XXII	4	4	4		4	2			
17. Medicina interna e Immunologia applicata	Claudio Ferri	XIX	4	5	5		4	2			
		XX	4	4	4	1	4	2			
		XXI	4	5	5		3	2			2
		XXII	4	4	4		4	2			
18. Medicina preventiva e Sanità pubblica	Giuliana Marinelli	XIX	4	4	4		4	2			
		XX	4	6	6	1	4	2		2	
		XXI	4	4	3		3	2		1	
19. Medicina sperimentale e endocrinologia	Aristide Floridi	XIX	4	8	7		4	2			
		XX	4	4	4	1	4	2			
		XXI	4	5	5		4	2			
		XXII	4	5	5		3	2			2
20. Neuroscienze e psicopatologia dell'età evolutiva e giovanile	Massimo Casacchia										
		XX	4	7	7	1	4	2		1	
21. Processi chimici e biotecnologici innovativi	Giovanni Del Re										
		XX	4	4	4	1	4	2			
		XXI	10	12	11		10	5		1	1
22. Recupero, progetto e tutela nei contesti insediativi e territoriali di elevato valore ambientale e paesistico	Angela Marino	XIX	4	13	7		4	2			
		XX	4	9	6	1	4	2			
		XXI	4	6	4		4	2			
		XXII	4	10	7		4	2			2
23. Scienze	Valter Rossi	XIX	6	13	8		7	3	1	1	

Dottorato di Ricerca	Coordinatore	Cicli Attivi	Posti Banditi	Partecipanti	Idonei	Extracomunitari	Iscritti	Borsisti	Assegni	Con attività lavorativa	Rinunce
Ambientali		XX	4	9	5	1	4	2			
		XXI	4	8	8		3	2			
		XXII	4	7	4		4	2			
24. Scienze Biochimiche e Neuroscienze	Argante Bozzi	XIX	4	7	6		4	2		1	
		XX	4	7	7	1	4	2			
		XXI	4	4	4		4	2			
		XXII	4	5	4		4	2			
Scienze Infermieristiche	Ferdinando di Orio	XXII	4	6	5		4	0		4	1

Secondo quanto previsto dalla vigente normativa, il Nucleo di Valutazione ha richiesto ai Coordinatori dei Dottorati una relazione in merito alla permanenza dei requisiti di idoneità, sulla base di quanto definito dal comma 3 dell'articolo 2 del D.M. 224 del 30/04/99, unitamente ad altri elementi ritenuti utili. Al riguardo è stata predisposta la tabella 2 nella quale vengono indicati i punti che, per ciascun dottorato, sono stati oggetto di valutazione.

Tab. 64 – Requisiti di idoneità

Dottorato di Ricerca	a)	b)	c)	d)	e)	f)	g)	h)
1. Archeologia medievale	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
2. Biocompatibilità di materiali per dispositivi medico chirurgici e odontoiatrici	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
3. Biologia Cellulare e molecolare	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
4. Biotecnologie	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
5. Chimica per l'ambiente e per i beni culturali	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
6. Chirurgia Sperimentale	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
7. Discipline delle attività motorie e sportive	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
8. Fisica	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
9. Generi letterari	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI*

Dottorato di Ricerca	a)	b)	c)	d)	e)	f)	g)	h)
10. Informatica e applicazioni	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
11. Ingegneria Civile e del Territorio	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
12. Ingegneria elettrica e dell'informazione	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
13. Ingegneria meccanica, energetica e gestionale	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
14. Ingegneria e modellistica fisico-matematica	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
15. Istituzioni, mercato, garanzie e tutela dell'individuo	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI
16. Matematica	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
17. Medicina interna e Immunologia applicata	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
18. Medicina Preventiva e Sanità Pubblica	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
19. Medicina sperimentale e Endocrinologia	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
20. Neuroscienze e psicopatologia dell'età evolutiva e giovanile	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
21. Processi chimici e biotecnologici innovativi	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
22. Recupero progetto e tutela nei contesti insediativi e territoriali di elevato valore ambientale e paesaggistico	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI
23. Scienze Ambientali	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
24. Scienze Biochimiche e Neuroscienze	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
25. Scienze Infermieristiche	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI

Legenda:

- a) Il Coordinatore è professore di I^a fascia con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del Corso?
- b) I membri del Collegio dei Docenti sono in numero congruo ai sensi dell'art. 2 comma a) del DM 224/99?
- c) I membri del Collegio dei Docenti sono in numero uguale o superiore a 10?
- d) I membri del Collegio dei Docenti hanno documentata produzione scientifica nell'area di riferimento del corso

nell'ultimo quinquennio?

e) permane la disponibilità di risorse finanziarie e strumentali adeguate alle esigenze del Corso?

f) esistono documentati rapporti di collaborazione con Enti Pubblici o soggetti privati italiani e/o stranieri?

g) sono previsti percorsi formativi orientati ai sensi dell'art. 2 lettera e) del D.M. 224/99?

h) Sono state poste in essere forme di valutazione delle attività svolte dai dottorandi in merito alla rispondenza agli obiettivi formativi anche in relazione agli sbocchi occupazionali?

Dall'esame della tabella 64 e della documentazione pervenuta, si evincono le seguenti osservazioni:

1. In un certo numero di dottorati i fondi resi disponibili vengono giudicati piuttosto scarsi e il dottorato riesce a sopperire alle esigenze proprie dell'attività integrando tali fondi con fondi di ricerca dei docenti del Collegio.
2. Dottorato in "Generi Letterari": prevede un sistema di valutazione del livello di formazione dei dottori, cosa che valuta positivamente, non prevede la rispondenza del Corso agli obiettivi formativi propri del dottorato, raccomanda pertanto al coordinatore che tale sistema venga istituito in osservanza a quanto previsto dal DM 224/99.
3. Dottorato di Ricerca in Ingegneria e Modellistica Fisico-matematica: dall'esame della documentazione al Nucleo appaiono contraddittorie le dichiarazioni fornite dal coordinatore con riferimento al requisito n° 4 *possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative, ove* mentre viene confermata l'esistenza di convenzioni extrauniversitarie per lo svolgimento di attività di formazione e di ricerca, si esclude la possibilità che nell'ambito di tali strutture si svolgano esperienze in un contesto di attività lavorative.
4. Dottorato in Istituzioni, mercato, garanzie e tutela dell'individuo: il Nucleo prende atto che per tale dottorato non è stato richiesto il rinnovo. Esaminata la documentazione trasmessa dal coordinatore, il Nucleo ritiene di dover raccomandare che vengano attivati, nell'ambito del dottorato, sistemi di valutazione del livello di formazione dei dottori per il ciclo in fase di completamento.
5. Dottorato in Neuroscienze e psicopatologia dell'età evolutiva e giovanile: il Nucleo prende atto che per tale dottorato non è stato richiesto il rinnovo.
- 6.

Valutazione delle attività didattiche e del funzionamento dei corsi di dottorato alla luce delle raccomandazioni del CNVSU

La Tab. 65 riporta sinteticamente le risposte dei Coordinatori ai quesiti di cui al punto "Raccomandazioni del CNVSU" presenti nel nuovo questionari prodotto dal Ministero. Vengono riportate le risposte fornite soltanto per quanto riguarda i dottorati con ciclo attivo nel 2006.

Tab. 65 – Raccomandazioni del CNVSU (il significato dei simboli riportati nella prima riga della tabella è riportato in calce alla stessa)

Dottorato di Ricerca	a	b	c	d	e	f	G	h	i	j
1. Archeologia medievale	si	si	no	si	si	si	no	si	si	si
2. Biocompatibilità di materiali per dispositivi medico-chirurgici e odontoiatrici	no	si	si	si	si	Si	no	no	no	no
3. Biologia Cellulare e molecolare	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si
4. Biotecnologie	si	si	si	si	si	si	Si	si	si	si
5. Chimica per l'ambiente e per i beni culturali	si	si	no	si	si	si	no	No	si	si
6. Chirurgia sperimentale	si	si	si	si	si	si	Si	si	si	si
7. Discipline delle attività motorie sportive	si	si	no	si	si	si	si	Si	si	no
8. Fisica	no	si	no	si	si	si	no	no	si	no
9. Generi letterari	no	si	no	si	si	si	no	no	si	si
10. Informatica e applicazioni	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
11. Ingegneria civile e del territorio	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
12. Ingegneria elettrica e dell'informazione	si	si	no	si	si	si	no	no	si	si
13. Ingegneria meccanica, energetica e gestionale	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si
14. Ingegneria e modellistica fisico-matematica	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si
15. Istituzioni, mercato, garanzie e tutela dell'individuo	no	si	no	si	si	si	no	no	si	si
16. Matematica	si	si	no	si	si	si	si	no	si	si
17. Medicina interna e Immunologia applicata	no	si	si	si	si	si	si	si	no	no
18. Medicina preventiva e Sanità pubblica	no	si	si	si	si	si	si	si	no	no
19. Medicina sperimentale e endocrinologia	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
20. Neuroscienze e psicopatologia dell'età evolutiva e giovanile	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
21. Processi chimici e biotecnologici innovativi	-	si	si	si	si	si	no	no	si	si
22. Recupero, progetto e tutela nei contesti insediativi e territoriali di elevato valore ambientale e paesistico	no	si	si	si	si	si	si	no	si	si
23. Scienze Ambientali	no	si	no	si	si	si	no	no	si	SI
24. Scienze Biochimiche e Neuroscienze	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si
25. Scienze infermieristiche	no	si	si	si	si	si	si	si	no	no

a) Sono state realizzate iniziative per monitorare il livello di soddisfazione dei dottorandi negli ultimi due anni?

b) I finanziamenti dei gruppi di ricerca, in cui i dottorandi sono inseriti, consentono un adeguato livello qualitativo della ricerca ?

- c) *Sono state intraprese iniziative per accrescere l'attrattività dei dottorati relativamente a studenti provenienti da altre sedi e/o studenti stranieri?*
- d) *Il dottorato è aperto alla partecipazione di laureati di altre sedi e stranieri*
- e) *Esiste un sistema di valutazione periodica dell'attività dei dottorandi e della loro produzione scientifica?*
- f) *Se sì, il sistema messo in opera consente una valutazione della qualificazione acquisita dal dottorando al termine del corso di studi?*
- g) *Sono state intraprese iniziative per monitorare gli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca?*
- h) *Queste iniziative consentono di esprimere una valutazione sull'efficacia professionale del dottorato?*
- i) *Il dottorato si avvale di appropriati strumenti per consentire rapporti internazionali?*
- j) *Sono state intraprese iniziative per assicurare la mobilità dei dottorandi?*

Dall'esame della tabella risulta che:

1. Nel 21% dei casi circa non sono state attuate iniziative atte a monitorare il livello di soddisfazione dei dottorandi negli ultimi due anni.
2. In molti casi i finanziamenti vengono considerati sufficienti ad assicurare un elevato livello di ricerca grazie ad integrazioni su fondi di ricerca dei docenti del Collegio.
3. In una metà dei casi non sono state intraprese iniziative per accrescere l'attrattività dei dottorati relativamente a studenti provenienti da altre sedi e/o studenti stranieri.
4. Pressocchè in tutti i casi il dottorato è aperto alla partecipazione di laureati di altre sedi e stranieri.
5. Praticamente tutti i dottorati hanno istituito meccanismi di valutazione dell'attività dei dottorandi e della loro produzione scientifica e il sistema messo in opera consente una valutazione della qualificazione acquisita dal dottorando al termine del corso di studi.
6. Circa nel 42% dei casi non sono state intraprese iniziative per monitorare gli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca ed esprimere una valutazione sull'efficacia professionale del dottorato.
7. in quasi tutti i casi sono state intraprese iniziative per assicurare la mobilità dei dottorandi presso istituti di ricerca e/o Università straniere presso le quali vengono intrattenuti rapporti di ricerca.
8. In nessun caso si verifica che il numero dei dottorandi è inferiore al numero minimo di tre e che le borse conferite dall'Università siano in numero minore della metà dei posti a concorso.
9. Dalle relazioni inviate dai Coordinatori risulta che in generale le esigenze di multidisciplinarietà e della qualificazione professionale sono in generale soddisfatte.
10. I Dottorati rispondono alla esigenza di essere centrati su tematiche scientifiche sufficientemente ampie.
11. Il Nucleo nota che i Dottorati non dispongono di fondi per l'espletamento delle necessarie attività di formazione e di ricerca al di fuori di quelli costituiti dalle borse di studio che vengono attribuite, su finanziamento dell'Ateneo, ai dottorandi.

12. Alcuni Dottorati auspicano un aumento delle borse in quanto sono stati osservati casi nei quali, nonostante il buon esito delle prove di ammissione e l'accertata idoneità ad intraprendere il percorso formativo di fatto il candidato ha rinunciato al Corso. Ciò consentirebbe anche un aumento del numero totale dei posti disponibili.

Raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo raccomanda ai Coordinatori di curare che l'attività didattica svolta dai dottorandi sia sempre tale da non sottrarre molto tempo all'attività di formazione e di ricerca.

Il Nucleo raccomanda all'Ateneo di stanziare maggiori fondi per consentire l'espletamento delle necessarie attività di formazione e di ricerca al di fuori di quelli costituiti dalle borse di studio che vengono attribuite, su finanziamento dell'Ateneo, ai dottorandi. Appare comunque opportuno che i Collegi dei Docenti si attivino nella ricerca di fonti di finanziamento esterne all'Università anche per assicurare il necessario collegamento con le realtà professionali, come richiesto dalla legge.

Il Nucleo inoltre raccomanda di incentivare la internazionalizzazione dei dottorati sia attraverso la istituzione di borse riservate a studenti stranieri, sia incoraggiando iniziative di collaborazione con qualificati atenei stranieri.

Rileva ancora che una migliore strutturazione dell'offerta didattica potrebbe essere ottenuta ripetendo le iniziative adottate da altre sedi universitarie, ed in linea con le indicazioni del CNVSU e del D.M. 262/2004, articolando i corsi di dottorato in Scuole. Questa organizzazione potrebbe rendere più agevoli gli accorpamenti tra quei corsi di dottorato che ancora presentano contenuti simili ed aumentare il numero medio di partecipanti per corso. Inoltre, potrebbe consentire di raggiungere ulteriori obiettivi quali, ad esempio: una programmazione didattica che assicuri a più dottorati, attraverso iniziative comuni, momenti formativi qualificanti; un più organico rapporto tra i dottorati di Ateneo e gli ambienti esterni; una migliore pubblicizzazione dei dottorati; comuni sistemi di selezione e valutazione.

Conclusioni

In conclusione, alla luce dell'analisi svolta e dei dati forniti, questo Nucleo esprime un giudizio sostanzialmente positivo sulla permanenza dei requisiti di idoneità, secondo quanto previsto dal DM. 224/99,

9.2. Le Scuole di Specializzazione

Nella tabella vengono riportati gli iscritti per anno accademico relativo alle Scuole di Specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il numero delle Scuole di Specializzazione è cresciuto sino a 41 nell'ultimo anno accademico considerato, coprendo sostanzialmente gran parte del panorama formativo specialistico dell'area medica e sanitaria. Il numero di iscritti è conseguentemente aumentato, attestandosi a 533 unità nell'anno accademico 2005-2006.

In questo stesso anno accademico si sono aggiunte le Scuole di Specializzazione all'Insegnamento Secondario con sei indirizzi e per un totale di 342 iscritti.

Tab. 66. – Scuole di Specializzazione

MEDICINA E CHIRURGIA					
Scuole di Specializzazione	ISCRITTI				
	01/02	02/03	03/04	04/05	05/06
1. ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA	9	10	10	9	6
2. ANATOMIA PATOLOGICA	1	2	3	5	7
3. ANESTESIA E RIANIMAZIONE	41	41	38	36	38
4. AUDIOLOGIA	8	7	4	3	-
5. AUDIOLOGIA E FONIATRIA	-	-	1	2	3
6. BIOCHIMICA CLINICA (N.O.)	11	14	15	14	14
7. CARDIOLOGIA (N.O.)	24	25	25	27	24
8. CHIRURGIA APPARATO DIG.ED END.DIG.	5	5	7	7	6
9. CHIRURGIA GENERALE (N.O.)	12	13	12	12	15
10. CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE (V e N.O.)	11	7	5	4	5
11. CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA	-	-	-	2	4
12. CHIRURGIA TORACICA	2	4	4	5	5
13. CHIRURGIA VASCOLARE	6	6	6	6	6
14. DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA	9	9	10	9	9
15. EMATOLOGIA	-	-	-	1	3
16. ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL RICAMBIO	11	12	11	10	11
17. FARMACOLOGIA	12	10	15	12	20
18. FISICA SANITARIA	-	-	-	3	9
19. GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA (N.O.)	8	8	9	11	10
20. GERIATRIA	18	20	20	17	15
21. GINECOLOGIA ED OSTETRICIA (N.O.)	14	13	15	15	15
22. IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA (N.O.)	39	36	28	20	17
23. MEDICINA DEL LAVORO (N.O.)	26	25	23	19	15

24. MEDICINA DELLO SPORT	8	6	6	6	4
25. MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	-	-	-	2	3
26. MEDICINA INTERNA	21	22	21	19	19
27. MEUROCHIRURGIA	-	-	-	4	4
28. NEUROLOGIA (V e N.O.)	12	12	10	10	11
29. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	8	8	11	12	10
30. OFTALMOLOGIA (N.O.)	13	14	15	12	12
31. ONCOLOGIA (N.O.)	15	16	14	14	13
32. ORTOGNATODONZIA	-	-	-	-	30
33. ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (N.O.)	20	25	25	23	23
34. OTORINOLARINGOIATRIA (N.O.)	5	4	6	6	7
35. PATOLOGIA CLINICA (N.O.)	33	36	36	35	35
36. PEDIATRIA (N.O.)	20	20	17	13	13
37. PSICHIATRIA (N.O.)	16	15	17	16	15
38. PSICOLOGIA CLINICA	-	-	-	-	10
39. RADIODIAGNOSTICA	21	31	32	33	36
40. RADIOTERAPIA	2	4	5	6	7
41. STATISTICA SANITARIA	23	17	20	18	13
42. UROLOGIA (N.O.)	10	10	11	10	11
Totale:	494	507	507	488	533

Tab. 67 – Scuole di Specializzazione all’insegnamento secondario	2005-06
SSIS - indirizzo: fisico informatico matematico	60
SSIS - indirizzo: lingue straniere	31
SSIS - indirizzo: linguistico letterario	100
SSIS - indirizzo: scienze motorie	30
SSIS - indirizzo: scienze naturali	45
SSIS - indirizzo: scienze umane	28
SSIS - indirizzo: tecnologico	48
totale	342

9.3. I Master

A partire dall’anno accademico 2002-2003 l’Università dell’Aquila ha attivato Master di I° e II Livello.

Nella tabella 68 sono riportati gli andamenti complessivi del numero dei master attivati e del numero di studenti iscritti.

Tab. 68	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06
N° Master	3	8	20	17
N° iscritti	21	72	281	268

Negli anni di riferimento di questa relazione si è assistito ad una forte crescita del numero dei Master e degli studenti iscritti, con una lieve diminuzione nell’ultimo anno considerato (2005-06), verosimilmente da mettere in relazione con un assestamento e stabilizzazione in questo importante settore dell’offerta formativa post-lauream (tabelle 69 e 70).

Tab. 69 – Master attivati nell' a.a. 2004-2005			
a.a. 2004-2005			
Economia	Giurista d'impresa e delle pubbliche amministrazioni	I	17
	Manager del turismo	I	10
Ingegneria	Ingegneria della prevenzione delle emergenze	II	31
	Progettazione e gestione di sistemi e dispositivi avanzati per le telecomunicazioni	I	5
	Sistemi, tecnologie e processi per la caratterizzazione e il test di memorie dram e flash	II	19
Lettere e filosofia	Comunicazione istituzionale e strategie della comunicazione. pratiche e politiche del rapporto con il pubblico	I	15
Medicina e chirurgia	Chirurgia artroscopica	II	5
	Diagnostica per immagini apparato muscolo scheletrico	II	9
	Ecocardiografia transesofagea perioperatoria	II	11
	I mezzi fisici in coordinamento con la farmacologia	II	7
	Interventi psicosociali integrati per i disturbi mentali	II	5
	Malattie cerebrovascolari	II	8
	Management infermieristico per le funzioni di coordinamento	I	33
	Mediazione al lavoro per persone mentalmente svantaggiate	I	18
	Neuroradiologia	II	9
	Programmazione, gestione e valutazione dei servizi sanitari	II	12
	Strumentisti di sala operatoria	I	8
	Terapia ortognatodontica gnatologica	II	5
Scienze della formazione	Metodologie didattiche e psicologiche dell'educazione	II	32
Scienze matematiche, fisiche e naturali	Web technology	I	22
Totale iscritti			281

Tab. 70 – Master attivati nell' a.a. 2005-2006			
Facoltà	Nome Master	Livello	N° Iscritti
Economia	Legislazione, economia e amministrazione delle autonomie locali	I	38
Ingegneria	Sistemi, tecnologia e processi per la caratterizzazione e il test di memorie dram e flash	II	16
	Space and communication systems	II	15
Lettere e filosofia	Comunicazione istituzionale e strategie della comunicazione. pratiche e politiche del rapporto con il pubblico	I	25
Medicina e chirurgia	Cardiologia dello sport	II	16
	Chirurgia colo-rettale	II	3
	Diagnostica per immagini apparato muscolo scheletrico	II	5
	Emergenza sanitaria	II	9
	Infermieristica in area critica cardiologica	I	8
	Management per le funzioni di coordinamento dell'infanzia	I	47
	Neuroradiologia	II	5
	Nutrizione e salute	II	8
	Riabilitazione odontoiatrica neuro mio facciale	II	15
	Strumentisti di sala operatoria	I	14
	Terapia ortognatodontica gnatologica	II	6
Scienze matematiche, fisiche e naturali	Web technology	I	28
Scienze motorie	Rugby (internazionale)	I	10
Totale iscritti			268

10. Considerazioni del Nucleo di Valutazione

L'analisi dei dati relativi all'attività didattica dell'Università dell'Aquila consente di effettuare alcune considerazioni che, schematicamente, possono essere presentate per punti:

- è continuato nel biennio considerato il processo di crescita dell'Ateneo aquilano sia in termini di numero di studenti (incremento percentuale 2004/05 – 2005/06 del 6.4%);
- è aumentato il numero di Facoltà, con le due nuove Facoltà di Biotecnologie e di Psicologia, e in generale è aumentata, sebbene in modo variabile tra le Facoltà, l'offerta didattica;
- le diverse classi di corso di Laurea fanno generalmente registrare incrementi percentuali nelle immatricolazioni; per le poche classi che fanno invece registrare dei decrementi percentuali nel periodo considerato, dovranno essere attentamente valutati gli andamenti negli anni successivi per valutare una loro eventuale sistematicità, che potrebbe rappresentare una indicazione per una eventuale riformulazione dell'offerta formativa;
- la provenienza territoriale degli studenti immatricolati nell'Ateneo aquilano si sta progressivamente trasformando: anche se è ancora prevalente la provenienza dal territorio abruzzese, sta crescendo la provenienza extra-regionale;
- il numero assoluto dei fuori corso è aumentato parallelamente alla crescita del numero di studenti ed è diminuito il rapporto studenti in corso/ studenti fuori corso;
- alla crescita numerica del personale docente, che tuttavia registra una lieve diminuzione nell'ultimo anno accademico considerato (2005-06), non è corrisposta un'analoga crescita del personale tecnico-amministrativo: ciò è verosimilmente dovuto ai pensionamenti di unità di personale non sostituite a causa del blocco delle assunzioni; tale situazione può determinare disfunzioni riguardo l'attività didattica non solo in relazione alle connesse attività amministrative e soprattutto in relazione alla crescita dell'offerta didattica e del numero di studenti;
- riguardo gli indicatori inerenti il rapporto tra studenti e docenti, i loro valori mostrano un incremento nel periodo considerato: ciò segnala una certa sofferenza nell'efficacia dei processi didattici da mettere in relazione con la crescita dell'offerta didattica e del numero di studenti;
- la stessa considerazione può valere anche per le risorse in termini di strutture e servizi per la didattica, che non sono cresciuti parallelamente alla crescita dell'offerta didattica;
- gli abbandoni e gli studenti inattivi sono diminuiti nel periodo considerato: ciò indica una buona funzionalità complessiva dell'attività didattica, anche in relazione ai limiti di risorse prima individuati;
- per quanto riguarda gli indicatori di risultato, relativi essenzialmente ai laureati, i valori dell'Ateneo aquilano indicano un aumento della percentuale dei laureati in corso sui laureati totali, anche se molto variabile tra Facoltà;
- rispetto alla valutazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulla didattica, si rileva un giudizio complessivamente positivo nel biennio considerato sulla didattica svolta presso le varie Facoltà dell'Ateneo Aquilano. I giudizi positivi o ampiamente positivi superano in quasi tutti i casi il 60% delle risposte date, cosa che attesta una buona soddisfazione generale da parte degli studenti.

In conclusione, dall'analisi effettuata emerge complessivamente l'immagine di un Ateneo che, in relazione all'attività didattica, ha sviluppato la sua offerta formativa.

L'Università dell'Aquila presenta tuttavia situazioni molto variabili all'interno delle diverse Facoltà e alcuni punti deboli, soprattutto in relazione alle strutture e al personale, sui quali è necessario porre un'attenzione strategica in funzione di ulteriori processi di sviluppo dell'offerta formativa.

3. Valutazione della ricerca scientifica

3.1 Generalità

Nel seguito si riferisce dell'attività di ricerca svolta presso l'Ateneo Aquilano nel periodo in osservazione. Si riferisce inoltre dei risultati dell'indagine effettuata, in osservanza del DM 16.12.2003, dal Comitato di Indirizzo della Valutazione della Ricerca (CIVR) i cui risultati sono apparsi nel corso dell'anno 2006.

L'analisi dell'attività di ricerca svolta presso l'Ateneo Aquilano negli anni 2005-2006, della quale nel seguito si riferisce, si fonda sul metodo di valutazione indicato dalla CRUI, e cioè sulla determinazione di indicatori atti a descrivere in maniera sintetica l'attività di ricerca svolta, i risultati ottenuti e i mezzi impiegati, ricavati in base ai dati relativi ai vari elementi caratterizzanti e cioè, in primo luogo: personale addetto alla ricerca, attrezzature scientifiche, finanziamenti di ricerca.

Come già ricordato nelle relazioni relative agli anni precedenti, l'Università de L'Aquila ha assunto una struttura organizzativa completamente dipartimentale sin dal 1984. Nel Corso del 2004 il numero dei Dipartimenti attivi presso l'Università de L'Aquila è rimasto invariato rispetto all'anno precedente e pari a 17. Altre strutture di ricerca di rilievo, operanti nell'ambito dell'Ateneo, sono costituite da due Centri di Eccellenza. L'elenco dei Dipartimenti e quello dei Centri di Eccellenza è riportato nel seguito.

Dipartimenti

Architettura ed Urbanistica

Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno

Energetica

Ingegneria Elettrica

Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali

Biologia di Base ed Applicata

Scienze e Tecnologie Biomediche

Medicina Interna e Sanità Pubblica

Medicina Sperimentale

Scienze Chirurgiche

Matematica Pura ed Applicata

Fisica

Scienze Ambientali

Culture Comparate

Storia e Metodologie Comparate

Centri di Eccellenza

CETEMPS - "Integrazione di tecniche di telerilevamento e modellistica numerica per la previsione di eventi meteorologici severi"

DEWS "Architetture e Metodologie di Progetto per Controllori Embedded, Interconnessioni Wireless ed Implementazione su singolo Chip"

I parametri descrittivi dei quali nel seguito vengono forniti i valori, calcolati in base ai dati forniti dai vari responsabili di Dipartimento e/o dei Centri di Eccellenza, sono relativi a:

- personale addetto alla ricerca afferente alla struttura e dipendente dall'Ateneo
- attrezzature e materiale bibliotecario acquistati su fondi gestiti attraverso il bilancio della struttura
- finanziamento e spese per ricerche gestiti attraverso il bilancio della struttura
- risultati della attività di ricerca
- collaborazioni

Tra i dati che di seguito si vanno ad esporre mancano anche quest'anno quelli relativi al contesto didattico. Ciò sia perché le differenze di attribuzioni dei Dipartimenti e dei Consigli di Corso di Studio e la non biunivoca afferenza dei docenti alle predette strutture rende arduo talvolta valutare in termini quantitativi il carico didattico cui fa fronte ogni Dipartimento, sia perché l'attuazione della riforma degli studi ha portato alla suddivisione degli insegnamenti in moduli di diversa ampiezza, cosa che ha reso non semplice la valutazione del carico didattico in questione, tanto che le strutture interpellate hanno dovuto rinunciare ad effettuare tale valutazione.

Il Nucleo ritiene comunque che sia opportuno valutare, a fronte dei risultati della ricerca, l'incidenza dell'impegno didattico sostenuto dai vari Dipartimenti e invita pertanto i responsabili delle strutture ad attuare iniziative atte a calcolare e trasmettere i dati corrispondenti al Nucleo stesso.

Nel seguito viene riportata la legenda dei simboli adottati nelle Tabelle che raccolgono in forma sistematica i parametri descrittivi di cui sopra detto.

Personale impegnato nella ricerca

$N_1 = n_1 \times 1,0$ Numero pesato dei Professori di I^a e II^a fascia a tempo pieno

$N_2 = n_2 \times 0,5$ Numero pesato dei Professori di I^a e II^a fascia a tempo definito

$N_3 = n_3 \times 1,0$ Numero pesato dei Ricercatori universitari, assistenti di ruolo e assimilati a tempo pieno

$N_4 = n_4 \times 0,5$ Ricercatori universitari, assistenti di ruolo e assimilati a tempo definito

$N_5 = n_5 \times 0,8$ Numero pesato dei Borsisti di Training and Mobility of Research e borsisti post-dottorato normalizzati ai mesi in cui sono stati attivi, nell'anno, presso la struttura

$N_6 = n_6 \times 0,7$ Numero pesato dei Dottorandi normalizzati, ai mesi in cui sono stati attivi, nell'anno, presso la struttura

$N_7 = n_7 \times 0,6$ Numero pesato degli altri borsisti, normalizzati ai mesi in cui sono stati attivi, nell'anno, presso la struttura
 $N_8 = n_8 \times 0,6$ Numero pesato dei Tecnici di qualifica uguale o superiore al VII livello
 $N_9 = n_9 \times 0,5$ Numero pesato degli altri collaboratori di ricerca con contratti di lavoro autonomo e similare, normalizzati ai mesi in cui sono stati attivi, nell'anno, presso la struttura
 $N_{10} = n_{10} \times 0,2$ Numero totale pesato delle unità di personale amministrativo-contabile, tecnici e ausiliari di qualifica eguale o inferiore al VI livello

Totali: $n_T = n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + n_6 + n_7 + n_8 + n_9 + n_{10}$;
 $N_T = N_1 + N_2 + N_3 + N_4 + N_5 + N_6 + N_7 + N_8 + N_9 + N_{10}$

ove con n_i viene indicato il numero complessivo di afferenti nella fascia i -esima e con N_i il numero corrispondente, pesato per il coefficiente assegnato dalla CRUI.

FINANZIAMENTI

F_1 Finanziamento complessivo per progetti di ricerca da fondi di Ateneo;
 F_2 Finanziamento complessivo da fondi MIUR;
 F_3 Finanziamento complessivo da altri Enti pubblici nazionali;
 F_4 Finanziamento complessivo da altri Enti privati e Imprese nazionali;
 F_5 Finanziamento complessivo da Commissione Europea;
 F_6 Finanziamento complessivo da altri Enti pubblici internazionali;
 F_7 Finanziamento complessivo da Enti privati e Imprese internazionali;
 Totale: $F_T = F_1 + F_2 + F_3 + F_4 + F_5 + F_6 + F_7$

CONTRATTI DI RICERCA E SIMILI

C_1 Contratti di comodato per attrezzature;
 C_2 Contratti e convenzioni per commesse da Enti pubblici nazionali, Unione Europea e altri Enti pubblici internazionali;
 C_3 Contratti e convenzioni per commesse da Enti privati e Imprese, nazionali e internazionali.

Spese in generale

S_1 Spese complessive effettuate dalla struttura e gestite attraverso il bilancio della struttura;

S₂ Spese sostenute dalla struttura per le sole attività inerenti la ricerca e gestite attraverso il bilancio della struttura.

SPESE PER MATERIALE INVENTARIABILE

A₁ Spesa annua per attrezzature (esclusi mobili e arredi), inventariate nell'inventario di Ateneo, CNR, etc.;

A₂ Spesa annuale per materiale bibliotecario, inventariato nell'inventario di Ateneo, CNR, etc.;

A₃ Valore inventariale del patrimonio di attrezzature (esclusi mobili e arredi) inventariate nell'inventario di Ateneo, CNR, etc. relativo agli ultimi 10 anni.;

A₄ Valore inventariale del patrimonio di materiale bibliotecario, inventariato nell'inventario di Ateneo, etc. relativo agli ultimi 10 anni.

3.1. Personale addetto alla ricerca

Il personale docente/ricercatore è rimasto praticamente costante come numero pesato nel biennio 2005/06 rispetto al biennio 2003/04 passando da 609/617 (03/04) a 631/619 (05/06). Questi numeri derivano da una flessione nel biennio in esame del personale a tempo pieno (-4% professori I e II fascia; -6% ricercatori, assistenti di ruolo ed assimilati; +70% professori I e II fascia; +27% ricercatori, assistenti di ruolo ed assimilati). Il numero dei dottorandi è in preoccupante leggera flessione nel biennio 2005/06 passando da 292 a 284 rispetto a 281/194 nel 2004/03. I trend relativi ai borsisti di Training and Mobility of Research e borsisti post-dottorato e di altri borsisti presentano andamenti erratici (27/63 2005/06 come confronto 35 nel 2001, con un minimo di 23 nel 2004), probabilmente dovuti al basso numero dei borsisti, che sembra in lieve aumento. Il numero di altri addetti, tecnici di qualifica uguale o superiore al VII livello e altri collaboratori di ricerca con contratti di lavoro autonomo e similare (cioè tradotto in linguaggio corrente coloro che non sono *precari*, ma al massimo possono essere qualificati come *aspiranti precari*), nel biennio 2005/06 è 144/170 pressoché costante rispetto ai 183 del 2001. Il rapporto tra personale docente/ricercatore e dottorandi mostra un desolante 2,65 docenti per dottorando. In tutte le università dei paesi avanzati gli studenti di PhD. sono l'asse portante della ricerca in ambito accademico; la loro scarsa presenza negli atenei italiani sta a sottolineare lo scollamento sempre più grave del sistema Italia rispetto alle nazioni progredite. Questi dati non mostrano nessun significativo cambiamento rispetto agli anni passati. L'incremento di dottorandi, sia pur modesto osservato per il biennio 2003/04 (194/281) sembra già essersi livellato in lieve discesa.

3.2 Attrezzature e materiale bibliotecario

I dati delle biblioteche di Facoltà si riferiscono agli anni solari 2005/06 e non mostrano nessuna variazione per ciò che concerne la fruibilità delle strutture: posti di lettura e tempi di utilizzo sono invariati. Erano insufficienti sia sotto l'aspetto delle superfici che dei tempi di fruibilità in rapporto al numero di studenti; la situazione è ulteriormente peggiorata in funzione dell'aumento del numero di studenti. La notevole frammentazione, che ovviamente aumenta le spese di gestione, personale etc. ha origini storiche e si ripercuote negativamente sulla fruibilità delle strutture. Gli

abbonamenti a periodici cartacei ed il numero di volumi disponibili sono rimasti sostanzialmente invariati eccetto il caso della Facoltà di Scienze MMFFNN in cui i periodici cartacei, già molto ridotti rispetto alle altre Facoltà, sono stati ulteriormente ridotti (-55%), a favore di quelli elettronici (+20%). Un sostanziale incremento dei periodici elettronici si riscontra anche nelle Facoltà di Ingegneria (+20%) ed Economia (+20%), senza che si sia riscontrata una pari diminuzione del cartaceo. Il numero dei volumi a disposizione è praticamente costante eccetto nel caso di Scienze Motorie che lo ha aumentato del 10%.

Biblioteche (dati al 31.12.2005)

Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	N° posti di lettura	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)	N° volumi	N° periodici elettronici	N° abbonamenti a periodici cartacei
Interfacoltà	FACOLTA' DI INGEGNERIA	265	53	12	19400	10812	230
Interfacoltà	FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA	100	53	12	29068	10714	172
Interfacoltà	FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA e SCIENZE DELLA FORMAZIONE	141	55	12	124118	10766	514
Interfacoltà	FACOLTA' DI ECONOMIA	104	52	12	21867	10777	117
Interfacoltà	FACOLTA' DI SCIENZE MM. FF. NN.	116	53	12	46421	10725	76
Interfacoltà	SCIENZE MOTORIE	60	42	12	2026	10700	36

nota La quantità di periodici elettronici riportati per le singole facoltà sono comprensivi di 10681 abbonamenti condivisi da tutto l'ateneo tramite adesione a consorzi. L'attuale struttura dell'Ateneo a livello organizzativo prevede 3 biblioteche di polo interfacoltà: Polo Centro (Lettere e Filosofia, Scienze della Formazione e Scienze Motorie) Polo Coppito (Medicina e Chirurgia, Scienze MM. FF. NN., Psicologia e Biotecnologie) Polo Roio (Ingegneria e Economia)

Biblioteche (dati al 31.12.2006)

Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	N° posti di lettura	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)	N° volumi	N° periodici elettronici	N° abbonamenti a periodici cartacei
Interfacoltà	FACOLTA' DI INGEGNERIA	265	53	12	19600	13530	233
Interfacoltà	FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA	100	53	12	29413	10714	172
Interfacoltà	FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA e SCIENZE DELLA FORMAZIONE	141	55	12	120926	10766	527
Interfacoltà	FACOLTA' DI ECONOMIA	104	53	12	22223	13489	112
Interfacoltà	FACOLTA' DI SCIENZE MM. FF. NN.	116	53	12	46688	13479	49
Interfacoltà	SCIENZE MOTORIE	60	42	12	2219	10700	36
Interfacoltà	Psicologia				100		
Interfacoltà	Biotechnologie				59		

3.3. Finanziamenti per ricerca

La situazione relativa ai finanziamenti per ricerca è illustrata dalle Tabelle da 3.4 a 3.9. La Fig. 4 fornisce un quadro complessivo dei finanziamenti per ricerca dell'Ateneo. Dall'esame del diagramma si nota che si passa dal valore di circa 9,4 milioni di euro nel 2004, ad una cospicua riduzione, meno del valore medio relativo agli anni 2001-2004, pari a circa 10 milioni di euro. In particolare nel 2005 si è verificata una importante riduzione, si passa infatti, rispetto agli anni precedenti, ad un Ftot di circa 6 milioni di euro, con una riduzione importante per i finanziamenti F2 (Finanziamento complessivo da fondi MIUR), parzialmente compensata da un aumento di F3 (Finanziamento complessivo da Enti pubblici nazionali), si assiste, inoltre, ad una riduzione di circa 4 volte di F4 (Finanziamento complessivo da altri Enti privati e Imprese nazionali), ad una riduzione sensibile di F5 (Finanziamento complessivo da Unione Europea) ed ad una riduzione di F6 (Finanziamento complessivo da altri Enti pubblici internazionali) e F7 (Finanziamento complessivo da Enti privati e Imprese internazionali). Nel 2006, la riduzione dei finanziamenti è

ancora più importante, si passa ad un Ftot di circa 4 milioni di euro, con importanti riduzioni di F1, F2 e solo parzialmente compensati da un incremento di F4, F6 e F7.

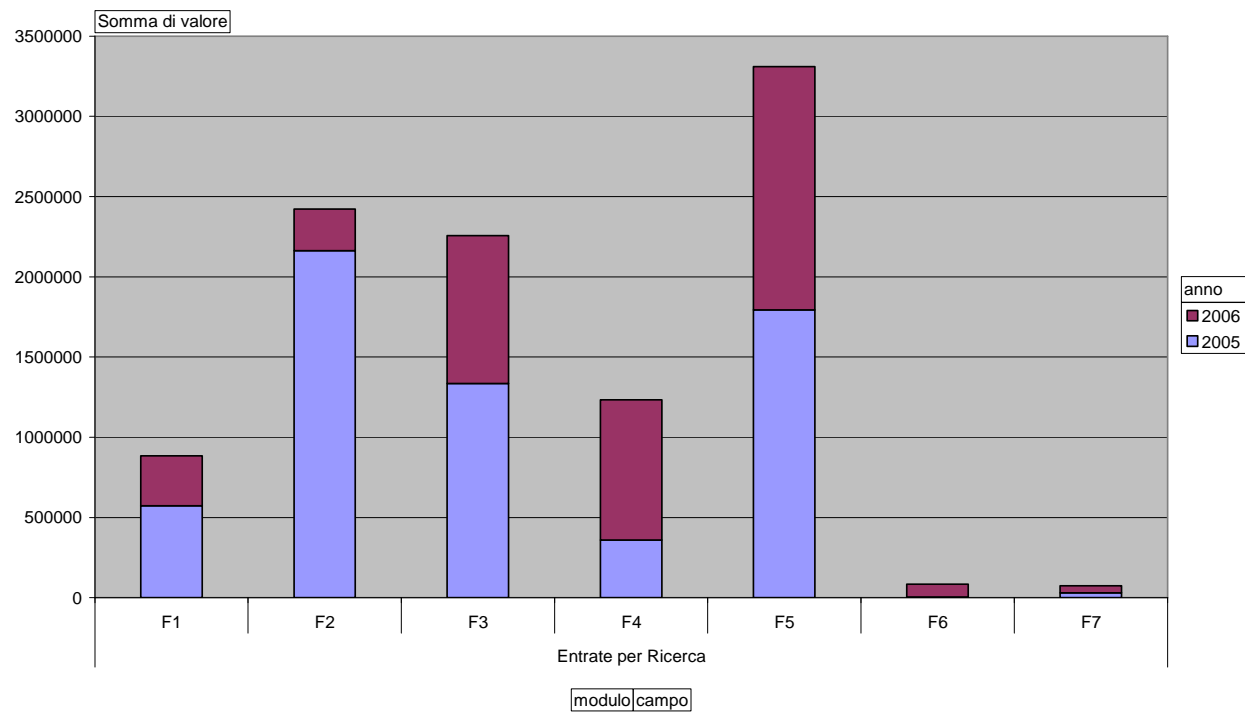


Fig. 4

- F₁ Finanziamento complessivo per progetti di ricerca da fondi di Ateneo;
- F₂ Finanziamento complessivo da fondi MIUR;
- F₃ Finanziamento complessivo da altri Enti pubblici nazionali;
- F₄ Finanziamento complessivo da altri Enti privati e Imprese nazionali;
- F₅ Finanziamento complessivo da Commissione Europea;
- F₆ Finanziamento complessivo da altri Enti pubblici internazionali;

F₇ Finanziamento complessivo da Enti privati e Imprese internazionali;

Importante calo dei finanziamenti si verifica nel 2005 praticamente per tutti i Dipartimenti, particolarmente per quelli di Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno, Energetica, Elettrica, Biologia di Base e Applicata, Medicina Sperimentale, Matematica pura e Applicata, Culture Comparate, Storia e metodologie Comparate, Sistemi ed Istruzioni per l'Economia, cui fa riscontro un incremento importante dei finanziamenti per i Dipartimenti di Chimica, Ingegneria e Scienza dei Materiali, Scienze Chirurgiche, Scienze Ambientali. Importante calo dei finanziamenti nel 2006, in particolare per i Dipartimenti di Chimica, Ingegneria e Scienza dei Materiali, Scienze Ambientali, mentre si osserva un incremento significativo per i Dipartimenti di Ingegneria delle strutture, delle acque e del territorio, Elettrica, Matematica pura ed applicata, Informatica. (tab. 3.4)

Dalla Tab. 3.5 si evince che circa il 70% delle spese è relativo alla ricerca. Una eccezione è costituita dal Dipartimento di Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del terreno che ha speso per la ricerca solo il 12-15 % del totale delle spese e del Dipartimento di Storia e Metodologie Comparate che nel 2005 e 2006 ha speso per la ricerca solo il 7% del totale delle spese.

La tab. 3.6 fornisce il quadro dei finanziamenti ricevuti dai vari Dipartimenti per ricerca libera, e cioè dall'Ateneo e dal MIUR. (F₁+F₂). La situazione relativa ai finanziamenti da Società private e da Enti pubblici è illustrata nelle Tab. 3.7 e 3.8. La Fig. 5 mostra un quadro sintetico della situazione. Si può notare che: a) rispetto al 2004, dove la voce F₁+F₂ costituisce quella più importante a fronte delle altre due e cioè dei finanziamenti da Società private (F₄+F₇), e da Enti Pubblici, nazionali e non (F₃+F₅*F₆), a partire dal 2005 queste ultime equivalgono (F₁+F₂) per poi, nel 2006 costituire la principale fonte di finanziamento; b) la voce F₁+F₂ ha subito una forte e graduale diminuzione negli anni (da circa 4 milioni di euro nel 2004 per arrivare a 576.000 euro nel 2006) a causa soprattutto della diminuzione dei finanziamenti da Fondi di Ateneo (voce F₁). Un certo decremento, rispetto al 2004, si osserva anche sui finanziamenti da Enti Pubblici e sui finanziamenti complessivi da Società private. La Tab. 3.9 illustra la situazione dei finanziamenti provenienti ai Dipartimenti da Enti stranieri (UE, enti o società private straniere), dove si osserva lo stesso trend di diminuzione rispetto al 2004, nel biennio 2004-2006. Finanziamenti di un certo rilievo sono stati ottenuti su questa voce negli anni 2003-2005 dal Dipartimento di Chimica Ingegneria Chimica Materiali e per gli anni 2004-2006 dal Dipartimento di Medicina Sperimentale; una crescita su tale voce si osserva per i Dipartimenti di Ingegneria delle strutture, delle acque e del territorio, Elettrica, Biologia di base e Applicata, Matematica pura ed Applicata, Informatica.

Il Nucleo ritiene di osservare che la somma complessiva dei finanziamenti per ricerca è ancora piuttosto ridotta. Ritiene di dover ancora raccomandare ai Dipartimenti di intraprendere iniziative (analoghe a quelle intraprese da alcuni Dipartimenti come sopra evidenziato) intese al reperimento di fonti di finanziamento esterne all'Università.

Tab. 3.4 – Finanziamenti per ricerca gestiti attraverso il bilancio dei Dipartimenti (valori in migliaia di euro)

Dipartimento	2005								2006							
	F ₁	F ₂	F ₃	F ₄	F ₅	F ₆	F ₇	F _{tot}	F ₁	F ₂	F ₃	F ₄	F ₅	F ₆	F ₇	F _{tot}
Architettura ed Urbanistica	9	0	0	0	0	0	0	9	0	0	17	0	0	0	0	26
Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno	6	0	4	0	0	0	0	10	0	0	32	0	138	0	0	170
Energetica	0	5	10	0	34	0	0	49	0	0	31	0	0	0	0	31
Elettrica	0	0	10	0	0	0	0	10	0	0	0	10	90	20	0	120
Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali	18	2091	0	12	432	0	0	2554	0	13	11	0	30	0	0	54
Biologia di Base ed Applicata	11	28	139	44	88	0	10	320	21	18	115	46	41	0	44	285
Scienze e Tecnologie Biomediche	111	0	8	10	8	5	20	142	36	41	68	0	6	20	0	171
Medicina Interna e Sanità Pubblica	0	0	102	0	0	0	0	102	0	0	64	15	0	0	0	79
Medicina Sperimentale	260	0	242	25	669	0	0	1196	25	0	113	282	577	0	0	997
Scienze Chirurgiche	114	39	284	37	0	0	0	474	13	0	179	305	0	0	0	497
Matematica Pura ed Applicata	0	0	22	0	51	0	0	73	0	4	61	23	55	41	0	184
Fisica	30	0	285	182	135	0	0	632	206	137	105	142	165	0	0	755
Scienze Ambientali	11	0	142	0	0	0	0	153	0	0	0	0	0	0	0	0
Culture Compare	0	0	9	0	0	0	0	9	4	4	13	0	0	0	0	21
Storia e Metodologie Compare	3	0	18	1	0	0	0	22	1	9	32	0	0	0	0	42
Sistemi ed Istituzioni per l'Economia	0	0	10	0	0	0	0	10	1	0	13	0	0	0	0	14
Informatica	0	0	38	10	68	0	0	116	4	34	37	51	218	0	0	344
Totale	573	2158	1323	321	1485	5	30	5881	317	260	991	874	1320	81	44	3790

- F₁ Finanziamento complessivo per progetti di ricerca da fondi di Ateneo;
- F₂ Finanziamento complessivo da fondi MIUR;
- F₃ Finanziamento complessivo da altri Enti pubblici nazionali;
- F₄ Finanziamento complessivo da altri Enti privati e Imprese nazionali;
- F₅ Finanziamento complessivo da Commissione Europea;
- F₆ Finanziamento complessivo da altri Enti pubblici internazionali;
- F₇ Finanziamento complessivo da Enti privati e Imprese internazionali;

Tab. 3.5 – Finanziamenti complessivi e spese per attività di ricerca dei Dipartimenti (valori in migliaia di euro)

Dipartimento	2005			2006		
	F _{tot}	S ₁	S ₂	F _{tot}	S ₁	S ₂
Architettura ed Urbanistica	9	171	94	26	174	100
Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno	10	802	107	170	965	151
Energetica	49	455	336	31	472	338
Elettrica	10	963	463	120	539	291
Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali	2554	3060	2636	54	920	502
Biologia di Base ed Applicata	320	307	234	285	249	222
Scienze e Tecnologie Biomediche	142	329	239	171	364	241
Medicina Interna e Sanità Pubblica	102	499	320	79	476	298
Medicina Sperimentale	1196	2343	2219	997	2016	1740
Scienze Chirurgiche	474	888	678	497	469	374
Matematica Pura ed Applicata	73	178	162	184	216	197
Fisica	632	1043	933	755	836	761
Scienze Ambientali	153	175	150	0	326	254
Culture Compare	9	168	145	21	131	102
Storia e Metodologie Compare	22	660	44	42	867	66
Sistemi ed Istituzioni per l'Economia	10	51	35	14	112	79
Informatica	116	192	132	344	316	236
Totale	5881	12284	8927	3790	9448	5952

Tab. 3.6 Ammontare dei finanziamenti per ricerca libera (F1+F2) (valori in migliaia di euro)

	2005	2006
Dipartimento	F₁+F₂	F₁+F₂
Architettura ed Urbanistica	9	0
Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno	6	0
Energetica	4	0
Elettrica	0	0
Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali	2110	13
Biologia di Base ed Applicata	39	39
Scienze e Tecnologie Biomediche	111	87
Medicina Interna e Sanità Pubblica	0	0
Medicina Sperimentale	260	25
Scienze Chirurgiche	154	13
Matematica Pura ed Applicata	0	0
Fisica	30	343
Scienze Ambientali	11	0
Culture Compare	0	8
Storia e Metodologie Compare	3	9
Sistemi ed Istituzioni per l'Economia	0	1
Informatica	0	38
Totale	2737	576

F₁ Finanziamento complessivo per progetti di ricerca da fondi di Ateneo;

F₂ Finanziamento complessivo da fondi MIUR;

Tab. 3.7 Ammontare dei finanziamenti per ricerca libera (F4+F7) (valori in migliaia di euro)

	2005	2006
Dipartimento	F₄+F₇	F₄+F₇
Architettura ed Urbanistica	0,0	0,0
Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno	0,0	0,0
Energetica	0,0	0,0
Elettrica	0,0	10,0
Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali	12,5	0,0
Biologia di Base ed Applicata	53,6	86,9
Scienze e Tecnologie Biomediche	30,5	0,0
Medicina Interna e Sanità Pubblica	0,0	15,0
Medicina Sperimentale	25,0	282,0
Scienze Chirurgiche	36,5	304,8
Matematica Pura ed Applicata	0,0	23,0
Fisica	182,0	142,0
Scienze Ambientali	0,9	0,0
Culture Compare	0,0	0,0
Storia e Metodologie Compare	1,0	0,0
Sistemi ed Istituzioni per l'Economia	0,0	0,0
Informatica	10,0	51,0
Totale	327,0	904,7

F₄ Finanziamento complessivo da altri Enti privati e Imprese nazionali;

F₇ Finanziamento complessivo da Enti privati e Imprese internazionali;

Tab. 3.8 Ammontare dei finanziamenti per ricerca orientata (F3+F5+F6) (valori in migliaia di euro)

	2005	2006
Dipartimento	F₃+F₅+F₆	F₃+F₅+F₆
Architettura ed Urbanistica	0,0	16,5
Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno	4,2	170,4
Energetica	44,4	30,9
Elettrica	9,6	110,3
Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali	432,2	41,2
Biologia di Base ed Applicata	227,1	156,0
Scienze e Tecnologie Biomediche	21,2	94,5
Medicina Interna e Sanità Pubblica	101,9	64,3
Medicina Sperimentale	911,1	689,6
Scienze Chirurgiche	284,0	179,5
Matematica Pura ed Applicata	73,0	156,2
Fisica	420,3	270,6
Scienze Ambientali	142,4	0,2
Culture Compare	9,1	12,6
Storia e Metodologie Compare	18,0	32,3
Sistemi ed Istituzioni per l'Economia	9,7	13,0
Informatica	106,1	255,8
Totale	2814,3	2293,9

F₃ Finanziamento complessivo da altri Enti pubblici nazionali;

F₅ Finanziamento complessivo da Commissione Europea;

F₆ Finanziamento complessivo da altri Enti pubblici internazionali;

Tab. 3.9 Ammontare dei finanziamenti per ricerca orientata (F5+F6+F7) (valori in migliaia di euro)

	2005	2006
Dipartimento	F₅+F₆+F₇	F₅+F₆+F₇
Architettura ed Urbanistica	0,0	0,0
Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno	0,0	138,2
Energetica	34,4	0,0
Elettrica	0,0	110,3
Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali	432,2	29,7
Biologia di Base ed Applicata	98,3	85,0
Scienze e Tecnologie Biomediche	33,2	26,2
Medicina Interna e Sanità Pubblica	0,0	0,0
Medicina Sperimentale	668,7	576,5
Scienze Chirurgiche	0,0	0,0
Matematica Pura ed Applicata	50,9	95,8
Fisica	134,9	165,2
Scienze Ambientali	0,1	0,0
Culture Compare	0,0	0,0
Storia e Metodologie Compare	0,0	0,0
Sistemi ed Istituzioni per l'Economia	0,0	0,0
Informatica	68,3	218,4
Totale	1521,0	1445,3

F₅ Finanziamento complessivo da Commissione Europea;

F₆ Finanziamento complessivo da altri Enti pubblici internazionali;

F₇ Finanziamento complessivo da Enti privati e Imprese internazionali;

3.4 Contratti e Convenzioni

La Tab. 3.10 illustra la situazione relativa ai contratti di comodato per attrezzature (C1), per commesse da Enti pubblici (C2) e per commesse da privati (C3) stipulate dai Dipartimenti. Si nota che, come per gli anni passati, per quanto riguarda le commesse C2 e C3 la situazione è fortemente diversa da Dipartimento a Dipartimento. Anzitutto si deve notare che ci sono dipartimenti che mostrano di avere un intenso impatto sull'ambiente esterno (ad esempio Medicina Sperimentale, Elettrica Chimica, Ingegneria Chimica Materiali, Energetica, Elettrica, Informatica), altri che invece risultano, in questo campo, molto meno attivi.

Mentre risultano sostanzialmente costanti o lievemente in crescita i contratti della maggior parte dei predetti Dipartimenti si nota una importante, progressiva riduzione dei contratti per sperimentazioni cliniche per Medicina Sperimentale e Sanità Pubblica. Tale fenomeno trova spiegazione nella sopraggiunta necessità di sottomettere i medesimi – quando coinvolgenti ambienti, macchinari e/o personale della ASL AQ4 e/o pazienti ricoverati presso l'Ospedale San Salvatore, presidio ove prestano servizio in convenzione docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento MISP – alla sopra citata ASL AQ4”.

Il numero delle commesse con enti privati, C3, risulta pressoché invariato rispetto ai valori del 2004 mentre risultano lievemente incrementati i valori di C1 (contratti di comodato) e diminuiti quelli di C2 (Contratti con Enti pubblici).

Tab. 3.10 – Contratti e convenzioni (C1, C2, C3)

Dipartimento	C1		C2		C3	
	2005	2006	2005	2006	2005	2006
Architettura ed Urbanistica	0	0	3	5	1	6
Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno	0	0	6	2	3	5
Energetica	0	0	5	4	13	13
Elettrica	0	0	0	0	10	6
Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali	1	2	1	3	12	10
Biologia di Base ed Applicata	0	0	3	3	5	6
Scienze e Tecnologie Biomediche	1	1	0	1	4	5
Medicina Interna e Sanità Pubblica	0	0	4	2	6	5
Medicina Sperimentale	0	0	0	0	10	11
Scienze Chirurgiche	0	0	0	2	0	0
Matematica Pura ed Applicata	0	0	0	2	1	1

Fisica	2	2	1	2	5	4
Scienze Ambientali	0	0	2	0	6	3
Culture Comparate	0	0	0	1	0	0
Storia e Metodologie Comparate	0	0	2	1	0	0
Sistemi ed Istituzioni per l'Economia	0	0	0	1	0	0
Informatica	1	1	3	4	14	13
Totale	5	6	30	33	90	88

- C₁ Contratti di comodato per attrezzature;
C₂ Contratti e convenzioni per commesse da Enti pubblici nazionali, Unione Europea e altri Enti pubblici internazionali;
C₃ Contratti e convenzioni per commesse da Enti privati e Imprese, nazionali e internazionali.

3.5 – PROGETTI DI RICERCA DI INTERESSE NAZIONALE

Nel corso del 2005 sono stati presentati complessivamente 110 progetti di ricerca PRIN da parte di unità locali, il 43% circa (cioè 47 progetti – ved. Tab. 3.5.3) finanziato dal MIUR per un ammontare complessivo di circa 1 milione di euro. Il numero dei progetti di ricerca finanziati il cui Coordinatore Nazionale appartiene alla sede aquilana è aumentato rispetto al 2004. Il finanziamento complessivo di questi ultimi progetti, in numero di 8, ammonta a circa 500 mila euro. Nel 2006 si assiste ad una sensibile diminuzione della percentuale di progetti finanziati, a fronte di un numero di progetti presentati praticamente invariato. Dei 91 progetti presentati da parte di unità locali, il 21% circa (cioè 19 progetti) è stato finanziato dal MIUR per un ammontare di circa . Il numero dei progetti di ricerca finanziati il cui Coordinatore Nazionale appartiene alla sede aquilana è diminuito rispetto al 2005. Il finanziamento complessivo di questi ultimi, in numero di 4, ammonta a circa

Tabella 3.5.3 Progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN – ex MURST 40%)

Anno	Progetti presentati			Progetti approvati			% di successo		
	Coordinatore Locale	Responsabile Nazionale	Totale	Coordinatore Locale	Responsabile Nazionale	Totale	Coord, Loc.	Resp. Naz.	Totale
2005	110	28	138	47	8	55	42,7	28,6	39,8
2006	91	33	124	19	4	23	20,9	12,1	18,5

3.6 - CENTRI DI ECCELLENZA

Nel corso del 2005-2006 è continuata l'attività, iniziata nel 2001, dei due Centri di Eccellenza per la ricerca:

- il Centro di Eccellenza di ricerca su “Integrazione di tecniche di telerilevamento e modellistica numerica per la previsione di eventi meteorologici severi (CETEMPS)” istituito con D.M. 31/1/2001.
- il Centro di Eccellenza di ricerca su “Architetture e Metodologie di Progetto per Controllori Embedded, Interconnessioni Wireless ed Implementazione su singolo Chip (DEWS)” istituito con D.M. 2/4/2001 n. 81.

I due Centri hanno ricevuto i finanziamenti indicati nella tabella sottostante

DEWS (migliaia di euro)

	F₁	F₂	F₃	F₄	F₅	F₆	F₇	F_T
2005	95.0	302.1	0,00	0,00	210.4	0,00	0,00	607.5
2006	0,00	100.7	0,00	0,00	44.9	0,00	0,00	145.7

CETEMPS (migliaia di euro)

	F₁	F₂	F₃	F₄	F₅	F₆	F₇	F_T
2005	105.	347	200	0,00	100	0,00	0,00	752
2006	91	347	370	65	300	0,00	0,00	1173

Il Nucleo esprime piena soddisfazione per la presenza tra le strutture dell'Ateneo dei predetti Centri di Eccellenza, interpretando positivamente le funzioni di coordinamento e di ricerca di elevata qualificazione affidate agli stessi.

Nell'Ateneo sono inoltre presenti alcuni Centri Interdipartimentali di Ricerca tre dei quali con autonomia amministrativa e cioè:

- ◆ Centro per lo studio la prevenzione e la terapia dei disturbi del Comportamento Alimentare
- ◆ Centri interdipartimentale di servizi di programmazione ed Economia Sanitaria.
- ◆ Centro Interdipartimentale per lo studio e la prevenzione dei danni organici e funzionali tossicomanie e dei comportamenti maladattivi.

L'ammontare dei finanziamenti ricevuti dai predetti Centri nel 2004 è molto modesto, pari complessivamente a circa 38 mila euro

3.7 - Risultati complessivi dell'attività di ricerca

Tab. 3.14 - Indicatori per valutare l'efficienza l'efficacia e la qualità della ricerca.

Dipartimento	2005			2006		
	R10	R11	R12	R10	R11	R12
Architettura ed Urbanistica	0,16	1,68	0,12	0,46	1,67	0,17
Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno	0,32	2,36	0,32	0,27	2,04	0,35
Energetica	0,46	1,64	0,36	0,41	1,73	0,29
Elettrica	0,21	2,04	0,17	0,12	1,68	0,18
Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali	0,32	1,43	0,29	0,34	2,29	0,27
Biologia di Base ed Applicata	0,30	1,90	0,09	0,31	1,83	0,14
Scienze e Tecnologie Biomediche	0,14	2,11	0,34	0,18	2,21	0,26
Medicina Interna e Sanità Pubblica	0,16	1,32	0,22	0,12	1,47	0,25
Medicina Sperimentale	0,17	2,27	0,17	0,2	2,51	0,22
Scienze Chirurgiche	0	1,96	0,32	0,03	1,88	0,23
Matematica Pura ed Applicata	0,02	1,71	0,12	0,07	2,23	0,07
Fisica	0,18	2,11	0,31	0,18	2,30	0,32
Scienze Ambientali	0,32	2,24	0,28	0,11	2,35	0,19
Culture Compare	0	1,31	0,08	0,02	1,31	0,08
Storia e Metodologie Compare	0,07	1,71	0,14	0,03	1,74	0,15
Sistemi ed Istituzioni per l'Economia	0	1,14	0,06	0,03	1,25	0,06
Informatica	0,9	1,9	0,15	0,95	2,21	0,21

$$R_{10} = \frac{C_1 + C_2 + C_3}{N_1 \rightarrow N_4 + N_8}$$

$$R_{12} = \frac{N_{10}}{N_1 \rightarrow N_4 + N_8}$$

$$R_{11} = \frac{N_T}{N_1 \rightarrow N_4 + N_8}$$

3.8 Analisi dei risultati della valutazione CIVR relativa al triennio 2001-2003

Nel corso del 2006 sono stati pubblicati i risultati delle indagini sulla ricerca nelle Università italiane e nelle altre strutture di ricerca, svolte, in osservanza del DM 16.12.2003, dal Comitato di Indirizzo per la Valutazione della Ricerca (CIVR). In analogia a quanto fatto in analoghe relazioni dei Nuclei di Valutazione di altre Università Italiane, nella presente relazione si riportano i principali risultati dell'indagine, attinenti l'Ateneo Aquilano, allo scopo di evidenziare le indicazioni emerse.

Secondo quanto previsto dalla Legge, l'indagine è stata condotta per aree disciplinari, coincidendo le stesse con i quattordici settori scientifico-disciplinari del Comitato Universitario Nazionale (CUN), integrate, su deliberazione del CIVR, da alcune Aree speciali, scelte dal CIVR stesso, in considerazione del prioritario valore aggiunto per il Paese e della loro coerenza con gli obiettivi previsti dal Piano Nazionale delle Ricerche e dai programmi di ricerca e sviluppo comunitari.

Nell'indagine, in considerazione del fatto che professori e ricercatori in servizio presso le Università svolgono una attività che è in parte didattica, in parte di ricerca, ai fini della valutazione in oggetto, agli stessi è stato dato un peso pari a 0,5 ETP (ricercatori Equivalenti a Tempo Pieno).

L'indagine è stata svolta su prodotti di ricerca come definiti dal citato DM (libri e loro capitoli; articoli su riviste scientifiche; brevetti; progetti, ecc.). Ogni prodotto è stato selezionato dalle strutture per l'indagine CIVR e dal CIVR fatto valutare da almeno due esperti in fatto di: qualità, rilevanza, originalità/innovazione, internazionalizzazione e/o potenziale competitivo internazionale. Al termine della valutazione a ciascun prodotto è stata data una valutazione complessiva, con attribuzione a una delle seguenti quattro fasce di merito: eccellente, buono, accettabile, limitato.

Nella selezione finale dei prodotti, il Comitato scientifico all'uopo formato presso l'Ateneo, ha cercato di far emergere tutte le specifiche competenze dei gruppi attivi nella sede ed il loro valore in campo nazionale ed internazionale. Sono stati privilegiati i settori con un significativo numero di prodotti di qualità presentati, tenendo conto naturalmente del numero dei ricercatori presenti in ogni area e cercando di mantenere un rapporto equilibrato tra numero dei ricercatori presenti e numero di prodotti selezionati per ciascuna delle aree attivate.

Presso l'Ateneo Aquilano, nel triennio 2001-2003 erano in servizio ricercatori (Professori e Ricercatori) per un numero complessivamente pari a No. 306 ETP equivalenti. Le pubblicazioni selezionate e sottoposte a valutazione sono state in totale² 153 di cui:

² Secondo quanto previsto dalle norme, le Università (e gli Enti di Ricerca) potevano selezionare e presentare complessivamente un numero massimo di prodotti pari alla metà del numero ETP degli addetti equivalenti alla ricerca. Il numero di prodotti di ricerca selezionati dall'Ateneo Aquilano è risultato pertanto pari a quello massimo selezionabile.

Articoli su rivista = 128

Libri = 10

Capitoli di libri = 15

Oltre alle predette pubblicazioni sono stati presentati per la valutazione No. 3 Brevetti.

I prodotti selezionati sono relativi alle aree disciplinari evidenziate nella Tab.XXX nella quale sono presenti le 14 aree CUN tranne la No. 07 - Scienze agrarie e veterinarie, la No.14 - Scienze politiche e sociali e le aree No.15d - Scienze e tecnologie aerospaziali e No.15b - Scienze e tecnologie per la qualità e la sicurezza degli alimenti, nelle quali non esistono presso l'Ateneo strutture istituzionali sede di ricerca nel settore.

I risultati dell'indagine sono riportati sinteticamente in Tab. XXX. Dall'esame della tabella si evidenzia quanto di seguito illustrato.

1. Il rating assegnato ai prodotti di ricerca selezionati è in generale buono, decisamente maggiore di 0.5, mediamente pari a 0.80, con valore minimo pari a 0.70 e massimo di 0.93, indice di buona qualità dei prodotti stessi.
2. Tranne che in pochi casi, il numero dei prodotti di ricerca che sono stati giudicati "eccellenti" è risultato in generale maggiore del 20% dei prodotti presentati da ciascuna area. Complessivamente il numero dei prodotti valutati eccellenti è risultato pari al 30% del totale dei prodotti presentati. Poche le aree nelle quali non sono presenti prodotti valutati "eccellenti".
3. Una percentuale trascurabile, meno del 3% dei prodotti presentati, è stata giudicata di validità "limitata".
4. Nessun prodotto è stato dichiarato "non valutabile".
5. il grado di proprietà (cioè il rapporto tra il numero degli autori appartenenti alla Struttura e il numero complessivo degli autori) dei prodotti "eccellenti" è in generale diverso da zero in quasi tutte le aree; esso è compreso tra 0.25 e 0.7 nel caso delle aree più tecnologiche, indice di buona integrazione, a livello di eccellenza, con ricercatori di strutture esterne all'Ateneo. Nel caso delle aree più umanistiche tale indice è spesso pari all'unità, presumibilmente per il carattere particolare delle aree di ricerca coinvolte.
6. modesto il numero di ricercatori equivalenti in alcune aree (Comunicazione, 13 - Scienze e tecnologie dei nano microsistemi, 15c - Scienze e tecnologie per lo sviluppo e la governance sostenibili, Beni culturali). Ciò malgrado la produttività dei ricercatori di prodotti di ricerca caratterizzati da buon rating in queste aree appare particolarmente elevata, maggiore di quella relativa ad aree

caratterizzate dalla presenza di un maggior numero di ETP. Poco minore di 0.5, tranne che nel caso dell'area disciplinare 04 - Scienze della Terra, il numero dei prodotti selezionati per ricercatore equivalente.

7. In generale, e sempre con riferimento alle aree di ricerca più tecnologiche, quasi tutti i prodotti di ricerca selezionati sono recensiti nella banca dati ISI, con Impact Factor medio relativamente elevato, in particolare nel caso delle aree 02 - Scienze Fisiche, 03 – Scienze chimiche, 06 – Scienze mediche, 15 c – Scienze e Tecnologie dei nano microsistemi.
8. Buono il piazzamento nella graduatoria delle aree tra Atenei con aree di analoghe dimensioni, in particolare con riferimento alle Aree: 02 - Scienze fisiche; 03 - Scienze chimiche; 08 - Ingegneria civile ed architettura; 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione; 10 - Scienze dell'antichità, filologico letterarie e storico artistiche; 12 - Scienze giuridiche; Beni culturali.

Dalla indagine di cui trattasi emerge l'immagine di un Ateneo che si colloca, nel contesto delle Università italiane, in buona posizione in termini di qualità della ricerca svolta. Qualche eccezione al riguardo è presente e può essere evidenziata dall'esame della Tabella XXX.

Le considerazioni svolte suggeriscono le direzioni nelle quali devono essere indirizzate iniziative e energie atte a promuovere il miglioramento della qualità della produzione scientifica e quelle nelle quali il livello è già soddisfacente o più che soddisfacente e va mantenuto.

Tab. XXX – Sintesi dei risultati della valutazione CIVR dell'attività di ricerca nell'Università de L'Aquila nel triennio 2001-2003

	Aree disciplinari	Tipo ³	N° ⁴	Rating ⁵	Prodotti Pesati ⁶	Giudizi di merito ⁷						Prodotti	Ricercatori ETP	Grado di proprietà medio ⁸		IF ⁹ medio	Prodotti Con IF
						E%	E	B	A	L	NV			dei prodotti	dei Prodotti eccellenti		
01	Scienze matematiche e informatiche	M	8/15	0,83	12,40	47	7	5	2	1	0	15	33,83	0,71	0,70	1,12	15
02	Scienze fisiche	M	5/23	0,93	10,20	64	7	4	0	0	0	11	23,17	0,64	0,65	5,49	11
03	Scienze chimiche	P	8/26	0,85	3,40	25	1	3	0	0	0	4	10,17	0,37	0,20	5,15	4
04	Scienze della terra	P	20/26	0,73	2,20	0	0	2	1	0	0	3	4,00	0,89	0,00	2,21	3
05	Scienze biologiche	M	17/18	0,72	12,20	6	1	10	5	1	0	17	39,33	0,77	1,00	3,77	17
06	Scienze mediche	G	13/15	0,76	21,40	29	8	9	10	1	0	28	65,17	0,60	0,34	7,05	28
08	Ingegneria civile ed architettura	M	4/15	0,80	8,00	20	2	6	2	0	0	10	24,00	0,86	0,84	0,98	4
09	Ingegneria industriale e dell'informazione	M	6/18	0,79	15,00	16	3	12	4	0	0	19	43,83	0,69	0,50	1,76	19

3 G = grande struttura (No. di prodotti compreso tra 25 e 74); M = struttura media (No. di prodotti compreso tra 10 e 24); P = Struttura piccola (No. di prodotti ≤9).

4 Posizione di merito.

5 Il rating è calcolato come media pesata dei prodotti sottoposti al giudizio assegnando un peso pari a 1, 0,8, 0,6, 0,2, 0 rispettivamente ai prodotti giudicati : Eccellenti, Buoni, Accettabili, Limitati, Non valutabili.

6 Il numero dei prodotti pesati è pari alla somma dei prodotti sottoposti a giudizio, pesati assegnando un peso pari a 1, 0,8, 0,6, 0,2, 0 rispettivamente ai prodotti giudicati : Eccellenti, Buoni, Accettabili, Limitati, Non valutabili.

7 Giudizi di merito: Nelle colonne è riportato il numero di prodotti valutati: eccellenti (E), buoni (B), accettabili (A), limitati (L), non valutabili (NV) in quanto non appartenenti alle tipologie citate nel DM 2206/03 (art 11) o perchè presentati due volte dalla stessa struttura. Inoltre è riportato il valore percentuale dei prodotti eccellenti sul totale dei prodotti presentati.

8 Il grado di proprietà di un prodotto è definito come il rapporto tra il numero degli autori appartenenti alla Struttura (tenuto anche conto di eventuali affiliazioni multiple) e il numero complessivo degli autori.

9 IF= Impact Factor (dalla banca dati ISI -Institute for Scientific Information).

10	Scienze dell'antichità, filologico letterarie e storico artistiche	M	4/17	0,92	9,20	60	6	4	0	0	0	10	21,67	1,00	1,00	0,00	0
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	P	12/28	0,85	6,80	25	2	6	0	0	0	8	17,00	0,90	1,00	1,51	2
12	Scienze giuridiche	P	4/31	0,90	1,80	50	1	1	0	0	0	2	5,50	1,00	1,00	0,00	0
13	Scienze economiche e statistiche	P	10/23	0,73	4,40	0	0	4	2	0	0	6	12,00	0,83	0,00	0,58	3
	Comunicazione	P	14/35	0,80	4,80	17	1	4	1	0	0	6	1,50	0,60	0,25	1,12	6
15c	Scienze e tecnologie dei nano microsistemi	P	14/29	0,83	5,00	50	3	1	2	0	0	6	1,00	0,23	0,28	3,95	6
15e	Scienze e tecnologie per lo sviluppo e la governance sostenibili	P	10/15	0,70	2,80	0	0	2	2	0	0	4	1,00	0,69	0,00	2,20	4
	Beni culturali	P	8/26	0,80	3,20	75	3	0	0	1	0	4	1,00	0,94	1,00	0,00	0

3.9 Conclusioni

4. Conclusioni

Conclusioni

I seguenti aspetti appaiono al Nucleo degni di menzione e qualificanti dell'attività di una Università che, anche se di medie dimensioni, ha punte di eccellenza in vari settori.

In particolare:

a) Attività amministrativa

Per quanto riguarda l'attività amministrativa il Nucleo ritiene qualificanti:

- l'attuazione del progetto Cartesio teso alla informatizzazione dell'attività e alla evidenziazione nei procedimenti amministrativi degli elementi necessari per evidenziare per centro di costo le varie rilevazioni contabili.
- Gli interventi di adeguamento dell'attuale struttura contabile per uniformare il sistema informatico-contabile dell'Ateneo alle prescrizioni contenute nelle linee di indirizzo della programmazione universitaria per il triennio 2007-2009.
- L'introduzione del bilancio di medio periodo (giugno) che aiuta a fare il punto sulla direzione dell'anno in corso e che serve come documento di lancio della pianificazione finanziaria per l'anno successivo.
- Lo sforzo sostenuto nel settore dell'edilizia per l'acquisizione di nuovi spazi e/o l'adattamento di quelli esistenti per le attività didattiche

Peraltro il Nucleo esprime una certa preoccupazione per il fatto che dai bilanci dei due anni in considerazione appare che l'ammontare delle spese fisse si avvicina al 90% del FFO, cosa che minaccia la possibilità di acquisire nuove risorse di personale ricercatore, che appare numericamente piuttosto carente e tecnico e amministrativo.

La riduzione dei residui attivi appare prevalentemente correlata con gli investimenti nel settore dell'edilizia di cui sopra detto.

b) Attività didattica

- Il Nucleo si compiace del fatto che, come risulta dall'analisi dei risultati delle rilevazioni è stato espresso in generale un giudizio complessivamente positivo sulla didattica svolta presso le varie Facoltà dell'Ateneo Aquilano. I giudizi positivi o ampiamente positivi superano in quasi tutti i casi il 60% delle risposte date, cosa che attesta una buona soddisfazione generale da parte degli studenti, in linea con la tradizione acquisita dall'Ateneo sin dalla sua fondazione.

- Inoltre, in generale, positive sono le valutazioni espresse dagli studenti sulla didattica svolta nelle varie Facoltà, sulla disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e delucidazioni, sulla capacità didattica degli stessi.
- Con l'attuazione della riforma universitaria, il numero dei corsi di studio è in generale aumentato. Le diverse classi di corso di Laurea hanno fatto generalmente registrare incrementi percentuali nelle immatricolazioni. Per le poche classi che evidenziano decrementi percentuali nel periodo considerato, dovranno essere attentamente valutati gli andamenti negli anni successivi per valutare una loro eventuale sistematicità, che potrebbe rappresentare una indicazione per una eventuale riformulazione dell'offerta formativa.
- Alla crescita numerica del personale docente, che tuttavia registra una lieve diminuzione nell'ultimo anno accademico considerato (2005-06), non è corrisposta un'analogica crescita del personale tecnico-amministrativo: ciò è verosimilmente dovuto ai pensionamenti di unità di personale non sostituite a causa del blocco delle assunzioni; tale situazione può determinare disfunzioni riguardo l'attività didattica non solo in relazione alle connesse attività amministrative e soprattutto in relazione alla crescita dell'offerta didattica e del numero di studenti;
- riguardo agli indicatori inerenti il rapporto tra studenti e docenti, i loro valori mostrano un incremento nel periodo considerato: ciò segnala una certa sofferenza nell'efficacia dei processi didattici da mettere in relazione con la crescita dell'offerta didattica e del numero di studenti;
- buona la funzionalità complessiva dell'attività didattica, anche in relazione alle risorse disponibili

c) **Attività di ricerca**

L'indagine CIVR ha messo in evidenza che la ricerca svolta nell'Ateneo Aquilano è, con solo poche eccezioni, di ottima qualità, tale da meritare all'Ateneo una posizione buona al confronto con gli altri Atenei italiani. Qualche eccezione al riguardo è presente e può essere evidenziata dall'esame del testo della relazione, che si ritiene possa essere utilmente considerata ai fini della scelta delle iniziative atte a stimolare il miglioramento della ricerca nelle poche aree rivelatesi meno valide e al consolidamento e all'ulteriore miglioramento della qualità della ricerca nelle molte aree nelle quali i risultati possono considerarsi più che soddisfacenti o più che soddisfacenti. Al riguardo, si ritiene di dover menzionare l'ottimo risultato ottenuto da ricercatori delle aree di: 02 - Scienze fisiche; 03 - Scienze chimiche; 08 - Ingegneria civile ed architettura; 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione; 10 - Scienze dell'antichità, filologico letterarie e storico artistiche; 12 - Scienze giuridiche; Beni culturali.